ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» ... «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione ... Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ... centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Conto ... Spett. Biblioteca Civica ... Studi ...

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1. - Trieste, Venerdì 10 Maggio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4793

La tattica ambigua e i preparativi di guerra dell'Etiopia

Necessità e tempestività delle misure italiane

La relazione del sen. Schanzer al Senato

ROMA, 9

È stata distribuita al Senato la relazione del sen. Schanzer per la Commissione di Finanza sullo stato di previsione della spesa del Ministero delle Colonie per l'esercizio finanziario dal 1 luglio 1935 al 30 giugno 1936.

La relazione rileva anzitutto il fatto assai significativo della riassunzione del Ministero delle Colonie da parte del Duce: sicuro indizio della grande importanza che il Regime fascista attribuisce e sempre più attribuirà in progresso di tempo alla politica coloniale. «L'assunzione del Ministero delle Colonie da parte del Duce — dice la relazione — e il compito attribuito nell'Africa orientale al Quadrunviro Gen. De Bono, altamente benemerito, come Governatore e come Ministro, delle nostre Colonie, indicano chiaramente il fermo proposito di dare alla missione dell'Italia in Africa un nuovo e maggiore impulso». Segue un ampio ragguaglio delle innovazioni introdotte negli ordinamenti dell'amministrazione coloniale e quindi, dopo un esame circostanziato dei bilanci, una esposizione dello stato politico, militare e amministrativo nelle singole Colonie. Particolare rilievo è dato alla istituzione dell'Alto Commissariato per l'Africa orientale e alla contemporanea unione dell'Eritrea e della Somalia sotto un'unica direzione politico-militare: provvedimenti questi la cui convenienza è resa evidente dai sanguinosi incidenti che hanno segnato in questi ultimi tempi i nostri rapporti con l'Impero etiopico e della perdurante irrequietezza delle popolazioni oltre confine.

La documentata malafede abissina

Il richiamo all'Etiopia porta il relatore a illustrare le nostre relazioni con l'Impero. Egli osserva, in proposito, che alle buone disposizioni dell'Italia l'Etiopia oppose costantemente una tenace resistenza passiva che frustrava le finalità del trattato del 1928. Nessuna concessione economica è stata data all'Italia, mentre non sono mancate ampie ed importanti concessioni di terre da coltivare e di diverso genere a cittadini di altre Nazioni, anche assai lontane dal territorio abissino. Sebbene fin dal 1908 l'Etiopia abbia assunto l'obbligo di procedere con l'Italia alla delimitazione delle sue frontiere, a questa delimitazione essa non si è mai prestata. Non solo; ma negli ultimi mesi del 1934 si è prodotto un aggravamento della situazione culminato negli incidenti di Gondar, di Ualual e di Afdub, ciascuno dei quali ha costato la vita a elementi delle nostre forze indigene. Incidenti, del resto, che debbono essere considerati anche in relazione con altri fatti che rivelano le attuali condizioni di disordine e di anarchia e la xenofobia oggi prevalente nell'Impero etiopico, come stanno a dimostrarlo l'aggressione all'incaricato di affari degli Stati Uniti in Addis Abebà, il grave incidente verificatosi in territorio britannico dell'Uganda e il massacro della colonia francese Bernard a Marheito. Riferiti i particolari caratterizzanti le aggressioni abissine ai danni dell'Italia e l'artificiosità con cui il Governo etiopico cercò di sottrarsi alla responsabilità degli incidenti, il relatore espone le fasi successive della vertenza italo-etiopica, osservando tra l'altro che le misure militari adottate dal Governo italiano hanno soltanto un carattere preventivo, inteso a mettere termine alle provocazioni e a proteggere le nostre Colonie contro ogni eventuale ulteriore aggressione.

Che tali misure siano pienamente giustificate lo provano, anche in questi ultimi giorni, le ripetute aggressioni a carovane italiane da parte di briganti abissini, che sembrano dominare attualmente l'Abissinia settentrionale, e il bellicoso discorso pronunciato dal Negus l'11 aprile nel Parlamento di Addis Abebà. Accennando quindi alle condizioni interne del Regno etiopico, il relatore rileva come esso, alquanto inconsideratamente, sia stato accolto nella Società delle Nazioni, in quanto non è uno Stato nel senso moderno della parola, ma un Paese dove è ancora largamente diffusa la schiavitù e la cui struttura rassomiglia a quella degli Stati medievali, al tempo del peggiore feudalesimo. D'altra parte, l'atteggiamento ostile degli abissini contro l'Italia non può non preoccupare anche gli altri vicini europei dell'Impero etiopico, in modo che il problema che si pone nell'Africa orientale è un problema non puramente italiano, ma d'importanza europea.

«Fra l'Italia e l'Abissinia — nota il relatore — non è in corso un conflitto per alcuni pozzi nel deserto o per qualche striscia di arido terreno; sono invece in giuoco gl'interessi di tutte le grandi Potenze colonizzatrici, il cui prestigio e la cui tranquillità si avvantaggiano dall'azione ferma e decisa dell'Italia».

Ricordato infine l'entusiasmo popolare che accompagna l'invio dei reparti militari nell'Africa orientale, che è testimonianza non solo del virile sentimento del patriottismo degli italiani, ma della loro convinzione di difendere i propri diritti, il relatore chiude questa parte della sua esposizione tenendo presente fino a che punto l'ignoranza, il fanatismo, l'odio dei bianchi diffuso nelle masse abissine abbiano spinto il pericolo di maggiori e più gravi conflitti.

La politica verso gli indigeni

Passando alla politica indigena e alle questioni relative al lavoro nelle Colonie, il sen. Schanzer premette una breve illustrazione del metodo usato dall'Italia nel disciplinare i rapporti economici tra i metropolitani e gli indigeni. Tra la tendenza britannica, che stabilisce una netta separazione fra società europea e società indigena e la tendenza francese che persegue l'irraggiungibile miraggio di una completa assimilazione fra l'una e l'altra, il metodo italiano mira invece a una fruttuosa collaborazione fra i due elementi, la quale, pur mantenendo ferma l'autorità e il prestigio metropolitano e rispettando, d'altra parte, in giusta misura le particolari condizioni della società indigena, si propone il fine di rendere l'elemento indigeno partecipe dell'opera di colonizzazione e di valorizzazione del suolo coloniale, per avviarlo verso delle possibilità di graduale assimilazione agli ordinamenti metropolitani. Ricordati quindi i provvedimenti adottati dall'Italia nel campo del lavoro nelle Colonie e ispirati tutti a quei principii umanitari che informano la politica coloniale italiana, il sen. Schanzer si sofferma particolarmente sull'estensione alla Libia degli istituti sindacali e corporativi del Regno, giustamente applicata, in quanto è opportuno che le masse dei lavoratori, che successivamente si immetteranno in Colonia, vi trovino già in atto una legislazione del lavoro, modellata sui principii fondamentali dell'ordinamento vigente nella Madre Patria. Per quanto riguarda gli indigeni, esclusa per essi la facoltà di far parte delle associazioni sindacali, bisognava tuttavia cercare di regolarne i rapporti di lavoro, sia per accordare anche ad essi una giusta tutela, sia per impedire che, liberi da ogni vincolo, potessero esplicare una dannosa concorrenza ai lavoratori metropolitani, soggetti al contratto collettivo di lavoro.

Il relatore illustra l'ordinamento adottato, che è quello di affidare la tutela degli interessi degli indigeni agli stessi Governi coloniali che ne sono i naturali patrocinatori ed offrono ogni garanzia di obiettività, con il sussidio del parere tecnico dei Consigli coloniali dell'Economia corporativa. Consigli cui sono state anche deferite le funzioni attribuite oggi nel Regno alle Corporazioni, ritenendosi prematura e sproporzionata alle condizioni economiche e sociali della Colonia la costituzione di vere e proprie Corporazioni.

Ampio argomento di esame offre al relatore l'opera di colonizzazione compiuta dall'Italia nei suoi possedimenti africani, che egli studia in tutti i suoi aspetti, rilevando la sapienza dei provvedimenti e l'efficacia dell'azione che dànno una impronta così vigorosa alle realizzazioni coloniali del Governo fascista. Da ultimo, in un capitolo conclusivo, intitolato «L'Italia in Africa», il sen. Schanzer riassume le ragioni storiche che tracciarono all'Italia la via verso le terre africane, e pone in rilievo la profonda coscienza coloniale acquistata dal popolo italiano, grazie ai principii inspiratori del Fascismo e alla ferrea volontà realizzatrice del Duce.

L'importanza decisiva dell'Africa

Fatto quindi presente l'enorme valore che l'Africa ha per l'Europa, in un tempo in cui il nostro continente vede scemate le proprie possibilità, il relatore nota che recenti avvenimenti ed atteggiamenti di popoli asiatici dimostrano chiaramente che proprio in Africa si combatterà una grande battaglia fra Occidente e Oriente. Spetta quindi all'Occidente mantenere la sua supremazia e ciò sarà tanto più possibile quanto più prevarrà la politica di pace e di solidarietà europea tanto fortemente patrocinata e sostenuta dal Capo del Governo italiano.

«Così — conclude il relatore — in questa fase di fiduciosa ascesa del popolo italiano verso una posizione, nel consorzio delle Nazioni, sempre più degna della sua forza e del suo valore, un compito sempre più importante ed essenziale, nel quadro generale della politica nazionale, è assegnato alla politica coloniale. E questo compito l'Italia lo adempirà con quella continuità di pensieri e di propositi, con quel vigore e con quel successo che sono garantiti dalle prove convincenti che essa ha già ampiamente dato nel campo coloniale, come eloquentemente dimostrano i progressi che, di anno in anno, appariscono sempre maggiori ed effettivi nella vita civile ed economica di tutte le Colonie sottoposte alla nostra sovranità».

Civiltà contro anarchia

ROMA, 9

Il problema dell'Etiopia, così come lo ha virilmente impostato l'Italia, comincia ad essere posto dinanzi alla coscienza dei popoli civili d'Europa in tutta la sua gravità. Nelle più importanti capitali profondi strati dell'opinione pubblica manifestano la loro profonda indignazione per le condizioni di barbarie in cui si trova l'Impero del Negus.

Incognite superate

Notevoli, in proposito, appaiono le sempre più frequenti notizie che riviste e giornali britannici vanno pubblicando sul regime di schiavitù sopravvissuto in Etiopia e sui suoi sviluppi. Quando si ricordino le passate manifestazioni della Società delle Nazioni contro la schiavitù alla quale è dedicato a Ginevra uno speciale Comitato, si può valutare l'importanza che per l'opinione pubblica britannica devono avere queste notizie sul regime schiavista etiopico, che è ancora ben lontano dal suo tramonto.

Di fronte a tali constatazioni, la posizione dell'Italia appare quella di un Paese che, non soltanto difende i suoi diritti e la sua dignità nazionale contro minacce e offese intollerabili, ma rappresenta anche il dovere della civiltà produttiva e ordinata contro uno sterile ed anarchico regime che tiranneggia i popoli asserviti e crea pericolosi turbamenti sui confini dei territori già conquistati al pacifico e produttivo lavoro civile.

Non mancano naturalmente alcuni malevoli osservatori stranieri che trovano da ridire sulla portata delle misure precauzionali italiane. A questi risponde Corrado Zoli, il quale rileva che nessuna esagerazione c'è nei tempestivi provvedimenti del nostro Governo, poichè solo ora si può dire di avere superato il punto critico di una situazione militare che sino a poco tempo fa presentava nell'Africa orientale delle incognite assai pericolose per noi.

Infatti cinque mesi or sono, quando si verificavano i noti gravi incidenti confinari di Ualual e di Afdub la situazione delle nostre forze nelle due Colonie dell'Africa orientale era esattamente la seguente: in Somalia 4 battaglioni di ascari e un po' meno di 2000 uomini di polizia, compresi 500 gogle: cioè gregari per il servizio di pubblica sicurezza nei commissariati e nelle residenze del territorio; più una proporzionata aliquota di artiglieria, una squadriglia di aeroplani e una sezione di carri armati leggeri. Queste forze, che superavano di poco i 4000 uomini, dovevano assicurare l'ordine in un territorio di 600.000 chilometri quadrati di superficie (il doppio di quello del Regno d'Italia) e vigilare 2200 km. di frontiera dei quali 900 di confine etiopico.

In Eritrea noi avevamo allora 6 battaglioni, 3 compagnie autonome e uno squadrone di ascari e circa 900 uomini di polizia, con una proporzionata aliquota di artiglieria e due idrovolanti: forze che complessivamente raggiungevano forse i 5000 uomini e dovevano assicurare l'ordine in un territorio di 120.000 chilometri quadrati di superficie (più di un terzo di quello del Regno d'Italia) e vigilare 1500 km. di frontiere dei quali più di 800 di confine etiopico.

I fornitori d'armi all'Etiopia

Se consideriamo che una semplice mobilitazione delle forze dell'Etiopia meridionale avrebbe potuto portare in sette od otto settimane sulle frontiere dell'Etiopia meridionale circa 100.000 uomini con 6 cannoni e 30 mitragliatrici, che contemporaneamente oltre 40.000 armati tigrini con 4 cannoni e una ventina di mitragliatrici avrebbero potuto rovesciarsi in 15 giorni sulla Colonia Eritrea e che avrebbero potuto essere seguiti in un mese di tempo da circa 80.000 armati amhara con mezza dozzina di cannoni e una trentina di mitragliatrici e ancora che dietro questi ci sarebbe stata una riserva di almeno 80.000 armati scioani con 120 cannoni e 130 mitragliatrici, si comprende agevolmente la piena legittimità del nostro schieramento di forze.

In seguito l'Alto Commissariato dell'Africa orientale ha constatato che la mobilitazione, se pure non palese, è in corso in tutto l'Impero etiopico; che nei punti del territorio etiopico logisticamente idonei per eventuali operazioni dirette contro le Colonie italiane gli abissini ammassano alacremente abbondanti depositi di viveri di riserva, che, cosa veramente nuovissima ed eccezionale per il Paese e per gli abitanti, vi si costruiscono anche strade di evidente interesse militare;

che nei primi quattro mesi di questo anno pervenivano ad Addis Abebà e vi erano ricevute e accolte con alquanta teatrale solennità 60 tonnellate di armi e munizioni avviatevi palesemente da fornitori europei, mentre ben mille altre tonnellate vi erano pervenute sotto imballaggi opportunamente truccati ed allora ecco la necessità di mobilitare nuove forze.

A proposito poi di questi rifornimenti di armi, il *Giornale d'Italia* crede opportuno avvertire così all'interno come all'estero, che il Governo italiano conosce i nomi dei fornitori, che sono perfettamente identificati assieme alla loro sede. Anche il quantitativo delle armi fornite è conosciuto e così pure i nomi di coloro che fanno da intermediari.

Il Governo italiano ha fatto i passi necessari verso le Nazioni che tollerano simile stato di fatto e non dubitiamo che questa azione sia sufficiente. Tuttavia è bene ripetere in questa occasione, che l'amicizia dell'Italia dipende dall'atteggiamento che ogni Paese ha nei riguardi di queste forniture di mezzi bellici all'Etiopia e il mondo già conosce quale valore ha l'amicizia italiana.

Il plauso del Duce all'attività per il sostegno del mercato granario

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia, presente il Ministro per l'Agricoltura S. E. Rossoni, il senatore dott. Antonio Mosconi, l'on. barone Giacomo Acerbo, il grand'uff. prof. Giovanni Nicotra e il comm. dott. Luigi Federico Tretti, firmatari della convenzione 21 dicembre XIII per il sostegno del prezzo del grano, nonchè S. E. il Principe Rodolfo Borghese, presidente, ed il dott. Pilone funzionario della Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Il Duce ha preso atto con vivo compiacimento dei risultati ottenuti e degli utili conseguiti ed ha espresso la propria soddisfazione agli esponenti ed ai collaboratori dell'operazione, che ha servito a tonificare il mercato granario interno in un periodo di ingiustificata eccessiva depressione e che si è svolta con regolarità e con successo.

Il Duce si è inoltre particolarmente compiaciuto con il senatore Mosconi, che ha recentemente lasciato la presidenza dell'Istituto perchè nominato presidente della Banca di emissione di Albania, e col vice-presidente comm. Tretti per gli ottimi risultati della loro gestione bancaria e per il continuo incremento dell'Istituto; ha dato al nuovo presidente on. Principe Rodolfo Borghese le direttive per l'azione futura e che la Banca degli agricoltori italiani dovrà svolgere in pieno accordo col Ministero dell'Agricoltura. Il Duce ha destinato gli utili della gestione, messi a sua disposizione, per premi di nuzialità, opere assistenziali e Dopolavoro della Banca.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 9

Il Duce ha ricevuto il conte Ignazio Thaon di Revel, proveniente da New York, che gli ha riferito su varie questioni interessanti le collettività italiane del Nord America.

Marconi riferisce al Sovrano sui suoi recenti studi

ROMA, 9

S. M. il Re ha ricevuto in udienza privata S. E. il senatore Guglielmo Marconi, il quale ha riferito sui risultati di certi suoi recenti studi.

Il padiglione donato dal Duce sarà consegnato da S. E. Bottai a Bruxelles

ROMA, 9

Stamane, alle 12, con il treno di lusso di Parigi, è partito, accompagnato dal suo capo di gabinetto, barone Valignani di Curri, il Governatore di Roma S. E. Bottai, il quale si reca a Bruxelles dove, per incarico del Duce, consegnerà in dono al Borgomastro il padiglione, costruito dalla città di Roma all'Esposizione universale ed internazionale, che ivi sarà inaugurata il giorno 11 maggio. S. E. il Governatore è stato salutato alla partenza dal vice Governatore, dal Segretario generale del Governatorato, dai componenti la Consulta al completo, da alti funzionari capitolini e da numerosi rappresentanti della stampa. Due giorni or sono era partito alla volta di Bruxelles il gonfalone di Roma, accompagnato dal capo del cerimoniale e scortato da alcuni valletti del Governatorato.

Schuschnigg giunto a Firenze

FIRENZE, 9

Col rapido di Milano è qui giunto alle 15.34 il Cancelliere federale austriaco Schuschnigg, ricevuto alla stazione da S. E. il Prefetto, dal conte Senni, capo del cerimoniale del Ministero degli Esteri, dal Console generale d'Austria a Firenze, e da altre autorità cittadine.

Un prossimo incontro in Italia tra Suvich e Jeftic

VIENNA, 9

I giornali pubblicano la notizia di un prossimo incontro in Italia tra Suvich e Jeftic.

Oggi si apre a Bucarest il convegno dell'Intesa balcanica

BUCAREST, 9

Venerdì si riunirà a Bucarest la Conferenza dell'Intesa balcanica. Le delegazioni sono già arrivate nella capitale romena: quella turca, con a capo il Ministro degli Esteri Tevfik Rusedi Aras, la jugoslava guidata dal Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri, Jeftic, la greca guidata dal Ministro degli Esteri Maximos. Le delegazioni parteciperanno domani a una rivista militare in occasione della festa nazionale romena. Nel pomeriggio avrà luogo la prima seduta.

In considerazione dell'imminente Conferenza di Roma, che dovrà discutere il Patto danubiano e mediterraneo, si attribuisce speciale importanza a questo convegno. I rappresentanti dell'Intesa balcanica prenderanno una decisione unanime che sottoporranno alla Conferenza di Roma.

Dato che due degli Stati dell'Intesa balcanica fanno parte della Piccola Intesa, a Bucarest avrà luogo pure una specie di Conferenza non ufficiale della Piccola Intesa, alla quale la Cecoslovacchia sarà rappresentata dal Ministro cecoslovacco a Parigi, Osuski, attualmente a Bucarest.

MANIFESTAZIONI DI UN'AMICIZIA OPERANTE

Il Gen. Denain giunge oggi in volo a Roma

Le feste napoletane alla squadra francese

ROMA, 9

La squadriglia francese a capo della quale sarà l'apparecchio con cui viaggiava il Ministro dell'Aria, Generale Denain, atterrerà alle ore 16 circa di domani all'aeroporto di Ciampino nord, dove il Ministro dell'Aria sarà ricevuto in forma ufficiale e gli saranno resi i prescritti onori da reparti di avieri del presidio aeronautico della Capitale. Secondo il programma della visita, il 10 sera il Generale Denain sarà ospite dei Generali Valle e Piccio. Le giornate dell'11, 12 e 13 saranno impiegate in diverse conversazioni. Il Ministro dell'Aria sarà ricevuto il giorno 11 in udienza dal Re e ripartirà il 14 mattina per Torino. Il giorno 15 gli aeroplani di scorta del Ministro rientreranno in Francia, mentre il Generale Denain rimarrà alcuni giorni ancora in Italia.

La tappa del Ministro in Provenza

PARIGI, 9

Il Generale Denain, Ministro dell'Aria ha lasciato Parigi questa mattina partendo dall'aerodromo di Villacoublai e iniziando il suo viaggio aereo per l'Italia. Tra le personalità che assistevano alla partenza del Ministro erano gli aviatori Costes, Detroiat, Destréé e il fabbricante degli apparecchi della squadriglia ministeriale, Potez.

Il Ministro è giunto all'aerodromo alle 7.30 ed ha assistito agli ultimi preparativi delle tre unità. L'apparecchio del Ministro è pilotato, come è stato già detto, da Rossi mentre gli altri due apparecchi sono rispettivamente pilotati dal capitano Mermoz o dal capitano Girardot. I tre apparecchi grigi e rossi hanno decollato poco prima delle otto dirigendosi subito verso sud-est.

Poco prima di mezzogiorno, un'informazione proveniente da Marignano segnalava l'arrivo della squadriglia alla base militare locale alle ore 11.5. Il Ministro presenziava quindi a una cerimonia in onore della locale organizzazione di aeronautica civile e consegnava una drappella al comando della base militare. Nel pomeriggio il Generale Denain ha inaugurato i lavori per gli impianti definitivi del terreno d'aviazione di Aix en Provence. Il campo di aviazione di Aix en Provence è conosciuto nel mondo aeronautico col nome di Aix Marsiglia.

Intanto la stampa francese segnala all'opinione pubblica l'importanza del viaggio del Ministro dell'Aria in Italia dove il Generale Denain potrà rendersi conto dei perfezionamenti apportati al materiale da combattimento italiano che, secondo i giornali parigini, ha una superiorità tecnica indiscutibile su tutte le altre aviazioni del mondo. Il *Jour* mette in particolare rilievo l'efficenza delle nostre unità da caccia e da bombardamento:

«Un nuovo idrovolante «Savoia» quadrimotore — aggiunge il giornale — verrà tra poco costruito in serie e le prove che se ne attendono in Italia metterà questo Paese in possesso dei più rapidi idrovolanti pesanti del mondo. Aggiungiamo che il personale italiano è allenato per volare a grande altezza. Il Generale Denain, — conclude il giornale — si riserva di inaugurare una collaborazione tecnica che permetterà alle due Nazioni di mettere in comune la loro efficenza in certe determinate fabbricazioni. L'aviazione francese e l'aviazione italiana possono tra qualche mese costituire una forza considerevole che sarà per i due Paesi una garanzia di sicurezza».

L'Ambasciatore de Chambrun a Napoli

Una colazione a bordo dell'«Algerie»

NAPOLI, 9

L'Ammiraglio Mouget, accompagnato dal suo ufficiale di ordinanza, si è recato all'Albergo «Excelsior» a fare visita all'Ambasciatore di Francia conte de Chambrun, il quale ha poi ricevuto S. E. l'Ammiraglio Bucci, comandante della prima Squadra navale italiana.

L'Ammiraglio Mouget ha offerto una colazione a bordo dell'incrociatore «Algerie», alla quale hanno partecipato lo Ambasciatore di Francia con la consorte, S. E. Baratono, Alto Commissario per la Provincia di Napoli, con le autorità civili e fasciste, S. E. Burzagli, Comandante il Dipartimento militare marittimo del Basso Tirreno, con gli ufficiali superiori della R. Marina, e S. E. Berris, Comandante designato di Armata.

Dopo la colazione, mentre gli equipaggi erano schierati sulla tolda S. E. l'Ammiraglio Burzagli, presenti le autorità, a nome di S. M. il Re d'Italia, ha rimesso alte onorificenze all'Ammiraglio Mouget, al Contrammiraglio Laborde e al capo di S. M. della squadra francese capitano di vascello Vollée ed ha distribuito inoltre onorificenze a molti altri ufficiali. Terminata la distribuzione delle onorificenze italiane, fra acclamazioni al Re e al Presidente della Repubblica francese, l'Ammiraglio Mouget, a nome del Presidente della Repubblica, ha distribuito numerose onorificenze ad ufficiali della flotta italiana, consegnando a S. E. l'Ammiraglio Burzagli le insegne della gran croce della Legione d'onore.

Nel pomeriggio l'Ambasciatore di Francia conte de Chambrun si è recato a bordo della nave ammiraglia incrociatore «Zara» a restituire la visita a S. E. l'Ammiraglio Bucci. Stasera alla Reggia di Capodimonte S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre ha offerto un pranzo in onore degli ufficiali della squadra francese.

Alle ore 22.30 S. E. Burzagli ha offerto all'Ammiraglio a nome della R. Marina italiana un ricevimento in onore della Marina francese.

Nella mattinata S. E. il Cardinale Ascalesi, Arcivescovo di Napoli, si era recato a bordo dell'«Algerie»

Titulescu esalta in un discorso il valore dell'amicizia italo-francese

BUCAREST, 9

Durante un pranzo offerto al Ministero degli Esteri in onore di Paul Boncour, Titulescu ha pronunciato un discorso in cui ha messo in rilievo l'azione pacifica della Romania e la sua solidarietà con la Francia nella difesa per la pace e l'importanza del riavvicinamento italo-francese per la latinità e per l'Europa.

S. E. De Vecchi presenzia a Cuneo a due importanti manifestazioni

CUNEO, 9

Il Ministro dell'Educazione Nazionale, De Vecchi di Val Cismon, è giunto stamane per presenziare importanti manifestazioni. Il Quadrunviro, che era accompagnato dal Rettore dell'Università di Torino, ha ricevuto, in Municipio, il saluto del Prefetto, del Segretario federale, del Podestà, del Comandante la Divisione «Monviso» e di altre autorità.

Il Ministro si è recato al Collegio di San Tommaso dei padri gesuiti, ove ha presenziato all'inaugurazione delle aule dedicate agli alunni caduti in guerra. Il Rettore ha rilevato l'importanza e il significato eccezionale del fatto, che per la prima volta un Ministro dell'Educazione assiste a una cerimonia di un collegio privato della Compagnia di Gesù.

Dopo il discorso ufficiale dell'on. Toselli, ha parlato S. E. De Vecchi, entusiasticamente applaudito.

Imponenti acclamazioni al Duce salutano il Ministro quando lascia il collegio per recarsi a Palazzo Littorio, ove, presenti sempre le gerarchie, le segretarie dei Fasci Femminili, le delegate delle Giovani Italiane della Provincia, le Camicie Nere e le organizzazioni cittadine, tiene a battesimo il labaro del Fascio Femminile di Cuneo, benedetto dal Vescovo, madrina la fiduciaria provinciale. Al saluto rivoltogli a nome delle Camicie Nere e della popolazione, ha risposto S. E. De Vecchi, rilevando la disciplina e la dedizione al Duce delle popolazioni della Provincia e l'efficienza delle forze fasciste. Quindi il Ministro ha consegnato i diplomi di premio ai Fasci Femminili partecipanti alla riuscita Mostra provinciale dei lavori delle Giovani Fasciste, mentre si rinnovano appassionate manifestazioni di entusiasmo al Duce. Visitata la Mostra e la costruenda Casa del Balilla, il Ministro, ossequiato dai gerarchi e dalle autorità, è ripartito per Torino.

Laval partito per Varsavia e Mosca

Vivo interesse per la tappa in Polonia - La visita moscovita sarebbe un puro atto di cortesia

PARIGI, 9

Laval, salutato alla stazione da parecchie personalità, tra cui diversi Ministri e i rappresentanti diplomatici della Polona e della Russia, è partito stasera alle 19.15 per Varsavia e Mosca. Il Ministro è accompagnato dai suoi collaboratori abituali, il segretario generale del Quai d'Orsay Leger e il capo di Gabinetto Rochert.

L'incontro con il Ministro Beck

Egli arriverà domani sera nella capitale polacca, ove si tratterrà la giornata di sabato e parte della giornata di domenica, conferendo con il Ministro degli Esteri di Polonia Beck, mentre, secondo un comunicato ufficiale di questa sera da Varsavia, il Maresciallo Pilsudski, a causa del suo cattivo stato di salute, conformandosi al parere dei medici, non potrà avere con il Ministro Laval il colloquio progettato. Nella serata di domenica Laval ripartirà per Mosca, dove giungerà lunedì. Da Mosca il viaggio di ritorno, seguendo lo stesso itinerario di quello di andata, avrà inizio mercoledì.

I giornali pongono in rilievo che la parte più importante del viaggio di Laval è rappresentata dal suo soggiorno a Varsavia. Il viaggio a Mosca, sempre stando a quanto scrive la stampa parigina, non dovrebbe avere se non il carattere di una necessità di cortesia, in quanto il Patto franco-sovietico, essendo già stato firmato, non sarebbe più materia per negoziati di grande importanza inquantochè, tutto al più, si tratterà di approfondire a Mosca lo spirito o la portata del Patto in un senso conforme alla Società delle Nazioni, cioè in modo che risulti ancora una volta confermato che il Patto non ha carattere offensivo contro nessuna terza Potenza.

Una situazione da chiarire

A Varsavia si tratta invece di «rivedere» tutta una situazione diplomatica delicata creatasi dopo la conclusione di un Patto di non aggressione della Polonia con la Germania, complicatasi poi con le ripercussioni dei negoziati del Patto franco-russo fino al punto da generare un'atmosfera di diffidenza reciproca tra Varsavia e Parigi, che in alcuni momenti, nonostante le assicurazioni date da Parigi, è sembrata perfino dover porre in pericolo l'alleanza contratta fra i due Stati subito dopo la guerra. E' noto anche come lo sviluppo di questa situazione diplomatica ha fatto temere che la Polonia potrebbe essere rigettata completamente nelle braccia della Germania.

In ogni caso è notevole constatare come diversi giornali parigini insistono nell'attribuire a Laval l'intenzione di dare assicurazione piena e completa alla Polonia su questo punto, conformemente, del resto, a quanto si sembra desiderare a Varsavia, il che appare attraverso la lettura di commenti di organi di stampa polacchi, regolarmente riportati dalla stampa francese, come, per esempio, un comunicato dell'ufficiosa *Iskra*, la quale si felicita «che Laval si rechi in Polonia, perchè come autore principale dell'Accordo franco-russo, egli più di ogni altro è qualificato a rassicurare che nulla è cambiato nei rapporti franco-polacchi».

Un colloquio con Flandin

Prima di partire, Laval che, come in altri viaggi, è accompagnato dalla figlia, signorine Josette, si è recato alla clinica, dove si trova degente il Presidente del Consiglio, Flandin, e, nonostante le condizioni di quest'ultimo, del resto assai migliorate, si è intrattenuto con lui sul compito che intende svolgere a Varsavia e a Mosca.

Per completare la cronaca della partenza di Laval aggiungiamo poi, che anche un certo numero di giornalisti seguono il Ministro come inviati speciali. Avendo, infatti, l'Ambasciata di Russia fatto sapere di essere disposta a concedere il visto anche all'inviato del *Matin*, l'incidente che si era segnalato ieri non ha avuto seguito e pressochè tutti i grandi giornali parigini si sono fatti rappresentare al seguito di Laval. Soltanto il *Matin* e il *Journal* hanno persistito nel rifiuto d'inviare un loro rappresentante fino a Mosca, ritenendo che la concessione tardiva del visto, non accompagnata da nessuna speciale scusa, non attenuava «la mancanza di riguardo», rimproverata alla rappresentanza diplomatica del Governo sovietico.

Attesa fiduciosa nella capitale polacca

VARSAVIA, 9

La visita del Ministro Laval è molto attesa in questi circoli politici. Il suo arrivo a Varsavia è annunciato per domani, venerdì, alle 17. Subito dopo il suo arrivo, il Ministro Laval farà alcune visite ufficiali e in serata parteciperà a un pranzo offerto in suo onore dal Ministro degli Esteri Beck. Laval si tratterrà a Varsavia tutta la giornata di sabato, per ripartire domenica alla volta di Mosca.

Tutti i giornali sottolineano l'importanza dell'attuale visita la quale, come unanimemente si giudica, sarà certamente decisiva per la chiarificazione dei rapporti polacco francesi. I corrispondenti parigini dei giornali polacchi rilevano che la stampa francese, anche quella che più aspramente ha attaccato la Polonia per il suo atteggiamento nei confronti del Patto orientale, sembra rendersi conto dell'importanza del fattore polacco nell'Europa centrorientale. In effetti la ragione fondamentale della cosiddetta divergenza polacco-francese va ricercata appunto in quella che i polacchi chiamano l'incomprensione francese per gli interessi nazionali polacchi. Fino dalla visita del Ministro Barthou a Varsavia, la Francia poneva la sua alleata polacca nel rango delle piccole Nazioni, senza avvedersi che la Polonia, dopo quindici anni di esistenza politica, era ben differente da quella del 1921, anno della firma del Trattato di alleanza. La Polonia, come gli uomini politici polacchi amano ripetere, si era posta fuori tutela e pretendeva, specialmente da quando era riuscita a crearsi un Governo forte e a limitare le accademie parlamentari e le lotte dei partiti, di essere trattata dalla Francia da alleata ad alleata, cioè da pari a pari. L'opposizione polacca al Patto orientale recentemente giustificata dal Ministro Beck in seno alla sessione straordinaria della Società delle Nazioni, non era affatto dettata da una politica di risentimenti, ma da ben motivati interessi nazionali.

Le stesse obbiezioni si riaffacciano oggi, dopo la conclusione del Patto franco-sovietico. Vero è ch'esso, come del resto la Francia ha solennemente dichiarato, non diminuisce in nulla l'alleanza franco-polacca, nè impegna in altro modo la Polonia; pur tuttavia si osserva che tra la Germania e la Russia vi è la Polonia e che gli aiuti militari che eventualmente la Russia fornirebbe alla Francia, dovrebbero passare attraverso la Polonia. Questo è uno dei punti che Varsavia attende di vedere chiariti dalla visita del Ministro Laval.

I tre Patti che devono assicurare la pace in Europa

GINEVRA, 9

La *Tribuna de Geneve*, commentando la Conferenza di Venezia scrive: Secondo il programma stabilito dai Governi di Parigi, di Londra e di Roma, la sicurezza dell'Europa dovrebbe essere assicurata da tre Patti regionali funzionanti nel quadro della S. d. N. Uno di questi Patti è già in opera: il Patto firmato a Locarno di cui l'Inghilterra e l'Italia hanno solennemente riaffermato tutti gli obblighi in una dichiarazione fatta a Stresa e che sarà rafforzata da una convenzione aerea; il secondo è il Patto dell'Est, la sorte del quale sarà decisa i prossimi giorni dopo la visita di Laval a Varsavia e a Mosca; il terzo è il Patto danubiano alla realizzazione del quale la diplomazia italiana dedica attualmente tutte le sue cure e che sarà firmato nella Conferenza speciale convocata a Roma.

L'accordo addizionale italo-austriaco approvato dall'Assemblea federale

VIENNA, 9

L'Assemblea federale ha approvato all'unanimità l'accordo addizionale alla Convenzione italo-austriaca del 14 maggio 1934.

La stampa nazista a Vienna e la sua subdola opera di sobillazione

VIENNA, 9

Il *Weltblatt* pubblica una particolareggiata relazione sulla stampa nazista a Vienna e precisamente su quella che viene dissimulata. Vi è anzitutto un giornale sportivo *Der Kampfsport* che si occupa di politica e di antisemitismo specialmente. Esso serve alla propaganda nazista anche con la pubblicità. L'editore, certo Neugeborn, che fu già in relazione con elementi implicati in atti delittuosi e, per questo arrestato, ha tuttavia ottenuto nuovamente l'autorizzazione a pubblicare un piornale. Un altro periodico sorto al posto di uno proibito si intitola *Hans Sachs*. Esso è pure redatto da elementi nazisti. Un terzo giornale *Jung Wien* si rileva pure nella sua parte economica come organo nazista e dedicato ai giovani. Il *Weltblatt* chiede infine che le autorità mettano termine a tale opera sotterranea di sobillazione attraverso la stampa.

Occupandosi delle notizie fantastiche circa una pretesa missione militare italiana in Austria che sono state ufficialmente smentite la *Oesterreichische Zeitung Am Abend* a proposito della fonte di tali notizie scrive che a Vienna esiste una agenzia nazionalsocialista che dirama quasi giornalmente sifatte informazioni, le quali poi vengono diffuse da parte di giornalisti esteri poco scrupoli in vari Paesi. Si tratta della Illkorr (abbreviazione di Illegale Korrespondenz). Il giornale afferma che deve ormai finire in Austria tale tolleranza verso tutto ciò che viene tollerato perchè è tedesco.

Una dichiarazione di Göring che suscita penosa impressione in Austria

VIENNA, 9

La *Oesterreichische Zeitung am Abend* cita le dichiarazioni di Göring alle *Novosti* di Zagabria, nelle quali Göring deplora che la Germania abbia fatto guerra accanto alla moribonda Monarchia austriaca, parole riportate da tutta la stampa viennese, e dice che tali parole feriscono profondamente l'amor proprio austriaco. Lo stesso giornale ha da Berlino la notizia che molto probabilmente Hitler convocherà per il 18 maggio il Reichstag per la proclamazione ufficiale del ripristino del servizio militare obbligatorio e delle altre misure militari.

Il sequestro di un apparecchio tedesco disceso in Francia presso la frontiera

PARIGI, 9

Si ha da Strasburgo che un apparecchio germanico ha atterrato stamane, verso le 11, a due chilometri dalla frontiera tedesca in territorio francese, nel Comune di Steinseltz, in Alsazia. L'apparecchio era pilotato da un allievo della scuola d'aviazione di Rintzingen, certo Heinte, di 21 anni.

Quest'ultimo ha dichiarato di aver lasciato il campo d'aviazione di Rintzingen al mattino e di essersi smarrito nella vallata del Reno in seguito a nebbia. L'atterraggio si è effettuato in buone condizioni. Si tratta di un monoplano «Enox» che porta la croce uncinata.

L'aviatore è trattenuto dalla gendarmeria locale e l'apparecchio è stato sequestrato in attesa di ordini che devono giungere da Parigi.

LA PREPARAZIONE DEL "SAVONAROLA,,

Prima sbozzatura dei 1200 interpreti

nel chiostro di S. Maria Novella

FIRENZE, 9

La preparazione del «Savonarola» di Rino Alessi procede con ritmo intensivo, circondata da un interesse che cresce ogni giorno. Si conferma che la prima di questo spettacolo senza precedenti avrà luogo il 25 maggio, con l'intervento di tutto il mondo intellettuale internazionale che si trova radunato a Firenze. E' assicurata inoltre l'affluenza di personalità da tutte le città d'Italia. Comunicazioni speciali sono state stabilite con tutti i centri vicini per facilitare il concorso del pubblico all'eccezionale manifestazione.

Presa di contatto con le masse

Ieri, nel chiostro maggiore di Santa Maria Novella, sono state convocate le masse che prenderanno parte all'azione drammatica per dare loro una prima idea del luogo e del tempo nei quali si troveranno a vivere. Ed ecco quanto scrive in proposito la Nazione:

«Non si offenderà nessuno a supporre che la maggior parte della gente reclutata per inquadrare la grande rievocazione storica conosceste il fiero domenicano soprattutto sotto la specie di un monumento situato in una delle più signorili piazze della città. L'onorevolissima fatica di mettere in più intimo contatto tutte queste comparse — milleduecento e più! — con la figura che esse saranno chiamate ad inquadrare, spettò al prof. Celestini, il vice Copeau italiano. Accanto a lui era il più diretto sostituto del grande maestro di scena, André Barsac; e c'erano poi Wladimiro Cecchi, vice Celestini, e altri dieci direttori di scena in sottordine a lui. Da quando si scrivon commedie, e ci sono attori e masse, e si fanno prove di lettura e prove di palcoscenico, è assolutamente certo che non era mai accaduto nulla di simile; che non si era, cioè, mai dato il caso di un autore, o di un suo rappresentante delegato, il quale si fosse accinto a spiegare alla buona il senso e la linea di un'opera teatrale a un complesso di milleduecento interpreti. La parola interpreti non è affatto regalata. Se è vero che la maggior parte di questi artigiani e di questi operai, mobilitati in seno alle organizzazioni sindacali rionali e giovanili, non avranno nulla di preciso da dire nella grande azione a cui prenderanno parte, è altresì vero che il loro ruolo non rassomiglia che molto genericamente a quello giocato dalla «comparsa» nel senso più banalmente classico della espressione.

Un'ovazione al Duce

Il prof. Celestini tenne a ricordare ciò agli ascoltatori e discepoli; e, di punto in bianco, il panorama delle faccie fu tutto un altro. Svanì di botto la primitiva malcontenuta allegria, e sopravvenne una raccolta dignità che faceva quasi un po' d'impressione. Il prof. Celestini disse: «Dovete mettervi in testa che il vostro compito non ha nulla a che vedere con quello dei vecchi guerrieri dell'«Aida». A ognuno di voi spetta di compiere un'azione, piccola o grande che essa sia, e da qualunque errore di uno qualunque di voi potrebbe, Dio non voglia!, nascere un guaio serio. Tutti dovete considerarvi collaboratori d'un'opera d'arte che porterà ancora una volta il nome di Firenze molto lontano. Tutti dovete sapere fin da ora che il Duce ha voluto questo spettacolo e che egli aspetta di giudicare, anche di qui, la vostra disciplina!». Un urlo formidabile riempie il chiostro: «Viva il Duce!». Formidabile come l'«A noi!» che aveva accolto il comando: «Saluto al Duce!» con cui il prof. Celestini, a titolo di buon augurio, aveva incominciato la sua lezione.

Gli avvertimenti, o meglio i chiarimenti, del valoroso e appassionato regista fiorentino avevano un loro particolare sottinteso. Fin dalla prima adunata di queste masse, avvenuta quattro sere fa nei locali e nei giardini della Scuola d'Arti Decorative a Porta Romana, qualche piccolo comprensibile malessere s'era verificato fra i giovani accorsi ad arruolarsi sotto le insegne di Firenze quattrocentesca, a cagione del fatto che non tutti avrebbero potuto essere guerrieri o magistrati, allegri compagnacci o onesti mercanti, e a qualcuno sarebbe di necessità toccata la parte di ladro e di usuraio o di piagnone. Non ci vorrà molto sforzo a figurarsi che scarso entusiasmo possa cagionare in bravi giovani, che non hanno mai fatto del male a nessuno, il dovere comparire in pubblico, e sia pure in un pubblico ristretto come quello ammesso alle prove del dramma, sotto un gran cartello con sopra scritto «ladroni» o «mendicanti».

Comprensione e disciplina

Noi stessi, iersera, giunti nel chiostro quando già i gruppi eran formati e il prof. Celestini parlava, ed essendoci fermati, per non turbare la tesa attenzione di tutti, accanto al gruppo più vicino all'entrata, dobbiam confessare che fummo contrariatissimi di doverci accorgere che avevamo sul capo, a lettere grosse così, la parola: «pezzenti». Meno male che in ordine subito seguente c'erano i «Cavalieri», fra i quali potemmo scivolare senza dar nell'occhio a nessuno. Inutile dire che per gli altri non c'erano scampi di nessun genere. Chi era stato messo fra i ladri, doveva restare ladro sino in fondo, e chi era frate avrebbe ormai dovuto aspettare a dopo la recita per sfratarsi. Sulla comprensibilissima inquietudine cagionata da questo stato di cose, che per taluno, o per tutti?, era stata una sorpresa bella e buona, acconcissime, utilissime, caddero le parole del prof. Celestini; che ha, come molti sanno, una eccellente loquela... niente affatto domenicana. Si può essere certi che il seme delle sue parole darà frutti di prim'ordine. Già iersera se ne cominciò a cogliere qualcuno. La disciplina più perfetta accompagnò la non breve durata di quella singolare assemblea, ed era negli occhi di tutti la promessa che sarebbe stato così fino in fondo.

Una delle cose meno agevoli da farsi capire agli adunati era questa: che molte delle azioni alle quali essi sarebbero stati chiamati dovevano avere, sì, carattere di agitazione popolare, e qualche volta di vero subbuglio, ma... ordinatissimi. Però anche questo senso, apparentemente così paradossale, fu perfettamente afferrato. Una voce si levò a un tratto a farne garanzia per tutti: «So' professore, s'è bell'è capito!». Soddisfatto, Celestini ringraziò l'ignoto interprete della massa; e cinque minuti dopo, per una via traversa del discorso, tornò a ripetere la fervida raccomandazione. Nella quale, in verità, è uno dei maggiori segreti, se non addirittura il maggiore, del successo di tutta l'opera.

Fu una prima sbozzatura delle masse; i lavori di rifinimento continueranno. Com'è noto, una prova generale avrà luogo in Piazza della Signoria alla vigilia dello spettacolo».

Le prove degli attori e dei cori

Mentre le prove delle masse popolari si svolgono nel chiostro di Santa Maria Novella, le prove degli attori sono incominciate nel Teatro della Pergola, personalmente dirette da Jacques Copeau. Al Teatro Vittorio Emanuele continuano le prove dei cori e dell'orchestra per l'esecuzione delle musiche del maestro Mario Castelnuovo Tedesco. Circa 250 coristi e 150 professori d'orchestra prenderanno posto in costume nell'interno della Loggia dell'Orcagna. E se non tutti, certo molta parte di essi non saranno semplici esecutori delle musiche, ma elementi dell'azione.

Schuschnigg alla seconda rappresentazione

dell'«Orseolo» di Pizzetti

FIRENZE, 9

Stasera al Teatro Comunale si è data per la seconda volta la nuova opera «Orseolo» di Ildebrando Pizzetti. E' stato confermato il successo riportato dalla prima esecuzione. Allo spettacolo ha presenziato in forma privata il Cancelliere federale austriaco dott. Schuschnigg, che era accompagnato dall'addetto militare a Roma colonnello Libinsky e dal Console d'Austria a Firenze.

Il convegno dei dirigenti

di teatri d'opera

FIRENZE, 9

Oggi si sono riuniti in Palazzo Vecchio i partecipanti al convegno dei dirigenti di teatri d'opera indetto in occasione del Maggio Musicale. Erano presenti le autorità, i direttori dei principali teatri lirici italiani e stranieri e numerosi critici.

I Principi salpano per l'Italia

fra una grandiosa manifestazione di affetto

BENGASI, 10 notte

Alle 20 il Principe e la Principessa sono comparsi sulla gradinata del giardino del palazzo; un plauso immenso è partito dalla folla. I Principi hanno proseguito, a piedi, accompagnati dal Governatore, fino alla banchina d'imbarco, mentre venivano irradiati fasci luminosi di potenti riflettori coloriti di luci multicolori e i battaglioni schierati sparavano salve in onore degli Ospiti Augusti. La scena suggestiva, ardente di affetto popolare, ha molto commosso i Principi, che hanno ripetutamente espresso a S. E. Balbo il loro vivo e profondo compiacimento. Sulla banchina d'imbarco il Principe e la Principessa hanno salutato tutte le autorità della Cirenaica ivi convenute, indi S. E. Balbo prendeva posto con loro su un motoscafo che si è diretto al piroscafo «Città di Milano» ancorato in mezzo al bacino del porto. Sceso il Governatore, alle 21 precise il piroscafo leva le ancore diretto a Siracusa.

L'ultima giornata a Bengasi

BENGASI, 9

Le LL. AA. RR. i Principi di Piemonte, accompagnate da S. E. Balbo e dalle autorità militari e civili, nonchè dal loro seguito, sono uscite alle 10 dal palazzo del Governo di Bengasi e hanno visitato, a piedi, il mercato coperto, dove tutti i negozi arabi avevano messo in mostra gli oggetti più preziosi e svariati della colorita produzione orientale. Lungo il percorso, di circa 600 metri, erano stesi tappeti; ricchi barracani, arazzi e stoffe multicolori erano appesi ai muri, con monili bizzarri di oro e argento. Una folla immensa acclamava i Principi, che successivamente hanno visitato la nuova cattedrale.

All'uscita, mentre la Principessa si recava alle scuole femminili e inaugurava l'asilo-nido, ove si distribuiscono il latte e i corredini, il Principe Umberto compiva una visita alla caserma dell'autogruppo. S. A. R. ispezionava uno per uno i diversi padiglioni, ove sono impiantate modernissime officine dotate di ricchi mezzi per qualsiasi riparazione. Nelle officine lavorano militari e operai specializzati che, tutti al banco di lavoro, hanno reso omaggio all'Augusto Visitatore. Di qui il Principe si è recato alla caserma Moccagatta, ove ha sede il II Reggimento di fanteria d'Africa.

Le truppe, disposte in quadrato, hanno presentato le armi e il Principe ha passato in rivista il Reggimento, che poi ha sfilato superbamente. Prima di sciogliersi vari reparti hanno intonato «Giovinezza», l'«Inno al Duce» e cori patriottici.

Drammatico incidente al campione del mondo

Baer gravemente ferito

durante una prova radiofonica

ASBURY PARK (New Jersey) 9

Il campione mondiale dei pesi massimi Max Baer è rimasto ferito questa sera al disopra del cuore da un colpo di pistola durante le prove di un bozzetto da rappresentare ad una stazione radiofonica. La pistola doveva essere caricata a salve. Per una tragica fatalità invece era caricata con un regolare proiettile.

Subito dopo l'incidente, Max Baer è stato trasportato con un'automobile all'ospedale di Long Branch, distante sette miglia dall'albergo Berkeley-Cateret, dove il ferimento è avvenuto. Durante il tragitto, compiuto a spaventosa velocità, il campione non ha cessato di incitare l'autista ad aumentare ancora la velocità. Giunto al nosocomio, Baer è apparso assai grave ed i medici hanno subito escluso che egli possa incontrare Braddock, disputando il titolo il 13 giugno prossimo.

Sui particolari dell'incidente, le versioni sono contrastanti. Secondo taluni, durante la prova dei suoni e dei rumori il tecnico ha sparato il colpo, ma il tecnico a sua volta ha dichiarato invece che durante la prova Baer stesso ha impugnato la rivoltella ed ha lasciato partire il colpo.

Attorno all'ospedale è stato subito stabilito un rigoroso servizio di polizia. Baer è stato operato, ma nulla si sa delle sue effettive condizioni nè di eventuali sue dichiarazioni o interrogatori fattigli. (United Press).

Un volo americano a squadre

da Honolulu all'isola di Midway

HONOLULU, 9

Quarantotto apparecchi aerei della Marina sono partiti oggi in volo da Honolulu per l'isola di Midway. Gli equipaggi della squadra aerea che compie la trasvolata da Honolulu a Midway Island ammontano complessivamente a 200 uomini tra ufficiali e avieri. Gli apparecchi hanno decollato alla distanza di due minuti l'uno dall'altro. Parecchi sono dello stesso tipo di quelli che hanno recentemente compiuto il volo dalla California a Honolulu.

Sul volo odierno è mantenuto il massimo riserbo. Da esso le autorità sperano di trarre grandi ammaestramenti aerotattici.

Terminate le attuali manovre, l'isola di Midway sarà utilizzata dalla «Panamerican Airways» come scalo delle proprie linee aeree per passeggeri con l'Estremo Oriente. *(United Press).*

DISEGNI DI LEGGE DEL CAPO DEL GOVERNO

La legge penale e la giurisdizione

per i pre e post militari

ROMA, 9

Il Capo del Governo, Ministro delle Forze Armate, ha presentato alla Camera i disegni di legge per l'assoggettamento alla legge penale militare e alla giurisdizione militare degli obbligati al servizio di istruzione premilitare e postmilitare. Esso disciplina tutta la materia in base ai seguenti criteri:

Le assenze ingiustificate

1) Obbligo di rispondere alle periodiche chiamate per compiere l'istruzione premilitare e post e militare e di non assentarsi ingiustificatamente da esse (articoli 1 e 2). La non presentazione è equiparata ai reati di mancanza di chiamata alle armi per istruzione, sostituendosi peraltro la pena dell'ammenda a quella del carcere militare, che va applicata invece a coloro che omettono per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, di presentarsi all'istruzione o se ne assentino ingiustificatamente anche per tre volte consecutive.

2) Obbligo per i genitori, tutori, direttori o presidi di istituti o convitti di non ostacolare la presentazione dei minori all'istruzione premilitare; obbligo per i direttori di azienda e datori di lavoro di non ostacolare la presentazione dei loro dipendenti all'istruzione premilitare e postmilitare (articolo 3).

Poichè per l'ingiustificata assenza sarà punito d'ora in avanti il minore, si è ritenuto opportuno eliminare la responsabilità dei genitori, tutori ecc., già prevista dalle leggi vigenti. La maggiore ammenda comminata ai datori di lavoro tende ad impedire che per motivi di lucro essi ostacolino ai propri dipendenti l'adempimento degli anzidetti doveri.

3) Assoggettamento alla legge penale militare degli obbligati all'istruzione premilitare e postmilitare soltanto per il periodo in cui il servizio effettivamente si presta o avrebbe dovuto essere prestato (articolo 4). Si stabiliscono peraltro le seguenti riduzioni di pena rispetto a quelle previste dal Codice penale militare:

a) Da due a cinque gradi a favore dei premilitari;

b) Da uno a tre gradi a favore dei postmilitari.

I vincoli disciplinari

Inoltre:

a) Si assoggettano alla legge penale militare per ragioni di reciprocità anche i militari istruttori o comunque già soggetti alla detta legge, i quali commettono reati contro o in danno degli obbligati all'istruzione;

b) Vengono mantenuti i vincoli disciplinari anche in momenti posteriori al servizio prestato per fatti che traggano causa dal servizio stesso.

4. Subordinazione del procedimento penale alla richiesta del comando militare competente per i reati di omessa presentazione all'istruzione, di illecito allontanamento, di impedimento alla presentazione suddetta e per i reati per i quali il Codice Penale per l'Esercito commina la meno grave pena del carcere militare. La norma si ispira ad un equo principio di politica criminale e anche all'opportunità di evitare in molti casi il procedimento per atti di tenue entità.

Adozione dell'istituto del decreto penale disciplinato a norme del R. D. 5 ottobre 1920 n. 1417 per conseguire la rapida decisione del provvedimento per le contravvenzioni prevedute dalla legge.

E' stato distribuito a Montecitorio il disegno di legge presentato dal Capo del Governo, Ministro della Marina, di concerto col Ministro delle Finanze, concernente l'istituzione di un ruolo speciale di ufficiali di complemento della R. Marina.

Un ruolo speciale nella R. Marina

La relazione che precede il disegno di legge rileva trattarsi dell'istituzione di un ruolo speciale di ufficiali inferiori di vascello e della direzione macchine da trattenersi in servizio attivo fino al massimo nel 42.o anno di età. Al ruolo possono essere iscritti gli ufficiali di complemento di vascello e della Direzione macchine che abbiano ultimato la ferma di leva o quella volontaria e in via eccezionale e transitoria, entro determinati limiti, ufficiali di complemento dei detti corpi attualmente richiamati o da richiamare in servizio. L'iscrizione al ruolo è fatta inizialmente per tre anni, allo scadere dei quali l'iscrizione può essere confermata annualmente fino al raggiungimento del 42.o anno di età agli ufficiali che ne facciano richiesta e che, a giudizio di apposita commissione, ne posseggano le necessarie qualità.

Il disegno di legge stabilisce inoltre le norme per l'avanzamento di detti ufficiali, per il trattamento economico loro dovuto e per la loro cessazione dal servizio. All'atto della cessazione del servizio agli ufficiali di complemento del ruolo speciale non viene corrisposta alcuna pensione, ma un'indennità variabile a seconda dei casi. La relazione osserva poi che il disegno di legge ha lo scopo di sopperire almeno in buona parte alle gravi deficenze numeriche nei ruoli degli ufficiali inferiori di vascello e del genio navale in servizio permanente effettivo e di soddisfare alle più impellenti esigenze del servizio col minor onere possibile per l'Erario.

La Lituania soddisfatta dei risultati

della recente Conferenza baltica

KAUNAS, 9

Il Ministro degli Esteri di Lituania Lazorcitis ha fatto al corrispondente della *Stefani* alcune dichiarazioni nelle quali, dopo aver tenuto a premettere come molti legami avvicinino la Lituania alla nobile Nazione italiana e al potente Stato Fascista che per la sua organizzazione e la personalità del Duce, suo grande animatore, destano l'ammirazione sincera dei lituani e costituiscono una sorgente inesauribile di idee moderne, ha aggiunto: «Abbiamo concluso oltremodo felicemente i lavori della Conferenza baltica. Essa ha ancora più consolidato la nostra solidarietà, la quale non mancherà di contribuire per la sua parte al rafforzamento degli sforzi consacrati al mantenimento della pace e al rafforzamento della sicurezza in questa parte dell'Europa. La Lituania per la sua natura e per i suoi interessi aspira a vivere in buona intesa e in solida pace con tutti e particolarmente con i vicini. La Lituania si attende logicamente una reciprocità di sentimenti e d'intenzioni. La Lituania nutre un profondo rispetto della vita interna delle altre Nazioni, sicchè ritiene di non esagerare opponendosi con tutte le sue forze ai tentativi altrui di immischiarsi nei suoi affari interni».

Nei circoli politici si commentano molto favorevolmente i risultati della recente Conferenza baltica e si rileva l'importanza della reciproca intesa fra i tre Paesi. La stampa baltica illustra ampiamente le dichiarazioni finali dei Ministri degli Esteri. Nei circoli lituani si nota soprattutto come gli estoni e i lettoni abbiano ascoltato con interesse l'esposizione delle ragioni che guidano l'azione lituana per Memel e si esprime fiducia negli ulteriori sviluppi dell'unità baltica per la comune sicurezza.

Le elezioni a Memel in settembre

KAUNAS, 9

Il Governatore del territorio di Memel ha pubblicato due atti uno dei quali stabilisce che in seguito allo spirare del mandato della quarta Dieta del territorio abbiano luogo nuove elezioni, le quali si svolgeranno il 29 settembre.

Hitler ripete la sua avversione

ai patti multilaterali

NEW YORK, 9

La rivista *Litterary Digest* pubblica nel suo numero odierno un'intervista con Adolfo Hitler. Il Capo del Reich dichiara in essa che «la guerra di rivincita ha ormai fatto il suo tempo» e aggiunge, insistendovi, che la Germania ha rinunciato per sempre alla guerra per questioni territoriali.

Espressa l'opinione che entro tre ore dall'inizio del conflitto tutte le capitali europee sarebbero distrutte da armate aeree, ripete che nessuno in Germania vuole la guerra e, riferendosi ai patti di non aggressione, dichiara:

«Noi siamo pronti e siamo stati sempre pronti a porre la nostra firma a qualsiasi documento chiaro nelle premesse e nelle conseguenze che con identica chiarezza miri al consolidamento della pace. Qualsiasi altro documento non è per noi. Noi firmeremo dei patti di non aggressione con tutto il mondo purchè ci si tratti effettivamente con equità. Non firmeremo invece patti multilaterali di mutua assistenza perchè in nessun caso la Germania combatterà per il bolscevismo. In tale guerra la nostra Nazione non marcierebbe.

Le prove di velocità del "Normandie,,

PARIGI, 9

Il «Normandie» il transatlantico francese di 79 mila tonnellate sta effettuando in questi giorni le prove di collaudo prima di iniziare il servizio Le Havre-New York che verrà inaugurato alla fine del mese in corso. Il «Normandie» ha raggiunto un massimo di nodi 30.5.

Le feste a Re Giorgio per i 25 anni di trono

L'omaggio dei deputati e dei lords

nella sala millenaria di Westminster

LONDRA, 9

Il rito di oggi ha avuto lo sfarzo dei precedenti ed è stato circondato dalla stessa folla che da una settimana è ormai lo spettacolo abituale offerto dalle vie centrali di Londra.

Il corteo reale

I Sovrani, accompagnati dai Principi, si sono recati al Parlamento per ricevere l'omaggio dei deputati e dei Lord. Re Giorgio e la Regina Maria hanno preso posto in una carrozza scoperta di mezza gala trainata da quattro cavalli. Il Re era in redingote e senza decorazioni e la Regina aveva un vestito e un mantello bianco. I Principi con le Principesse si sono serviti di automobili, compreso il Principe di Galles vestito in uniforme di colonnello della Guardia del Galles. Egli era tornato dopo la cerimonia nella cattedrale di San Paolo al palazzo di San Giacomo mandando in visibilio i londinesi. La cerimonia si è svolta con la tradizionale austera severità nella Westminster Hall, la grandissima sala medioevale costruita nel 1100 e che è l'unica parte salvata dall'incendio che nel 1334 distrusse l'antico Parlamento.

L'aspetto della sala era quello di una chiesa anglicana durante i servizi religiosi con lo stesso ordine, con la stessa simmetria di scanni e di seggiole e la stessa freddezza. Pittoreschi i costumi del Lord Cancelliere e dello «speaker», cioè dei Presidenti della Camera dei Lord e della Camera dei Comuni, i quali hanno avuto oggi la rarissima occasione di pronunciare un breve discorso. Infatti essi nelle sedute parlamentari non possono mai intervenire nei dibattiti e non devono mai pronunciare discorsi. Avanti ad essi erano le insegne del potere: le grandi mazze d'oro che sono poste davanti ai seggi dei Presidenti delle due Camere e che sarebbe un sacrilegio per un lord o un deputuato toccare durante le sedute. E poi i capi partito i quali venivano subito dopo i Ministri e quelli della maggioranza precedevano quelli della minoranza.

I Sovrani hanno preso posto nelle poltrone in fondo alla navata e i loro quattro figli si sono seduti ai loro fianchi. I Presidenti delle due Camere e poi il Primo Ministro MacDonald e i capi partito hanno letto i loro indirizzi di omaggio al Re. La cerimonia e i discorsi sono stati radiodiffusi in tutto l'Impero.

Gli indirizzi

Nell'indirizzo letto dal Lord Cancelliere è detto che i 25 anni di regno di Giorgio V sono stati pieni delle prove feroci di una guerra la più desolante della storia e del lavoro penoso per la ricostruzione della struttura scossa della vita comune inglese, come pure da uno sforzo lento ma arduo per ritornare alla prosperità e al ristabilimento della pace. In qualche altro Paese i troni non sono riusciti a sopravvivere alle prove. Nel Regno Unito invece, lo sviluppo dei diritti pubblici e della libertà non si è arrestato, ma è stato reso più largo e più sicuro.

Veramente più che alcun altro dei Vostri antenati illustri, continua l'indirizzo, Vostra Maestà regna su una Nazione di cittadini liberi. Tuttavia, nonostante o, piuttosto, a ragione, di questa larga estensione di governo, il trono è più che mai il centro della vita nazionale. La persona di Vostra Maestà ha fatto del trono, non soltanto il simbolo, ma una realtà animata e vivente.

Dopo aver reso un omaggio ossequiente alla Regina e ai figli del Sovrano, l'indirizzo conclude dicendo:

Abbiamo fiducia che quando questa generazione si sarà estinta e quando le cerimonie brillanti di questa settimana saranno divenute un ricordo lontano, la Dinastia di Windsor regnerà ancora sul popolo leale ed unito. Non in maniera formale, ma dal profondo del nostro cuore preghiamo Dio che benedica Vostra Maestà.

L'indirizzo, letto a nome della Camera dei Comuni, dice fra l'altro:

La nostra costituzione si è mostrata abbastanza forte da resistere alle circostanze della grande guerra ed abbastanza flessibile per adattarsi alle circostanze variabili dell'Impero e del mondo. Essa ha dato alla Nazione la stabilità mentre altrove le fondamenta crollavano. Noi possiamo sostenere che le nostre forme storiche di Governo si mostrano sufficienti per far fronte ad ogni crisi. La Granbretagna resta più che mai una Nazione libera e bene ordinata.

Dopo avere elogiato l'opera graziosa della Regina, l'indirizzo conclude: «Oggi Voi siete più che mai un Sovrano: siete il Capo di una grande famiglia. Venticinque anni fa definivate il dovere dei Sovrani come la tutela dei tesori del passato e la preparazione alla vita dell'avvenire. Vostra Maestà ha nobilmente adempiuto ai suoi doveri. Noi pensiamo con riconoscenza al passato ed attendiamo con fiducia l'avvenire. Vi presentiamo con profondo rispetto ed affezione gli omaggi e preghiamo Dio che possiate continuare ad essere Sovrano di un popolo fiero e devoto».

La risposta del Sovrano

Il Re ha risposto:

Vi ringrazio cordialmente delle vostre parole di affezione devota riguardo a me, alla Regina e alla nostra famiglia. Quando il timore e la preoccupazione della guerra sono di nuovo all'orizzonte dobbiamo essere riconoscenti che un Governo tranquillo e la pace regnino su una così grande parte del mondo e che sotto la nostra bandiera di libertà tanti milioni di persone abbiano il loro pane quotidiano in terreni e climi lontani senza che nessuno faccia loro paura. E' per me fonte di fierezza e di riconoscenza che l'armonia perfetta del nostro sistema parlamentare con la nostra monarchia costituzionale abbia sopravissuto agli urti che durante gli ultimi anni hanno distrutto altri imperi e altre libertà. Il sistema lasciatoci dai nostri antenati, quantunque modificato per i bisogni della nuova età è stato trovato una volta di più come per il passato, il migliore mezzo per ottenere la libertà per gli individui, le forze ordinate dello Stato e l'impero della legge sui governanti e sui governati.

Io non dimenticherò mai come i pericoli esteriori abbiano immediatamente unito tutti i partiti, i Governi e le razze dell'Impero. Noi non dimentichiamo quelli che sono caduti nella grande guerra e quelli che sono rimasti mutilati e ciechi affinchè possano continuare a godere i benefici della vita. Negli anni che seguirono la guerra e in un mondo stanco per le prove e impoverito dalle distruzioni noi ci siamo messi a ricreare la struttura della nostra industria e del nostro commercio e a rispondere al desiderio urgente delle migliori condizioni di vita. Dappertutto un sentimento di incertezza e una mancanza di fiducia, si sono librati come un'ombra sugli sforzi dell'umanità; ma abbiamo progredito con buona volontà e prudenza, ed oggi il Paese ha raggiunto un grado di successo industriale che gli dà fiducia per l'avvenire.

Concludendo il Re ha detto:

Io sono stato benedetto nel mio compito, avendo presso di me la mia cara sposa di cui voi avete parlato così amabilmente. Ringrazio Dio che fino ad ora ha sostenuto me e il mio popolo e lo prego affinchè possiamo continuare a perseguire la causa della libertà e del progresso in uno spirito di pace, di tolleranza e di comprensione.

I Sovrani, che apparivano di ottimo umore e di ottimo aspetto, sono tornati alla Reggia sempre acclamatissimi.

La folla anche stasera li ha di nuovo chiamati al balcone parecchie volte. Davanti ai cancelli del palazzo reale vi sono diecine e diecine di migliaia di persone che non si stancano di manifestare la loro devozione ai Sovrani.

La discussione sulla difesa ai Comuni

fissata per il 22 maggio

LONDRA, 9

Alla Camera dei Comuni, MacDonald ha annunciato che il 22 maggio avrà luogo la discussione sulla difesa.

Il Ministro jugoslavo Spalajkovic

sarà collocato a riposo

BELGRADO, 9

A quanto si afferma, il Governo jugoslavo ha chiesto il gradimento a Parigi per l'attuale Ministro di Jugoslavia a Budapest Bukcevic. L'attuale Ministro a Parigi Spalajokovic verrà collocato a riposo.

Confisca delle armi da fuoco a Manilla

MANILLA, 9

Per misura di precauzione ed in vista di eventuali disordini in occasione del plebiscito sulla costituzione che si svolgerà il 14 corrente, le autorità di polizia hanno proceduto alla confisca di tutte le armi da fuoco possedute dai privati a Manilla e dintorni.

Sciopero a Toledo che causa

la disoccupazione di 33 mila operai

TOLEDO (OHIO), 9

Gli operai di una fabbrica di automobili di Toledo hanno deciso di continuare lo sciopero che dura da 15 giorni respingendo con 1251 voti contro 615 la offerta di un aumento di salario ed altre concessioni dei dirigenti. Gli scioperanti chiedono il riconoscimento del loro sindacato, accordi scritti e condizioni più favorevoli. Attualmente 33 mila operai di 30 fabbriche della Compagnia «General Motors» sono disoccupati per la mancanza di pezzi staccati che si fabbricano a Toledo. Il segretario aggiunto al lavoro è sul posto e cerca di comporre la vertenza.

Il Governo dell'Illinois assediato

dai marciatori della fame

SPRINGFIELD (Illinois), 9

Varie centinaia di «marciatori della fame» hanno oggi circondato la casa del Governo dell'Illinois stabilendovi un vero e proprio assedio per forzare l'Assemblea legislativa dello Stato a stanziare i fondi necessari per la loro assistenza dichiarando che è meglio morire di fame sulle gradinate del palazzo che nelle proprie case. Intanto l'Assemblea non riesce ad accordarsi sulle misure più adatte per procurare i fondi anzidetti ed ha rinviato i propri lavori alla prossima settimana.

Ben 350 mila famiglie intanto soffrono materialmente la fame, perchè tutti i depositi di viveri nello Stato sono stati chiusi per esaurimento di disponibilità. Soltanto sette Contee su 102 continuano ad assistere i propri disoccupati. La gravità della situazione è appena descrivibile e peggiora di ora in ora. Preoccupante è pure la minaccia di malattie tra i disoccupati e le loro famiglie, completamente abbandonate a se stesse. In qualche cittadina, per iniziativa di privati, sono state aperte cucine economiche che distribuiscono una zuppa calda ai disoccupati del luogo.

La commissione assistenziale dell'Illinois ha oggi confessato ufficialmente la propria impotenza a rimediare a così grave situazione fino a quando non riceverà fondi da una fonte qualsiasi.

28 ragazzi annegati

per il capovolgimento di un barcone

KARKOV, 9

Un barcone che trasportava fanciulli in una escursione si è capovolto sul fiume Psel. 28 ragazzi sono annegati.

Bollettino meteorologico

	Pressione	Temp. max.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	763.5	13	13	ser., legg. mosso
Roma	760.7	22	13	cop., legg. mosso
Torino	762.1	20	9	piovoso
Milano	762.1	22	7	coperto
Genova	760.9	14	11	½ cop., legg. mosso
Venezia	763.0	17	15	piovoso, mosso
Firenze	760.5	22	10	½ coperto
Ancona	761.7	20	15	½ cop., legg. mosso
Bologna	763.3	22	9	coperto
Napoli	760.3	19	10	½ cop., legg. mosso
Taranto	761.7	21	14	coperto, mosso
Palermo	757.9	20	17	cop., legg. mosso
Catania	761.4	22	11	cop., legg. mosso
Cagliari	757.5	19	11	cop., legg. mosso
Tripoli	755.2	25	13	coperto, mosso
Messina	758.9	19	15	coperto, mosso
Trento	765.1	21	8	piovoso
Fiume	762.1	20	12	½ cop., legg. mosso
Bari	761.7	18	10	cop., legg. mosso
Sanremo	759.3	19	14	coperto, mosso
Bengasi	762.7	23	13	½ cop., legg. mosso
Rodi	752.6	21	16	½ coperto, mosso

(I dati si riferiscono al giorno 8 maggio 1935-XIII)

Probabilità: Sulle regioni settentrionali il tempo andrà lentamente migliorando attraverso irregolari variazioni di nebulosità e pioggerelle sparse, tendenti a spostarsi verso l'Appennino ligure e toscano. Sulle regioni centrali tempo variabile, con cielo prevalentemente nuvoloso con qualche precipitazione. Sulle regioni meridionali e sulla Sardegna, cielo nuvoloso o coperto con pioggie tendenti ad accentuarsi alquanto sulle isole maggiori. Venti moderati o quasi forti intorno levante sull'alta e media Italia, in prevalenza forti scirocc ali con raffiche sull'Italia meridionale. Temperatura in diminuzione sull'alta Italia, pressochè stazionaria sul rimanente. Mare agitato con moto ondoso in aumento sul basso Tirreno, il Jonio e presso la Sardegna, alquanto agitato altrove.

100 mila lire di g...

rubati in un'oreficeria di...

La notte scorsa, da mercole... vedì, ignoti ladri hanno ruba... gioielleria di Maria ved. Fonda... n. 9 di via Sergia, gioielli per... re di circa 100.000 lire. I ladri... formati del valore dei gioielli c... una vetrina della gioielleria in... della Mostra-concorso iniziata... ca, dopo aver aperto la saracin... chiavi false, infrangevano il g... stallo della vetrina e si impos... di tutti gli oggetti preziosi ch... vavano attaccati con spilli a u... drappo di seta. Ciò non faceva... litare l'azione ladresca, che po... gersi fulminea. Si calcola che d... alla partenza con il ricco bott... non abbiano occupato più di 1... sicchè nessuno si è potuto acc... nulla. Portato a termine il col... cheggiatori riabbassavano la sa... e si allontanavano attraverso... che porta alla chiesa di San F... Ciò si è potuto arguire dal fat... quello stesso vicolo si è rinven... the oggetto lasciato cadere d... preoccupati soltanto di allont... più presto possibile. Del fatto... accorgeva nemmeno la guardia... na che passava di lì forse poc... dopo commesso il furto, trovan... in regola, persino la cartina di... lo sulla serratura, ciò che non f... scere alcun sospetto. Tutto ciò... ladri che poterono allontanarsi... re al sicuro la refurtiva.

Appena poco prima delle 8... tino la proprietaria, nell'apri... gozio, si accorgeva del furto,... le angoscia è facile immaginar... veniva avvertita la R. Que... quale inviava sul posto una... investigativa che iniziava le...

Già in giornata sono stati... alcuni arresti e sembra che g... siano sulla pista dei ladri.

Un caso importante va rile... grosso cane lupo che la propri... neva rinchiuso nel negozio p... giore sicurezza, non ha dato... larme. Il cane, che fu sempr... ad abbaiare e ad affrontare... neo, in questo frangente è... assolutamente al suo dovere, c... de meraviglia della propriet... non sa spiegarsene le ragioni... l'azione ladresca ha dimostrat... è in presenza d'individui auda... ti a tutto osare e astuti e ch... to era studiato e preparato... temente.

Un altro volo re...

di Amalia Earhart

NEW YO...

L'aviatrice americana Amalia... ha atterrato a New York alle... ant. (ora di Roma) dopo avere... to il percorso dalla Città di M... New York (3200 km.) in 14... L'aviatrice Earhart è la prima... bia compiuto da sola il volo se... pe fra le due città. La veloci... è stata di circa 210 km. orari... trice ha così stabilito un altr... aggiungendolo agli altri che gi... e che la pongono ad uno dei p... posti tra i trasvolatori del mon... da sola ha già trasvolato l'Atl... è l'unica persona che abbia... sato il Pacifico con un monop...

COMUNICA...

AVVISO D'ASTA - Si rende no... giorno 17 maggio 1935, in Trieste... tuto n. 30 si procederà alla vendit... 15 di una bilancia automatica «B... altro ed alle 15.30 in via Conti n... filonatrice automatica e motore... pastatrice elettrica e motore ed... **Cancelliere della R. Pretura.**

AVVISO D'ASTA - Si rende no... giorno 18 maggio 1935, alle ore 9.3... ste, via Coroneo n. 16, nella Sala... procederà alla vendita di una... da cucire e mobili diversi. Il C... **della R. Pretura.**

RIFLESSOSIMPATICOTE...

ROMA, via Marcantonio Colonn...

Il dott. VICENZINI riceverà »... presso l'**HOTEL DE LA VILLE** dal... maggio. **ASMA, RINITE SPASMOD... ROARTRITISMO, SIMPATOSI, NE... (sciatica, trigemino) e VERTIGI... ZIONALI.** Orario: 9-11, 16-18. Opusc... (Aut. Pref. Roma N. 611 - 4-2-XIII)

VENDITA OCCASION...

di 3000 tag...

Stoffa pura lana acqu...

a prezzi bassissimi.

TAGLIO ABITO, metri...

da L. 35 - L. 45 - L. 55 -

L. 75 - L. 85 e L. 9...

Sconti speciali per riven...

FISCHBE...

Viale XX Settembre N...

Ai ragazzi deboli, il Proton

Aut. Pref. Torino n. 0043 - 15-3-1928-VI

CRONACA DELLA CITTÀ

EL PARTITO

FEDERAZIONE

orsi di preparazione politica per i giovani

giorni 28, 29 e 30 settembre XIII, si terrà a Venezia il Con nazionale delle assicurazioni po, promosso dall' Istituto Nazio delle Assicurazioni, sotto l'alta ap zione del Duce. Il Congresso ha po di trattare i problemi scienti pratici attinenti all'essenza, allo po, alle funzioni sociali e alla izzazione delle assicurazioni po, e ai suoi lavori parteciperanno ppresentanti degli Enti di Stato, sercitano la previdenza, delle im private, delle organizzazioni sin, delle scuole, ecc. Il Comitato atore del Congresso e l'Istituto nale delle Assicurazioni hanno ito di far partecipare attivamen fattivamente ai lavori del Con, a spese del Comitato, alcuni ni allievi dei corsi di preparazio litica, perseguendo così il duplice di portarli a immediato contatto problemi più attuali della previ e di portare, ai lavori del Con, il vivace contributo delle nuo enerazioni fasciste. I giovani sa ammessi al Congresso mediante orso. Gli allievi prescelti dovranno re, entro il 31 luglio XIII, alla teria politica del P. N. F., delle nicazioni sui temi, indicati nel ramma, che è visibile presso la Fe ione dei Fasci di Combattimento. apposita commissione, della quale parte anche un rappresentante del torio Nazionale del Partito, esa rà le comunicazioni e inviterà i ni prescelti a partecipare al Con o.

PUBBLICO IMPIEGO

Nomina di capogruppo

Segretario federale, su proposta fiduciario provinciale dell'Associa fascista del Pubblico Impiego, ha nato fiduciario di categoria per ruppo dipendenti dall'Ufficio im di Trieste il camerata Luigi Sgroi, ratore di prima classe.

M. V. S. N.

ando V Legione M.D.I.C.A.T.

Gruppo C. A. Domenica 12 corr. tterie 138.a e 139.a eseguiranno tazioni di tiro a proietto. Pertan tti i graduati, CC. NN. e Avan disti precettati sono mobilitati per giorno e comandati di trovarsi in ta di marcia per le 6.30 in Caser di via Donadoni. Si rientrerà in nata.

tti gli appartenenti alle batterie e 141.a sono comandati di trovar menica 12 corr., alle 8, al Poligono ervola per le istruzioni.

Gruppo C. A. Tutti gli apparte alle batterie 145.a, 146.a e 147.a comandati di trovarsi per dome 12 corr. alle 10, al Poligono di Ser per le istruzioni.

Centuria mitraglieri C. A. Tutti appartenenti alla Centuria sono co dati di trovarsi per domenica 12 alle 9, in Caserma di via Dona per le istruzioni.

ntro raccolta notizie. Tutti gli ap enenti alla I e II squadra del C. sono comandati di trovarsi per nica 12 corr., alle 9, in Caserma Donadoni per le istruzioni.

rso telemetristi. Tutti gli apparte al corso telemetristi sono coman di trovarsi per domenica 12 corr., 10, al Poligono di Servola per le zioni.

rso antigas. Tutti gli iscritti al corso dovranno trovarsi in Caser di via Donadoni per le 10 di dome 12 corr. A tale corso potranno cipare anche tutte le CC. NN. del tterie libere dal servizio.

orte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»

avvisano gli allievi ufficiali del 1 corso preliminare di istruzione che esami avranno inizio col giorno 15 Gli allievi verranno avvertiti a circa l'ora e il luogo in cui do no presentarsi per sostenere detti i.

G. U. F.

Corso di equitazione

rende noto che contrariamente al otizia precedentemente diffusa, il di equitazione del «Guf» prosegue almente le sue lezioni. Tutti gli ti sono pertanto invitati ad inter e alle lezioni, che si tengono con rio consueto (lunedì, mercoledì e rdì, dalle 19.30 alle 20.30) al ma ro del 23.o Reggimento Artiglieria n Giovanni.

F. G. C.

Fascio del Centro

seguenti giocatori di pallacanestro comandati di trovarsi al campo Circolo Rionale Fascista «A. Cre oggi, venerdì, alle 19.30 precise, la partita: Ninchi Gualtiero, Nin Rodolfo, Zotter Raffaele, Antonini anno, Accerboni Ezio, Feliciani eppe, Guazzini Emanuele.

Fascio di San Vito

Giovani Fascisti in forza a questo io sono comandati all'adunata di enica alle 7.30 davanti al Comando Fascio, compresa pure la Centuria a, come pure quei Giovani Fasci che sono stati vestiti nella settima I Giovani Fascisti che sono stati itti al corso graduati che si terrà so il Comando federale, dovranno arsi alle 8 precise davanti al Co ndo federale, in perfetta tenuta.

rittori triestini. Nella «Rassegna ica del Risorgimento» si legge un pio e lucido riassunto, scritto da ro Pedrotti, della pubblicazione di eppe Stefani «Antonio Gazzoletti rivoluzione del Quarantotto».

Domenica s'inaugura la Mostra delle Culle

Tutte le signore del Comitato sono all'opera per ordinare una delle più belle, più ricche, più commoventi mostre che mai si siano allestite a Trieste: la Mostra delle Culle. Ormai il tempo stringe; la Mostra s'inaugura domenica mattina; e la bella fila di sale, a pianoterra del vecchio Palazzo della Borsa, dove ci sono la Permanente degli artisti e il Museo Merceologico, presenta in questi ultimi giorni un meraviglioso spettacolo di culle principesche, di culle storiche, di culle doviziose e di culle paesane, tra le quali uno stuolo di signore turbina con affaccendamento materno.

I cittadini ormai sanno tutti che questa è una celebre mostra, anzi la prima e più insigne di questo genere che si sia vista al mondo. Ideata dalle signore del Lyceum di Genova, arrisa della partecipazione di tutte le terre d'Italia e di parecchi Paesi dell'estero, essa ha avuto, dopo quella di Genova, la consacrazione del trionfo di Milano, e viene ora a Trieste come una delle cose più squisite che la gentilezza d'Italia possa offrire alla vista dei suoi cittadini. L'alto patronato della Duchessa d'Aosta è come un segno di nobiltà e di splendore su questa iniziativa, e la stupenda culla offerta da Napoli alla Principessa di Piemonte quando nacque la Principessina Maria Pia, è altro raggio di grazia con cui la Real Casa assente alla manifestazione d'arte, di poesia del costume e di fervido culto della maternità.

Si preparino i cittadini a veder cosa di supremo interesse, di singolare bellezza e al tempo stesso infinitamente umana, toccante ogni più delicata fibra del cuore. Le signore che lavorano intorno alle quaranta culle e stanzette di bambini nelle sale di via della Borsa sono sospinte ormai dalla trepida gioia di veder sorgere qualche cosa che resterà poi per sempre nell'anima d'una moltitudine di visitatori.

L'inaugurazione dei nuclei del Fante ad Aurisina, Duttogliano-Tomadio e Sesana

Domenica, come annunciato, saranno inaugurati i nuclei dell'Associazione del Fante di Aurisina, Duttogliano-Tomadio e Sesana. L'inaugurazione di questi nuclei avverrà con cerimonie particolarmente solenni in quanto tanto i dirigenti dell'Associazione che le autorità locali attribuiscono molta importanza alla funzione che questi nuclei devono svolgere sia agli effetti del continuo affiatamento fra commilitoni, sia per la propaganda e la valorizzazione dell'educazione militare fra la popolazione.

I nuclei che saranno inaugurati domenica hanno già raccolto numerose adesioni di fanti in congedo, in modo che potranno immediatamente svolgere una proficua attività. In questa occasione ai nuclei sarà pure consegnato il gagliardetto dell'Associazione.

La sezione provinciale di Trieste parteciperà alle singole inaugurazioni con il Consiglio direttivo e con una larga rappresentanza di soci. Interverranno pure alcune rappresentanti del Comitato patronesse e, in rappresentanza del Segretario federale, il col. Ferrara, ufficiale addetto ai FF. GG. Interverrà pure una rappresentanza di Giovani Fasciste. Ai singoli nuclei saranno organizzati dei festeggiamenti con ranci, balli all'aperto ecc.

La manifestazione servirà di preparazione per la mobilitazione della sezione provinciale di Trieste e di tutti i nuclei della provincia in vista dell'imminente raduno che il 24 maggio raccoglierà a Trieste i fanti di tutta Italia.

Per questa ragione la sezione provinciale fa viva raccomandazione ai soci di intervenire numerosi alla gita, che è stata appositamente organizzata e che si effettuerà a mezzo di comode autocorriere. Il prezzo della gita è stato stabilito in lire 9 per i soci, e lire 10 per i familiari.

Le corriere partiranno da Trieste, dalla Casa del Combattente, domenica alle 8.15; il ritorno potrà avvenire sia alle 13 che, per chi vorrà trattenersi a Sesana o ad Aurisina, in serata. Dato il numero limitato di posti le prenotazioni dovranno pervenire entro domani mattina alla segreteria dell'Associazione alla Casa del Combattente (tel. 66-05).

Il concorso a premi per un tema sul Raduno del Fante

Sono già pervenuti, da scuole e da singoli partecipanti, numerosissimi lavori per il concorso nazionale a premi per un tema sul Raduno del 24 maggio, indetto dall'Associazione nazionale del Fante e aperto ai ragazzi di tutte le scuole d'Italia. I lavori (temi, raccontini, versi e illustrazioni) devono pervenire entro il 20 maggio al seguente indirizzo: «Giornale *Mastro Remo*, Concorso del Fante, Trieste». I 104 ricchi premi saranno assegnati da una apposita competente Commissione (tenendo ben presente l'età dei concorrenti e dando quindi possibilità di vincita anche ai più piccini). Le norme dettagliate e le istruzioni per il concorso sono pubblicate nel giornale *Mastro Remo*.

Gli insegnanti e l'adunata degli Artiglieri

Il R. Provveditore agli studi di Trieste, presi gli ordini di S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, comunica che i funzionari scolastici e insegnanti di scuole medie e secondarie, iscritti all'Associazione nazionale dell'Arma dell'artiglieria, sono autorizzati a partecipare all'adunata di Firenze nei giorni 11, 12 e 13 maggio corrente.

L'autorizzazione è concessa con il consenso dei singoli capi d'istituto e d'ufficio, compatibilmente con le esigenze del servizio ed è limitata al periodo di durata dell'adunata e del viaggio di andata e ritorno.

Esami al R. Liceo Ginnasio "F. Petrarca,,

Il termine di presentazione delle domande per l'ammissione agli esami di maturità classica scade il 15 corrente, per l'ammissione a tutti gli altri esami il 25 corrente. Le domande, in carta legale da lire 4, firmate dal padre del candidato o da chi ne fa legalmente le veci, devono essere corredate dei documenti prescritti secondo gli avvisi esposti all'albo dell'Istituto.

STATO CIVILE DI TRIESTE

9 maggio 1935 - XIII

Nati vivi	3
maschi 0, femmine 3.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	9

All'ordine del giorno dell'O. B.

ROMA, 9

Il supplemento al Bollettino n. 13 dell'Opera Balilla reca, tra le citazioni all'ordine del giorno:

«Caposquadra Balilla Gentile Umberto di Raffaele, di anni 13, da Trieste, della 582.a Legione, I centuria, Firenze 17 novembre 1934-XIII. Serenamente si spegneva dopo avere espresso il desiderio di indossare la sua divisa. Pieno di fede e di entusiasmo, di esempio ai suoi camerati per l'attaccamento all'organizzazione».

«Avanguardista Galliussi Enzo di Ugo, di anni 14, da Udine, della 302.a Legione, III centuria, Udine, 1.o ottobre 1934-XII. Attratto da grida di aiuto e scorto nell'oscurità un corpo galleggiante in un canale, si gettava prontamente nell'acqua, riuscendo così a salvare una giovane donna, che ormai priva di sensi, sarebbe miseramente annegata senza il suo generoso intervento».

1800 mutilati e combattenti ferraresi in visita a Trieste e ai Campi di battaglia

Domani, sabato, alle 19 arriveranno nella nostra città, reduci dal pellegrinaggio sui campi di battaglia del Carso e da Redipuglia, 1800 mutilati e combattenti della provincia di Ferrara, accompagnati dai gerarchi di quella provincia.

Al loro arrivo alla stazione centrale si formerà il corteo per recarsi a deporre delle corone sul luogo del supplizio di Oberdan, sulla lapide dei Caduti giuliani e su quella dei Caduti fascisti. I graditi ospiti trascorreranno la giornata di domenica visitando la nostra città. Una parte si recherà alle grotte di Postumia e nel pomeriggio effettuerà con apposito piroscafo una gita nel golfo.

La cittadinanza e tutte le associazioni combattentistiche e d'arma sono invitate a trovarsi in stazione col vessillo sociale per accogliere i camerati ferraresi.

Commemorazione di Pasquale Napolitano

Domani alle 16.30 i fascisti di San Giacomo sono comandati di trovarsi nella sede del G. R. F. «Mario Trevisan», Campo S. Giacomo 5, per recarsi al Cimitero ove verrà deposta una corona sull'ara dei Caduti fascisti in memoria del Caduto Pasquale Napolitano.

Problemi del Piano regolatore

discussi dalla Consulta comunale

Iersera alle 18, la Consulta municipale si è raccolta a seduta sotto la presidenza del Podestà. Erano presenti: il Vicepodestà comm. dott. Aldo Cavani, il segretario generale cav. uff. dott. Rino Magnani, i consultori signori: dott. Bruni, rag. Capurso, Cipriani, Colonna, dott. ing. Crovetti, comm. Di Bin, Di Drusco, Favot, cav. uff. avv. Frausin, comm. dott. prof. Grandi, cav. Lessini, avv. Pagnini, Perotti, Pierandrei, dott. ing. Scala, gr. uff. dott. Tripcovich. Avevano scusato la assenza i consultori comm. Leonzini e dott. Garbassi-Negrini.

L'anticipo sulla vendita d'area al Banco di Napoli. Come è noto, in una precedente seduta la Consulta aveva dato parere favorevole alla richiesta rivolta al Banco di Napoli di dare attuazione al versamento di un anticipo di lire 1.200.000 sul prezzo d'acquisto di un'area comunale in Corso V. E. III per la costruzione della nuova sede del Banco stesso.

Successivamente, la Direzione del Banco di Napoli confermò la propria disposizione ad effettuare tale anticipo prima di ricevere in consegna l'area, ma, dovendo attenersi ai propri statuti e regolamenti, domandò che venisse stipulato fra il Comune e il Banco, apposito compromesso che fra l'altro, impegni il Comune alla consegna dell'area acquistata non oltre il 31 agosto 1935-XIII, sotto pena di indennizzo di danni, che impegni il Banco a costruire un palazzo intonato all'ambiente entro 3 anni dalla consegna dell'area, che stabilisca che il versamento dell'anticipo al Comune sarà fatto mediante apertura di un conto corrente al 4.50 per cento annuo; che in caso di mancata consegna dell'area, il Comune dovrà restituire l'anticipo, salva ogni azione per indennizzi di danni, ecc. ecc. La Consulta è d'accordo.

Un altro acquisto in Città vecchia. Per l'assanamento della parte bassa di Città vecchia è necessario acquistare e demolire pure la casa n. tav. 230 di via delle Mura (già sgomberata dagli abitanti perchè pericolante). Udita la perizia dell' Ufficio lavori pubblici, la Consulta dà parere favorevole all'acquisto e alla demolizione di quella casa, che copre un'area di mq. 375.

Per una piazza all'incrocio di via Carducci e Corso Garibaldi

Allo scopo di addivenire alla sistemazione della nuova piazza risultante in seguito alla demolizione dell'isola di case tra via del Solitario e via Arcata, nella quale avverrà l'innesto della via Giosue Carducci nel Corso Garibaldi, era necessario acquistare pure la casa n. tav. 1658 (Corso Garibaldi 10 e via Arcata 5) destinata ad essere demolita. Udita la relazione del segretario generale, la Consulta dà parere favorevole all'acquisto.

Cessioni d'aree comunali. La Consulta è d'accordo per la cessione al signor Giovanni Rude, proprietario della casa n. 786 di Chiadino S. Luigi, di una frazione di circa metri quadrati 30 di terreno comunale che si trova a tergo della nuova linea di fabbrica, prevista dal Piano regolatore per il colle di S. Luigi di Chiadino, frazione che giace proprio dinanzi allo stabile del signor Rude.

Inoltre, la Consulta dà parere favorevole alla cessione alla S. A. Distillerie Italiane di Milano, di circa metri quadrati 349, dell'immobile comunale n. tav. 492 di Cologna, recentemente acquistato dal Comune per l'allargamento e la regolazione del girone tra le vie Fabio Severo e Cologna, che sarà costruito con riguardo alla futura via di Circonvallazione che in quel punto si innesterà alla via Fabio Severo. Le condizioni di cessione sono giudicate eque e vantaggiose dall'Ufficio lavori pubblici.

Una piazza in via Giulia

Per la esecuzione di una piazza tra la via Pietro Kandler, via Giulia e Viale XX Settembre (com'è previsto dal Piano regolatore) è necessario acquistare un appezzamento di terreno facente parte della proprietà n. 43 di Guardiella.

Inoltre si rende necessario, pure in esecuzione del Piano regolatore, procedere al nuovo allineamento dell' area fabbricabile sul lato destro della via Giulia, tra l'incrocio con la via Pietro Kandler e l'incrocio con la via Margherita, tanto più che, sulla nuova linea stradale (tra la via Giulia e il Viale XX Settembre) sta per essere iniziata la costruzione di un blocco di ben dodici case di civile abitazione.

Perciò il terreno da acquistarsi (per la formazione della nuova piazza, come per la regolazione ed allargamento, in quel tratto — della lunghezza di circa 100 metri — della via Giulia) ha la superficie di metri quadrati 2754. I proprietari dell'immobile si sono dichiarati disposti a cedere al Comune quell'appezzamento di terreno a condizioni che la perizia dell'Ufficio lavori pubblici ritiene corrispondenti al valore dell'area. La Consulta dà parere favorevole all'acquisto.

Un conto corrente con la Banca cooperativa giuliana. Senza discussione, la Consulta acconsente all'apertura di un conto corrente fino al massimo di lire 300.000 e con estinzione entro il 31 dicembre 1936, con la Banca cooperativa giuliana, e ciò per finanziare l'acquisto dell'area sopra accennata in via Giulia.

La riapertura di uno stabilimento per l'industria del pesce a Grado

GRADO, 9

Con grande soddisfazione della popolazione, e specialmente di quella peschereccia, è stata riaperta una importante fabbrica gradese per la lavorazione e la conservazione del pesce, che dall'autunno scorso era stata chiusa, con grave danno per l'economia di moltissime famiglie del luogo.

Hanno ripreso subito servizio il personale di direzione e di amministrazione della fabbrica, e inoltre molti operai col compito di rimettere a punto i macchinari, mentre l'ufficio di collocamento ha già completato l'elenco dell'elemento femminile e maschile addetto alla lavorazione del pesce, che entrerà in servizio fra qualche giorno, appena arriverà il materiale di lavorazione.

In conseguenza di ciò sono stati firmati i contratti coi proprietari della flottiglia peschereccia gradese, specializzati nella pesca delle sardelle, pesca questa che avviene dalla primavera ai primi giorni d'autunno. La riapertura di questa fabbrica ha assicurato di conseguenza il lavoro ad alcune centinaia di persone, tutte gradesi.

Conferenze e lezioni

L'altra sera il dott. Vlach ha tenuto al Dopolavoro «Acegat» l'ultima conferenza medica del ciclo iniziato l'autunno scorso, che comprendeva diverse lezioni sulla fisiologia e la patologia medica di vari organi e funzioni del corpo umano. L'oratore ha svolto per questa ultima e riuscitissima serata il tema assillante per tutta l'umanità: la vecchiaia. La sala presentava l'aspetto delle grandi occasioni, anche per il fatto che oltre al pubblico affezionato, erano presenti molti dirigenti e affezionati ascoltatori dell'oratore, il quale in questi giorni festeggia il decimo anno di attività oratoria avendo al suo attivo ben 216 conferenze. Nel portare il saluto del Dopolavoro al dott. Vlach, il presidente dell'«Acegat», cav. Pitacco, ricordò i meriti acquisiti specialmente verso le masse lavoratrici dell'Opera Nazionale Dopolavoro, alle quali il conferenziere dedica molta parte della sua preziosa opera, facendo una intensa propaganda igienico-sanitaria.

La brillante conferenza del dott. Vlach fu seguita con attenzione vivissima. Alla fine l'oratore venne molto applaudito.

— I soci dell'Associazione medica triestina - Circolo di coltura del Sindacato fascista medici, per gentile invito dell'Associazione elettrotecnica italiana, Sezione di Trieste, potranno assistere alla conferenza che il chiarissimo prof. dott. ing. Enzo Pugno Vanoni, del R. Istituto superiore di ingegneria di Padova, terrà martedì 14 corrente, alle 19, nella sala del Circolo Artistico (via S. Nicolò 7) sul tema: «Apparecchi per terapia con onde corte».

— Questa sera, alle 20, alla Sezione C del «Dimm», il camerata Emilio Tomei terrà una conferenza su Filippo Corridoni. Possono intervenire, oltre ai soci, quanti s'interessano dell'argomento. Ingresso libero.

— Domani, alle 21, nella sede del Dopolavoro chimici, in via Conti 11, il prof. Corless terrà una conferenza dal titolo «Nella scia di Colombo».

Consegna di insegne. I funzionari addetti all'Ufficio di Statistica municipale ieri sera si sono riuniti intorno al neo cavaliere dott. Antonio Suich, loro direttore, per offrirgli le insegne della meritata onorificenza, accompagnata da una artistica pergamena. Il cav. dott. Suich ringraziò commosso e offerse ai colleghi di ufficio un rinfresco.

Assemblea per le onoranze a Sauro presieduta dal Prefetto a Capodistria

CAPODISTRIA, 9

Ieri nel pomeriggio è arrivato nella nostra città S. E. il Prefetto Cimoroni per prender visione dei lavori per il monumento a Sauro e per concretare e definire il programma delle cerimonie e dei festeggiamenti del 9 giugno, la solenne giornata in cui la città avrà l'alto onore e la gioia di porgere il devoto saluto delle Terre Redente a S. M. il Re. Assieme al Prefetto sono giunte le più alte autorità della provincia: Viceprefetto comm. Carnevali, S. E. il sen. Mori, il console Bellini, l'Amm. Castracane, l'on. Maracchi, il col. Ascoli, il console Giua, il Vicepreside della Provincia, il Vicecommissario del Comune di Pola, il magg. Furlò dei RR. CC., il Questore comm. Viola, vari Podestà delle principali città dell'Istria e altri.

Nella mattinata il Prefetto assieme alle autorità, accompagnato dal Podestà e dal Segretario del Fascio di Capodistria, si è recato a visitare il monumento al Martire e tutti i lavori di contorno, informandosi dettagliatamente sull'andamento dei lavori e interessandosi di tutte le altre opere che dovranno essere portate a compimento entro il 9 giugno.

Nel pomeriggio, alle 16, nella sala del Municipio si è tenuta una seduta alla quale, sotto la presidenza di S. E. il Prefetto, hanno partecipato le autorità civili e militari della Provincia e il Comitato esecutivo locale per le onoranze al Martire capodistriano. Nella seduta si è discusso e fissato definitivamente il programma delle cerimonie e dei festeggiamenti per la fausta ricorrenza del 9 giugno e si sono presi accordi circa lo svolgimento degli stessi.

Daremo quanto prima pubblicazione del programma dei festeggiamenti che riusciranno oltremodo imponenti. La cerimonia dell'inaugurazione alla presenza di S. M. il Re sarà radiotrasmessa, con una radiocronaca affidata a Mario Granbassi.

Dopo la seduta le autorità sono ripartite per le loro sedi, mentre S. E. il Prefetto e il Segretario federale si sono fermati ancora a Capodistria.

L'adesione del sen. Gen. Zupelli

Al cap. Piero Almerigogna, Segretario del Fascio e Presidente del Comitato per il Sacrario a Nazario Sauro, è pervenuta una lettera di adesione da parte del capodistriano sen. Gen. Zupelli per le onoranze a Sauro. L'illustre capodistriano inviando il suo contributo per il Sacrario del Martire capodistriano scrive tra l'altro: «Mi auguro di poter intervenire alla inaugurazione del monumento, il 9 giugno, come sarebbe mio vivissimo desiderio e potrò così rivedere la mia città natale e tributare il dovuto onore al grande concittadino Sauro. Sarò così anche felice di poter stringere la mano anche a lei, suscitatore instancabile di patriottismo».

ASTERISCHI

Una Mostra Zangrando a Vicenza

Giovanni Zangrando ha fatto una Mostra delle sue opere a Vicenza, sotto gli auspici dell'Associazione «Il manipolo»; che accoglie gli artisti vicentini. La Mostra è piaciuta molto. «Zangrando — scrive il *Gazzettino* — che viene per la prima volta a Vicenza, si presenta con una serie di oltre cinquanta opere che rivelano la ricca e vasta produzione dell'artista: dai paesaggi cadorini alle marine istriane e giuliane, dalla natura morta alla figura trattata con particolare abilità e signorilità. Giovanni Zangrando, di origine cadorina, ma vissuto quasi sempre a Trieste, è artista dal pennello facile ed armonioso e le sue opere sono certo destinate a incontrare il gusto e la simpatia del pubblico».

Onorificenze

E' stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia il sig. Rodolfo Piccimanni, capoufficio di prima classe dell'Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi, funzionario capace e solerte, di elette doti morali, scrupolosamente attaccato al servizio. Rallegramenti.

— Il maresciallo di p. s. di prima classe Francesco Castilletti, addetto al Commissariato dello Scalo marittimo, valoroso ex combattente e fascista della prima ora, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

I funerali di Madre Paola Bonalda. Ieri alle 14 ebbero luogo i funerali della compianta Madre Paola Bonalda, superiora delle Ancelle della carità di via Ginnastica, che riuscirono una apoteosi della gratitudine e affetto verso una esistenza tutta intesa al bene e alla carità. Già la mattina la salma venerata era stata accolta nella parrocchiale, ove fra una moltitudine di suore, istituzioni e rappresentanze era stata cantata la s. Messa solenne de Requiem. Nel pomeriggio recitate le preci rituali, si snodò il corteo attraverso le vie Rossetti, Pietà, Gatteri e Foscolo. Precedevano gli alunni dell'Oratorio Francescano, tanto beneficato dalla scomparsa. Seguivano in lunghe schiere fanciulle e associazioni con le bandiere abbrunate. Il numeroso clero secolare e regolare salmeggiava i mesti canti della liturgia, ai quali facevano eco gli accenti dolorosi della Banda dell'Oratorio diretta dal maestro G. Pavani. Tra una fitta schiera di bambine biancovestite e di Giovani Italiane procedeva il feretro circondato da ghirlande, ceri e bianchi fiori. Seguivano le Ancelle della carità dell'Istituto, fondato dalla compianta e delle case sorelle, nonchè la Madre provinciale di Udine e la sostituta della Madre generale di Brescia, attualmente indisposta. Quindi i familiari, tra cui due fratelli e una nipote, il prof. S. Gattorno, l'architetto Berne, la famiglia Candellari, molti sostenitori dell'Opera, di cui ci sfugge il nome, e una lunga interminabile schiera di autorità, rappresentanze, cittadini, ammiratori e beneficati. Al Camposanto disse parole commoventi la bambina Maurich a nome delle alunne e dette un saluto affettuoso e riconoscente il r. parroco p. Fortunato a nome dei confratelli, associazioni e fedeli. Vari telegrammi di condoglianza, fra cui quello di S. A. R. la Duchessa d'Aosta, indicano quale corona di stima e affetto si era accaparrata l'illustre estinta nei molti anni di lavoro indefesso e sapiente.

Una gita a Firenze per la prima del «Savonarola»

Mentre continuano con crescente successo gli spettacoli del Maggio Musicale Fiorentino, va facendosi sempre più viva e intensa l'attesa per la rappresentazione del «Savonarola» di Rino Alessi che avrà luogo, com'è noto, nell'incomparabile scenario di Piazza della Signoria la sera del 25 maggio. La vasta risonanza, suscitata fin dal primo annuncio, consente di prevedere che alla prima del «Savonarola» assisterà un pubblico imponentissimo, in cui saranno largamente rappresentate eminenti personalità del mondo politico, culturale e artistico. Come dalle principali città italiane, anche da Parigi, da Londra, da Berlino e da altre capitali si annuncia infatti l'istituzione di treni speciali che recheranno a Firenze numerosissime comitive di turisti.

Sarà certamente appreso con viva soddisfazione che la «Cit» organizza anche dalla nostra città un viaggio speciale a Firenze per la rappresentazione del «Savonarola». Viene così offerta, agli innumerevoli ammiratori dell'arte di Rino Alessi, un'occasione magnifica e particolarmente gradita di assistere all' eccezionale avvenimento teatrale. La partenza da Trieste avverrà sabato 25 maggio alle ore 9.35 col treno rapido, e l'arrivo a Firenze avverrà alle 15.34. I gitanti triestini parteciperanno alle 17.30 a un'escursione al campo di golf all'Ugolino, con il ritorno a Firenze alle 19.30, e alle 21 assisteranno in Piazza della Signoria alla prima rappresentazione del dramma di Rino Alessi. La mattinata di domenica sarà dedicata alla visita di Firenze e alle Cascine, con torpedoni di lusso e guide. La partenza è fissata per il pomeriggio di domenica, alle 18.30, con il rapido che giungerà a Trieste alle 0.5.

Le quote di partecipazione sono di lire 425 e 330 rispettivamente per il viaggio in I classe e l'alloggio in albergo di lusso, e per il viaggio in II classe e l'alloggio in albergo di prima categoria: quote modicissime che comprendono, oltre al viaggio di andata e ritorno, il vitto e l'alloggio a Firenze, comprese le tasse e il servizio, anche il trasporto delle persone e del bagaglio dalla stazione all'albergo e viceversa, l'escursione al campo di golf all'Ugolino nel pomeriggio del 25 maggio, l'ingresso ed il posto numerato per la rappresentazione del «Savonarola» in Piazza della Signoria, la visita della città nella mattinata del 26. E' infine da rilevare che, raggiungendosi un minimo di 200 partecipanti, le quote verranno ulteriormente ridotte di lire 55 per la I classe e di lire 35 per la II. Le prenotazioni si ricevono presso la «Cit» in Piazza dell'Unità.

Assemblea del Sindacato medici

Oggi nella Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, alle 21.15 avrà luogo la assemblea del Sindacato fascista medici della Provincia di Trieste col seguente ordine del giorno: 1) Relazione morale; 2) Elezioni del segretario e dei membri del Direttorio; 3) Nomina dei revisori dei conti per il biennio 1935-1936; 4) Eventuali.

"Il bombardamento di Furbara,, al Rossetti

La mattinata cinematografica di domenica

Nella sala privata di proiezione della Pittaluga, gentilmente concessa, alla presenza del Consiglio provinciale dell'U. N. P. A. di Trieste, è stata proiettata ieri, l'interessantissima film «Il bombardamento di Furbara» di produzione del Ministero dell'Aeronautica. In nitide visioni perfettamente sincronizzate si sono ammirati i 160 velivoli da bombardamento e da caccia che hanno partecipato all'azione dimostrativa. Vari bersagli, sagome di navi, ecc. vennero colpiti con esatta precisione. Gli aerei sorvolarono il terreno anche a bassa quota, eseguendo un lancio sistematico di bombe di vario genere, spezzoni, mitraglia ecc. Gli effetti del bombardamento sul terreno furono veramente catastrofici: buche enormi come crateri, massi sradicati, scheggie e rovina generale, ove prima s'ergevano alcune costruzioni su di un placido pianoro. Da ultimo il carosello aereo e la rivista fatta dal Duce.

Questa film, insieme a varie diapositive concernenti i ricoveri antigas e la opera di protezione antiaerea, in generale, saranno presentate al pubblico domenica alle 10.30 al Politeama Rossetti, per conto dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

Il saluto della motonave "S. Giusto,, ai partenti per l'Africa

Ieri l'altro, in alto mare, all'altezza di Pirano, la motonave «S. Giusto», comandata dal cap. Nicolò Prinz, avvistati la «Saturnia» e il «Belvedere» con i 4000 operai partenti per l'Africa Orientale, ha deviato dalla rotta e si è avvicinata alle due navi, mentre veniva issato il gran pavese e la bandiera a poppa veniva inchinata in segno di saluto. Il commosso commiato della «S. Giusto» al quale parteciparono lo stato maggiore, l'equipaggio e i numerosi passeggeri, fu corrisposto dagli operai partenti con sventolio di bandiere, di fazzoletti e con evviva all'Italia e al Duce, tra l'urlo prolungato delle sirene che scambiavano i saluti.

Fondazione Damaszkin de Nemeth Emma. Con i redditi di lire 300 della Fondazione Emma Damaszkin de Nemeth amministrata dalla Congregazione di Carità furono distribuiti per l'anno 1935 tre sussidi. Le persone beneficate, nel ricevere il sussidio, rivolsero con animo riconoscente un pensiero di gratitudine alla memoria della generosa benefattrice.

Agite presto!

Gli accidenti domandano cura immediata. L'applicazione dell'Unguento Foster su graffiature, tagli, scalfitture e scottature, lenisce il dolore e previene ulteriore ansietà. L'Unguento Foster è fortemente antisettico ed è utile per tutte le affezioni pruriginose della pelle. Ovunque: L. 7.—; Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933)

OGGI

GIORNATA

DELLE

OCCASIONI

ÖHLER

Per risparmiare tempo e fatica

fate le Vostre ordinazioni per telefono

Se abitate nella zona compresa tra la VIA CARDUCCI - PIAZZA DALMAZIA - VIA C. GHEGA - VIA CELLINI - PIAZZA LIBERTA' - CORSO CAVOUR - RIVA TRE NOVEMBRE - PIAZZA DELLA BORSA - CORSO VITT. EM. III - PIAZZA GOLDONI, ecco l'elenco dei

FORNAI

che risiedono nella stessa zona e che sono

abbonati al telefono:

Via Cassa di Risparmio 7	TURCHETTI FRANCESCO	N. 5172
Via Galatti 13	DEIURI MARINO	» 3098
Via Giacinto Gallina 2	SIRCELLI LUIGI	» 7334
Via Ghega 7	TURCHETTI FRANCESCO	» 3426
Piazza Goldoni	CHIOSCO COOP. OPERAIE	» 7681
Via S. Lazzaro 5	STOKELJ FELICE	» 8046
Via S. Lazzaro 13	HILLEBRAND Figli di Leop.	» 5658
Piazza Unità 5	GASPERSICH GIUSEPPE	» 8984
Via Machiavelli 14	PEGAN LUCIANO	» 4554
Piazza Ponterosso 10	CHIOSCO COOP. OPERAIE	» 7437
Piazza Ponterosso 2	STOKELJ FELICE	» 9832
Via Roma 12	PETTARIN ANTONIO	» 4028
Via Roma 24	CHIARUTTINI PIETRO	» 9347
Via Roma 28	COOPERATIVE OPERAIE	» 3186
Via Roma 28	PANIFICIO CENTRALE	» 7766
Via S. Spiridione 7	PEGAN LUCIANO	» 9704
Via XXX Ottobre 13	GULJ LUIGI	» 6363

La pubblicità continuata è la base di una florida az...

I dalmati sui Campi di battaglia

Come abbiamo annunciato, la Società Dalmatica organizza, con l'adesione del Gruppo escursionistico Dalmazia, Società canottieri Dalmazia e Azzurri Dalmazia, per domenica 19 corrente, l'annuale pellegrinaggio sui Campi di battaglia in omaggio a Francesco Rismondo. Indi, attraverso Gorizia e la Valle del Vipacco, raggiungerà Prevallo e il monte Re (Nanos). Al ritorno la comitiva sosterà a Corgnale per la cena sociale.

Prezzo di passaggio sulle corriere lire 18 per persona; sui comodi camions attrezzati lire 11. Prenotazioni e informazioni fino al 15 corrente in via D'Annunzio 2, dalle 18 alle 21.

L'assemblea generale del D. I. P.

Contrariamente a quanto già pubblicato, l'assemblea generale dei soci avrà luogo giovedì 16 alle 20.30, invece di mercoledì 15. Sono invitati pertanto a intervenire tutti i soci. L'ordine del giorno sarà il seguente: 1) Relazione morale e finanziaria. 2) Rielezione delle cariche sociali. 3) Varie. All'assemblea interverrà pure l'ispettore superiore del Dopolavoro cav. uff. Giro.

La tombola di domenica a S. Giacomo

pro Casa Balilla «F. e A. Nordio»

Domenica 12, alle 17, avrà luogo in Campo S. Giacomo l'annunciato giuoco di tombola organizzato a beneficio della Casa Balilla «Nordio» e che si era dovuto sospendere il 14 aprile causa il maltempo. Le cartelle già acquistate saranno valevoli per l'estrazione del 12 corrente. I premi ammontano a lire 2400. Durante il giuoco suonerà la fanfara della 714.a Legione «G. Oberdan».

L'ultimo ballo del "Guf„

Sabato 11 corrente, alle 17.30 si terrà in sala massima l'ultimo trattenimento danzante della stagione, organizzato dal Gruppo Universitario Fascista. Tutti gli affezionati dei brillanti balli gufini si daranno convegno per sabato. La sala sarà arieggiata e per l'occasione i noti cantanti Mario Manzetti e Silvio Gentili eseguiranno la loro creazione «Chiaro di luna a Como».

Riunione del Sindacato venditori ambulanti

Ieri sera, nella sede del Sindacato provinciale venditori ambulanti, si sono riuniti i rappresentanti dei venditori di pesce esercenti con posteggio nella pescheria centrale. Durante la riunione sono stati discussi problemi riflettenti le condizioni sanitarie, igieniche e economiche del locale mercato del pesce. I convenuti hanno poi lungamente trattato alcuni problemi di carattere interno sul funzionamento della locale pescheria.

Trattenimenti al Dopolavoro ferroviario. Domani alle 21, nella sala del Dopolavoro postelegrafonico, gentilmente concessa, la prof. Anna Romero darà un concerto di pianoforte pro E. O. A. Domani, dalle 21 all'1, trattenimento danzante alla sede «Vittorio Veneto». Domani, alla sede «S. Vito», alle 18.30 e 20.30, spettacolo cinematografico col film «La canzone del sole». Domenica 12, il gruppo canottaggio inizierà l'attività della stagione remiera dell'anno XIII organizzando una gita sociale alla volta di Grignano. Partenza dalla canottiera alle ore 9.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria del cav. Giorgio Tessèr, dalla moglie e figlia lire 100 pro Istituto Rittmeyer e lire 100 pro Chiesa B. V. delle Grazie (pane di S. Antonio); dai cognati Giorgio e Spiro Stumbi lire 25 pro Chiesa dei Cappuccini; dalle cognate Anna e prof. Dora Stumbi lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie (pane di S. Antonio); dalla famiglia Michele Morazzi lire 25 pro Guardia Medica; dal cap. Gilberto Cattarini lire 25 pro Fondo Banelli.

Per onorare la memoria di Fanny Morgenstern, da Rita e Gualtiero Graf lire 20 pro Ospedale israelitico; da Letizia e Giovanni Gobis lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); dalla famiglia Rainis lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gilda Bassi dalla famiglia Rinaldi lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del padre del capo rag. cap. Matteo Giugia, dal personale del Lloyd Triestino lire 325 pro P. N. F. (E. O. A.); dai funzionari della Ragioneria del Lloyd Triestino lire 258 pro Fondo M. Trauner.

Per onorare la memoria di Isacco Morpurgo, dall'avv. Giuseppe Bolaffio lire 25 pro Pia Casa Gentilomo; da Elsa e Alessandro Maionica lire 20 pro Scuola materna di Roiano.

Per onorare la memoria della reverenda madre sup. Paola Bonalda, dalla famiglia Boccardelli lire 10 pro Congr. di Carità; dalla famiglia notaio Candellari lire 50 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Vittorio Petracco, da Brunilde Hofmann (Roma) lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Maria Venier, dalla famiglia Müller-Fabris lire 20 pro Scuola materna di via Manzoni; dai colleghi del figlio Bruno lire 102 pro «Acegat» (sussidi vedove ed orfani).

Nel I anniversario della morte di Luigia ved. Fronza, da Ines e dott. Riccardo Beden lire 20 pro Ospedale Regina Elena (fondo Fabio Mann).

Nel triste anniversario della morte di Marianna Lewy, per onorarne la memoria, dalla figlia Ida lire 20 pro Ospedale israelitico (fondo A. P. Castelbolognese).

Per onorare la memoria dell'adorato figlio Giusto Leban, nell'VIII anniversario della morte, dalla mamma lire 20 pro Congr. di Carità.

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della «Ras» lire 350 pro Consorzio Antitubercolare; da Laura Levi lire 10 pro Congr. di Carità (fondo G. Rengan); da Vittoria Martinis lire 10, da N. N. lire 10, da N. N. lire 20 pro erigenda Casa-famiglia.

Da Giovanna Crulcini, per una risposta della «Corrispondenza aperta» lire 5 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mario Nicolò Staffè, da Antonino Giarrizzo lire 20 pro G. P. Fascista Beuzzar.

Per onorare la memoria della madre della collega Laura Nordio, da: Amaranto, Moro, Sega, Scoberti, Della Bona, Siccheri, Bracci, Bruna, Tranquillini, Cantarutti, Gandolfo, Scotti, Rizzardi, Stanta, Reis-Mariotti, Dottore, Voncina, Millevoi E., Millevoi A., Budrovini, Mossi, Schiavoni, Ratissa, Oblati, Prosselli, Benedetti, Babuder, Conforto, Barberini lire 72 pro Congr. di Carità.

L'elargizione pubblicata ieri dalla famiglia Orso era di lire 20 anzichè 25 pro Congr. di Carità.

Riduzioni ferroviarie

L'Ufficio Centrale Viaggi - C. I. T., comunica le seguenti riduzioni ferroviarie:

Bari, 50 per cento fino al 26 maggio; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Brescia*, 50 per cento fino al 12 giugno; validità come sopra *Cagliari*, *Sassari*, *Macomer*, 50 per cento fino al 15 giugno; validità come sopra. *Firenze*, 50 per cento fino al 30 giugno; validità come sopra. *Gorizia*, 50 per cento fino al 30 giugno, dal 1.o settembre al 31 ottobre; validità come sopra. *Milano*, 50 per cento fino al 10 maggio; validità come sopra. *Padova*, 50 per cento fino al 24 giugno; validità come sopra. *Parma*, 50 per cento fino al 20 giugno; validità come sopra. *Roma*, 50 per cento fino al 28 ottobre; validità come sopra. *Sicilia:* Palermo, Catania, Taormina, Siracusa, Agrigento, 50 per cento fino al 15 maggio; validità 30 giorni. *Torino*, 50 per cento fino al 10 luglio, dal 13 settembre al 13 ottobre; validità 5 giorni fino 200 km., 10 giorni oltre. *Modena*, 50 per cento fino al 2 giugno; validità come sopra. *Tripoli:* in destinazione di Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Messina, Catania, Siracusa, Palermo, Cagliari, Roma, 50 per cento fino al 31 maggio; validità 30 giorni. *Venezia Tridentina*, 50 per cento fino a nuovo avviso; validità 60 giorni. *Varie*, 50 per cento in occasione di fiere e mercati; solo nel giorno della fiera.

Riduzioni ferroviarie estere:

Budapest, 30-50 per cento; Fiera, 3-13 maggio. *Austria*, 60 per cento sul ritorno; soggiorno minimo: 7 giorni. *Germania*, 60 per cento andata e ritorno e viaggi circolari; a tutto 31 ottobre 1935, soggiorno minimo: 7 giorni. *Zagabria*, 30-50 per cento, Fiera, 11-20 maggio. *Lubiana*, 30-50 per cento; Fiera, 1-11 giugno. *Parigi*, 30-40 per cento; Fiera, 18 maggio-3 giugno.

TEATRI E CONCERTI

Una magnifica serata al Verdi

per il concerto bandistico e corale dell'O. N. D.

Il Verdi rigurgitava di gente, ieri sera, in ogni ordine di posti. Lo spettacolo ha avuto carattere popolare, come volevano gli organizzatori del convegno bandistico-corale; un pubblico cioè schiettamente dopolavoristico ha occupato il teatro, ed ha preso parte con pronta anima entusiastica al grande concerto eseguito da complessi di suonatori e coristi volontari, che dopo la fatica cotidiana impegnano tutta la loro buona volontà, tutto il loro squisito senso artistico a comporre le falangi orchestrali e corali, guidate da maestri altrettanto animati del più puro ideale artistico e da solidarietà fascista.

Il Segretario federale, comm. Perusino, è intervenuto a teatro, non solo come presidente dell'O. N. D. provinciale, ma altresì come animatore lui stesso di queste iniziative, che egli predilige. Assistevano allo spettacolo l'ispettore provinciale del Dopolavoro, cav. uff. Giro, il console Viti, comandante della V Legione ferroviaria, il dott. Magnani, in rappresentanza del Podestà Salem, l'ing. Morini e il maestro Spassazanetti di Fiume, il maestro Bugamelli, segretario del Sindacato musicisti e altre personalità del nostro mondo artistico.

Alle 21 la falange bandistica del Dopolavoro ferroviario, al comando del maestro Ferri, ha iniziato il concerto con l'esecuzione del primo tempo della «Incompiuta» di Schubert, che ha dato la misura della fusione degli strumenti, e si è subito affermata anche nei brani successivi, con grande effetto sinfonico nella «Norma», coro di introduzione del primo atto, prima, e con il coro degli schiavi del «Nabucco», riscuotendo sempre calorosi applausi. Indubbiamente tutta la forza d'assieme è apparsa maggiormente nelle «Scene pittoresche» di Massenet. Il maestro Ferri fu vivamente applaudito dopo ogni brano, assieme ai suoi bravi elementi del corpo bandistico «Ugo dal Fiume».

Un saluto, al suo apparire in mezzo alla banda «Giuseppe Verdi», la quale parteciperà al convegno bandistico-corale di Roma per conto del Comune, è stato rivolto al maestro Montagna. Egli ha subito, con slancio, iniziata la sinfonia del «Guglielmo Tell» di Rossini, dominando con maestria e con gli attacchi precisi, tutta la partitura, con un finale veramente stupendo, che ha fatto scattare tutto il teatro in un'acclamazione alta di simpatia e di ammirazione. La quale si è fatta anche più intensa poi, dopo l'«Inno al sole» di Mascagni e dopo i «Quadri di un'esposizione» di Mussorgsky, di cui il Montagna ha eseguito la trascrizione ed ha interpretato il brano con fantasia e sicurezza perfetta.

Sono stati quindi eseguiti i cori. Si presentarono dapprima i coristi del Dopolavoro Cantieri Riuniti, che cantarono due motivi sentimentali del Veneziani, «A Frescobaldi» e «Mattinata», di ottima fattura, alla quale il maestro Rugier ha dato rilievo con leggerezza di tocco; brillante successo, quindi alla fine, con «Ricordi de mia nona», uno zibaldone di canzonette popolari triestine rielaborate artisticamente, con gusto e umorismo, talchè il pubblico ha domandato, tra applausi, il bis.

Un aristocratico dell'interpretazione del canto corale, il m.o Illersberg, direttore del coro dell'Acegat, ha fatto cantare ai suoi dopolavoristi una «Canzone a tre voci» del Palestrina, in cui la purezza classica appare fresca e stupenda; ma l'uditorio è stato preso in una atmosfera di poesia con «Il grillo» di Seghizzi, un gioiello lirico, con fusione di voci maschili e femminili, mentre un colloquio d'amore si svolge in sordina, e il coro dà tonalità onomatopeiche alle voci della natura nel mistero della notte. E' stato concesso il bis. Una nota di delicato amor patrio, di nostalgia di terra lontana, la «Dalmatica» col motivo della frase: «anche morti in sepoltura parleremo l'italian...» è stata eseguita in modo perfetto, ed ha preso l'anima della folla. Dopo la villotta «Gotis de rosade», pure del Seghizzi, di ottimo effetto corale, è stata eseguita fuori programma un'altra villotta.

Alla fine, destando il massimo entusiasmo, bande e cori intonarono l'«Inno a Roma» di Puccini, che ha realizzato un caldo magnifico effetto d'assieme e ha chiuso degnamente la serata.

Il concerto sinfonico al Rossetti

con Bruno Walter

Come è stato annunciato, l'Ente triestino per i concerti sinfonici ha organizzato tre grandi concerti sinfonici che verranno eseguiti dalla nostra orchestra e saranno diretti da tre insigni maestri concertatori. L'interessantissimo ciclo, di cui il maestro Reiter è promotore artistico, s'inizierà lunedì sera con un programma diretto dall'illustre maestro Bruno Walter, possente anima d'artista, celebrato come uno dei maggiori interpreti di Beethoven e di Wagner. Il magnifico programma, di cui ci riserviamo di parlare più diffusamente nei prossimi giorni, comprende i seguenti brani:

Weber: Ouverture del «Franco tiratore». - Mozart: Sinfonia in mi bem. maggiore. - Beethoven: Sinfonia Eroica. - Wagner: Preludio e Morte d'Isotta.

Si prevede una serata festosissima, e un gran follone.

L'audizione Polli-Stular in Sala Littorio

Domenica 12 maggio, alle ore 11, avrà luogo in Sala Littorio l'annunciata XIV audizione musicale sostenuta dal violinista Bruno Polli e dal pianista Dusan Stular che si presenteranno nell'interessante programma già pubblicato. Al pianoforte siederà il maestro Alessandro Constantinides. Ingresso lire 2. Per gli iscritti al Sindacato Musicisti (verso presentazione della tessera) lire 1.

"Il trionfo di Artemide„

alla Ginnastica

Viva è l'attesa per la rappresentazione della nuova operina di A. Bressan, musicata da G. Natti, che si darà sabato 11 corr., alle 17, alla Società Ginnastica, alla presenza della giuria per il IV Concorso filodrammatico fra i Comitati rionali dell'Opera Balilla.

Prezzi d'ingresso: adulti lire 2, ragazzi lire 1, posti a sedere lire 1. I biglietti per i posti a sedere possono essere acquistati presso la segreteria della Società Ginnastica Triestina, oggi venerdì 10 corr., dalle 17 alle 19 e il giorno dello spettacolo, per il quale ai non soci non occorre alcun invito speciale.

Varietà e Cinema

«Il mondo va avanti» con Madeleine Carroll e Franchot Tone da oggi all'Odeon richiamerà la gran folla ansiosa di gustare questo splendido film umano; per il mondo piccino un bel Topolino.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 17: «Il selvaggio», con Paul Muni, Bette Davis e Margaret Lindsay.
Nazionale. 16: Première: «L'uomo invisibile». Sensazionale!
Excelsior. 16.30: «Passeggiata d'amore», con Dick Powell, Ruby Keeler e Pat O'Brien. L. 1. 2. 3.
Supercinema Eden. 16: Il grandioso film atteso da tutto il popolo «Il miracolo di Lourdes» (La meravigliosa tragedia di Lourdes). Primissima visione. Alle ore 20 assisterà S. E. il Vescovo di Trieste.
Fenice. 17: Comp. Imperial nuova rivista: «Dove andremo a finire?». Sullo schermo: «Minaccia», film emozionante.
Italia. 16: «Teresa Confalonieri», colossale film. I premio del Duce, con Marta Abba, N. Bernardi. Esclusività Pittaluga.
Regina. 16: «Serenata», un'onda d'armonie, il primo sogno d'amore di Schubert, con Nils Asther e Pat Paterson. Lire 1.
Impero. 16: «Zou Zou, la Venere nera» passionale dramma d'amore con Josephine Backer. Travolgente successo!
Reale. 16: «Il dominatore», con Clive Brook e Madeleine Carroll. Grandioso.
Garibaldi. 16: «La maschera di cera», con Lionel Atwill. Gigante Warner a colori naturali. Ingresso lire 1.
Novo Cine. 16: «L'isola degli agguati». Un grandioso dramma giallo con Spencer Tracy. Lire 1.
Massimo. 15.30: «A lume di candela», brillante, con Nils Asther. Lire 1.
Moderno. 15.30: «Chiaro di luna», con Janet Gaynor. Gran varietà Fabrizzi e La Rosa.
Armonia. 15.30: «Rocambole». Nuova varietà Comp. De Rosè Lia Carini.
Odeon. 15.30: «Il mondo va avanti», il colosso Fox con M. Carroll e F. Tone. Topol.
Royal. 15.30: «Nanà», grandioso capolavoro con Anna Sten dal romanzo di E. Zola.
Savoia. 15.30: «Eredità dello zio' Buonanima», con A. Musco e Rosina Anselmi.
Aurora. 15.30: «Stasera da me», con Jenny Jugo. Varietà Comp. Marcelli.
Centrale. 15.30: «Gli undici ufficiali di Schill», con H. Thiele. Topolino.
Belvedere. 16: «Cercasi amante», con Jean Weber e Jeanne Boitel. I L. 1. II 0.80.
Venezia. 15.30: «Sposa della tempesta», H. Candler, e «Amor mio tradiscimi», con L. Young e R. Cortez.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

Un nuovo trionfo di Paul Muni

al Politeama Rossetti

I successi di Paul Muni si susseguono: da «Io sono un evaso» a il «Mondo cambia», dall'«Imprevisto» a «Il Selvaggio». Quest'ultimo, anzi, se vogliamo, è proprio il film che si ricollega, sotto certi aspetti, a «Io sono un evaso» che, ancora oggi, ad anni di distanza dal suo lancio, continua a battere il record degli incassi sugli schermi italiani. L'attore, infatti, viene qui reintegrato nel consueto ruolo in cui le sue possibilità artistiche hanno campo di manifestarsi, dominando in tutta la loro splendida pienezza. Ritroviamo qui, intatta ed efficacemente sbozzata, la figura dell'evaso che suscitò in tutte le platee del mondo un profondo senso di emozione e una gigantesca ondata di entusiasmo. Ritroviamo, insomma, ne «Il Selvaggio», il Paul Muni migliore e, senza dubbio, un attore al suo passo artistico più decisivo.

L'opera è condotta con austerità da Archie Mayo ed ha passaggi di intensa e profonda emotività. Dal punto di vista tecnico, possiamo, senz'altro considerarlo fra i pochi capolavori apparsi nella corrente stagione.

Bette Davis supera, senza dubbio, tutti i suoi precedenti successi. Aggiungeremo di più: ha forzato la classe delle «stars» di fama per entrare in quella delle «stars» celebri. Da oggi le «divissime» hanno tutto da temere da parte di questa giovanissima che con «Il Selvaggio» rivela una prepotente personalità.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

CRONACA GIUDIZIARIA

5 anni e 6 mesi a una levatrice

(Corte d'Assise) S'è svolto, ieri mattina, davanti agli assessori il processo a carico dell'ostetrica Valeria Doria, nata nel 1896 a Milano, abitante nella nostra città in via Manzoni 26, e di certo Nicolò Nardin fu Bortolo, di 43 anni, abitante in via Torre Bianca 32, i quali erano accusati di avere con atti contro la maternità, cagionato la morte di Anna Prodan in Nardin.

Gli imputati hanno affermato di essere innocenti. Escussi vari testimoni e data lettura delle perizie, il presidente comm. Petretti ha dato la parola al P. M. comm. Tasso, il quale ha chiesto nove anni di reclusione per la Doria e l'assoluzione per insufficienza di prove del Nardin.

In difesa degli imputati hanno parlato l'avv. Robba per il Nardin e l'avv. Guido Zennaro per la Doria.

La Corte, vagliate le circostanze di causa, ha condannato la Doria a 5 anni e 6 mesi di reclusione, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed alla sospensione della professione sanitaria per la durata di tre anni. Il Nardin è stato assolto per insufficienza di prove.

Una zuffa a bordo dell'"Esperance„

(Corte d'Assise) Stamane, alle 9, si presenterà in Assise il marinaio Alexis Le Baron fu Giovanni, di 39 anni, nato a Carnac-Morbihan (Marsiglia) accusato di avere il 14 agosto scorso, a bordo del piroscafo «Esperance», delle Messagerie Maritimes, colpito, prima con un pugno alla testa e quindi afferrato e trascinato per le gambe il marinaio Emanuele Belmesseri, producendogli lesioni mutiple, tra cui la frattura della colonna vertebrale. In seguito a tali gravi lesioni il Belmesseri morì all'ospedale Regina Elena.

Il giorno del fatto, verso le 15, a bordo dell'«Esperance» che, proveniente da Port Said era andato ad ormeggiarsi davanti all'hangar 71, del puntofranco Duca d'Aosta, avvenne un forte diverbio per ragioni di servizio tra il nostromo Belmesseri e il Le Baron. Questi, ch'era preso dal vino, con furore selvaggio si scagliò sul Belmesseri tempestandolo di pugni. Poscia, fattolo cadere sulla tolda, lo afferrò per le gambe facendolo roteare intorno a sè per qualche istante, per poi lasciarlo andare a sbattere con violenza contro il parapetto della nave. Il Belmesseri, raccolto dai compagni subito accorsi, venne trasportato d'urgenza all'ospedale, ove morì. In sulle prime, dato che il fatto s'era svolto tra cittadini stranieri e a bordo di una nave straniera, la Questura non procedette al alcun arresto, anche per l'intervento del Console francese che si riservava di consegnare il Le Baron alle autorità francesi appena il piroscafo fosse giunto a Marsiglia. Senonchè, la sera stessa del fatto, verso le 20, qualche minuto prima della partenza dell'«Esperance», in seguito al fermento che s'era verificato tra l'equipaggio per la permanenza del Le Baron a bordo, per evitare eventuali incidenti, il Comando di bordo, col consenso del Console francese, faceva sbarcare il marinaio per consegnarlo alla Questura affinchè lo traducesse a Ventimiglia. Il giorno seguente però il Belmesseri morì per cui, dopo lunghe pratiche svolte attraverso il nostro Ministero degli Esteri e le autorità francesi, il Le Baron fu trattenuto in Italia e rinviato davanti alla Corte d'Assise. Il locale Consolato francese ha incaricato l'avv. Gianfranco Tamaro di assumere la difesa del Le Baron.

Il pugno che rompe il timpano

(Corte d'Appello) Il 31 luglio scorso, a Bagnarola Udinese alcuni giovani stavano giocando alle bocce nell'osteria di certo Giuseppe Gregoris. Alla partita prendeva parte pure tale Domenico Toneatti, un pezzo d'uomo dall'aspetto e dalla forza di un vero Carnera. Poichè alcuni ragazzi che assistevano al gioco, avevano trovato gusto a gettare dei sassolini contro le bocce, il Toneatti minacciò di dare loro una severa lezione. Un ragazzo però, Enrico Olivier, credette di fare lo spavaldo col burlarsi del Toneatti. Questi, saltatagli la mosca al naso, s'indispettì e avvicinato l'Olivier gli allungò uno schiaffo così forte che il misero andò dritto disteso a terra. Le conseguenze di questo scatto d'ira furono però quanto mai dolorose: una perizia medica constatava infatti, che il disgraziato ragazzo aveva riportato la rottura del timpano dell'orecchio sinistro e, pertanto, il verificarsi di una sordità permanente da quel lato.

Il Toneatti che, pentito e disperato, aveva cercato di rimediare al malfatto, venne imputato di lesioni gravi e, in istato d'arresto, rinviato a giudizio.

Il Tribunale di Udine, davanti al quale il Toneatti comparve l'11 gennaio scorso, pur applicando la diminuente della provocazione, ritenne di condannarlo a 2 anni e 8 mesi di reclusione. Della pena, due anni vennero sanati da indulto, sicchè al Toneatti non restavano che gli 8 mesi da scontare. Ma il Toneatti volle ricorrere egualmente contro la sentenza per mezzo del suo difensore avv. Matosel-Loriani, il quale, venuta la causa a discussione, spiegò, che l'imputato aveva indennizzato la parte lesa già prima dell'inizio del processo per cui si doveva concedergli un'ulteriore riduzione di pena nonchè il beneficio della non menzione.

La Corte, ordinata una parziale rinnovazione del processo, citava a comparire in udienza pure il padre dell'Olivier che, nel frattempo, s'era stabilito a Littoria.

Ieri, il nuovo cittadino di Littoria, indossante la camicia nera, ha fatto la sua comparsa davanti alla Corte, per confermare di avere ricevuto 1700 lire dal Toneatti. Nonostante ciò, il P. M. cav. uff. Lutri dichiarava non essersi verificato il pieno risarcimento a sensi dell'art. 62 n. 6 del Codice penale, e chiedeva pertanto la conferma della sentenza di Udine.

La Corte, presieduta dal cav. uff. Brogiani, udito il difensore avv. Matosel-Loriani, accoglienlo però il ricorso ha ridotto la pena a due anni di reclusione interamente indultati. Ha concesso inoltre al Toneatti il beneficio della non iscrizione.

Gli imprevisti del testimone

(Pretura Penale) Nel gennaio scorso, veniva rinviato a giudizio, in istato di arresto, il commerciante Giovanni Elle per rispondere di bancarotta fraudolenta. Dopo un'ampia discussione svoltasi davanti ai giudici del Tribunale penale, l'Elle, difeso dall'avv. Ernani Bologna, veniva però assolto dall'imputazione a lui ascritta. Contro la sentenza assolutoria il P. M. produceva subito appello e, contemporaneamente, elevava accusa per falsa testimonianza contro certo Giovanni Sicora, ch'era stato in relazione d'affari con l'Elle e che, indotto quale teste dallo stesso P. M., aveva deposto in favore del commerciante. In attesa del giudizio di appello a carico dell'Elle si è discussa ora la causa contro il Sicora.

Il Pretore dott. Pipitone ha dovuto pertanto prendere conoscenza di tutte le risultanze di causa nel procedimento principale. Dopo minuta ed attenta disamina, in accoglimento delle conclusioni presentate dall'avv. Ernani Bologna che aveva assunto la difesa anche del Sicora, il Pretore è venuto nella determinazione di dover assolvere il Sicora con formula piena, e cioè quella che il fatto non costituisce reato.

La disgrazia di un bimbo

Una grave disgrazia è toccata ieri, nel pomeriggio, al piccolo Germano Sain di 7 anni, abitante a Cittanova d'Istria. Verso le 15.30, tornando da un vicino paese in compagnia del padre, il quale conduceva una mucca attaccata ad un carro, il povero bimbo è scivolato sopra un ciottolo e, trovandosi vicino al veicolo, è finito con la gamba destra sotto ad una delle ruote posteriori dello stesso. Fermata la mucca, il padre lo ha raccolto con l'arto fratturato, sicchè ha dovuto trasportarlo dal medico circondariale del luogo, che ha riscontrato trattarsi di una lesione di natura piuttosto complicata. Il piccolo Germano è stato pertanto inviato con un'automobile privata al nostro Ospedale Regina Elena ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in 6 settimane.

La frattura di un femore

Il settantenne Giovanni Corsini, abitante a Roiano, in via dei Mirti 6, passando ieri, nel pomeriggio, per via Verniellis, inciampò in un sasso e fece un ruzzolone così disgraziato che si fratturò il femore della gamba sinistra.

Dopo le prime cure avute sul posto da un sanitario della Guardia medica, fu trasportato all'Ospedale Regina Elena ove dovrà rimanere degente per sei o sette settimane.

Recite di filodrammatici

«Il castigamatti» al Dopolavoro Ferroviario in onore degli ospiti messinesi. Alla replica de «Il castigamatti», la brillante commedia di Giulio Svetoni, data mercoledì sera nella sede «Vittorio Veneto», dalla filodrammatica «E. Duse», in onore dei camerati del Dopolavoro Ferroviario di Messina, ospiti graditissimi, ha arriso il migliore dei successi sia per affluenza di pubblico che per l'ottima recitazione. Dopo la commedia, i filodrammatici messinesi hanno improvvisato alcune scene comiche che hanno riscosso i più vivi applausi e nelle quali si sono segnalate le signorine Rosaria Florio, Renata Miceli e i signori Rosario Scinto, Francesco Petri e Giuseppe Olivato. Oltre a molti funzionari delle Ferrovie erano presenti allo spettacolo: il console comandante la V Legione ferroviaria, il seniore comandante la Milizia ferroviaria della Stazione Centrale, i fiduciari provinciali nonchè presidenti dei Dopolavoro ferroviari di Messina, Venezia e Trieste.

Radio Gruppo Nora

Programma del 10 maggio 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Quintetto diretto dal maestro F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Dora Menichelli Migliari: «Canzonette vecchie e nuove». — 13.20: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 14: Borsa e dischi. — 14.10-14.15: **Estrazione dei numero vincitori della Lotteria di Tripoli.** — 16.16-30: Concorso ippico «Coppa Mussolini». — 16.40: Cantuccio dei bambini: Il Nano Bagonghi: Radiochiacchierata e giochetti enignistici. — 17.5: Orchestra da camera Malatesta: Musica per bambini. — 17.30: Concorso ippico «Coppa Mussolini». — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10-18.20: **Estrazione dei numeri vincitori della Lotteria di Tripoli.** — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.40: Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati. — 20.50: Cronaca dei Littoriali dello Sport. — 20.55: Musiche richieste dai radioascoltatori. — 21.50: Conversazione di Giovanni Banfi: «Al canto del merlo». — 22: Trieste e Firenze: **«Le voci della radio»**, commedia in un atto di Antonio Minnucci (nuovissima). Le altre stazioni: **Concerto orchestrale** diretto dal maestro Riccardo Castagnone: 1) Haydn: Partita in fa per flauto, oboe, due corni e orchestra d'archi: Allegro moderato, Adagio cantabile, Finale presto; 2) Respighi: Trittico botticelliano per piccola orchestra: I. La Primavera, II. L'adorazione dei Magi, III. La nascita di Venere; 3) Castagnone: Siciliana (Dalla Suite di antiche danze per piccola orchestra); 4) Petrassi: Introduzione e Allegro per violino e strumenti; 5) Wagner: Idillio di Sigfrido. Nell'intervallo: Dott. L. Rossi: «La canapa negli oggetti di lusso e comuni», lettura. — 23: Bollettino meteorologico.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione turistica a Comeno, Monte Terstel ed Ersel, iscrizioni questa sera. Domenica scuola di roccia. Iscrizioni entro questa sera ore 21. Consegna lavori mostra fotografica entro sabato in sede.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Signorine partecipanti gare atletiche si trovino in campo domenica alle 8. Domenica dalle 18 trattenimento.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Questa sera alle 21 in sede, via S. Pellico 4, conferenza dott. de Micheli sul tema: «L'arma chimica nei rapporti con la difesa individuale e collettiva».

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Soci convocati giovedì 16 alle 20.30 assemblea generale. Entro questa sera, iscrizioni gita Monte Nevoso (sciatoria) e gita turistica in automezzo Monte Milonia. Domenica trattenimento dalle 20.45.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Questa sera bocciofili in sede formazione squadra che giocherà domenica. Domenica 19 gita automezzo Redipuglia, Montesanto, Gorizia, Oslavia: lire 9. Stessa giornata gita automezzo Gorizia, Monte Sabotino.

D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi. Oggi consuete lezioni ginnastica ritmica. Continuano iscrizioni gita domenica Selva di Piro e Monte San Lorenzo.

Dopolavoro C.R.D.A. In palestra 19-21 allenamento pugilato; alle 20 tiro alla fune; alle 20.30 pallacesto sezione maschile. In sede alle 20 prove filodrammatica; alle 20.30 sezione bandistica. Oggi alle 22 si chiudono le iscrizioni per la «Maggiolata a Roditti».

Dopolavoro «G. Beltrame». Domenica 19-24 in sede trattenimento danza.

Dopolavoro Chimici. Oggi ore 19.30-21 atletica pesante; 20-21.30 pallavolo e pallacanestro; 20.30-23 prove orchestrali; 18.30-19.30 scuola analfabeti; 18.30-21 lotta; 20-21.30 ginnastica preatletica femminile; 21.30-23 ginnastica preatletica maschile. Iscritti sezione atletica pesante trovarsi infallibilmente palestra sociale oggi ore 19 per importanti comunicazioni relative al Premio Roma. Domani ore 21 conferenza prof. Corless «Nella scia di Colombo».

Dopolavoro Mutua Impiegati. Sabato trattenimento danzante. Domenica gita Duttogliano; ritrovo alle 7 al largo Piave.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita autoturistica a Postumia e Rio dei Gamberi. Un automezzo partirà alle 7 e uno alle 13. Quote di iscrizione lire 9 per quello della mattina e lire 7 per quello del pomeriggio. Iscrizioni seralmente in sede, via Tiziano Vecellio 4, dalle 20.30 alle 22.30.

Dopolavoro «Stella Alpina». Domenica dalle 17 accanto alla trattoria «Alla bella vista» festa campestre, ballo all'aperto.

Dopolavoro Esperantista. Questa sera alle 21 lezione gratuita esperanto dott. Ghezzo. Sono invitati anche consoci.

Dopolavoro C. C. Saturnia. Soci convocati domenica 12 sede per inaugurazione anno voga e gita sociale Grignano.

Associazione XXX Ottobre. Domenica gita Monte Cavallo di Piedimonte (Sbeunik) con ferrovia, ritrovo alle 8 alla stazione di S. Anna. Oggi ore 21 ritrovo sede ex grottisti e ginnasti iscritti squadra ginnica partecipante al concorso di Roma.

G. A. R. S. Domenica scuola di roccia. Iscrizioni entro questa sera ore 21.

Società Teosofica Italiana. Stasera alle 19.15 in via Dante 1, dialogo sul tema: «Alba di luce». Ingresso libero.

Volete ragionare un momento con noi?

Quando voi prendete un purgante, le materie che ingombrano l'intestino sono già decomposte e, più o meno, hanno intossicato il sangue. Inoltre: molti purganti irritano e al tempo stesso rovinano lo stomaco e l'intestino producendo gravi inconvenienti.

Se poi ricorrete ai lassativi, quasi sempre la loro azione non è pronta nè completa.

Le Pastigliette Brioschi regolatrici dello stomaco e dell'intestino agiscono lentamente ma a fondo, provocando l'espulsione di materie putride e vecchie delle quali non è facile liberarsi nemmeno con le purghe che sono di azione troppo rapida. Le Pastigliette Brioschi si prendono in qualunque momento e non danno il minimo disturbo. Una scatola costa una lira e dura quasi un mese. Presso tutte le farmacie.

ACHILLE BRIOSCHI & C.
MILANO

Aut. Pref. Milano 17868 del 29-3-1935-XIII

LAVATE IL CANE!

Non compromettete però la sua salute con saponi volgari. Lo potreste rovinare. Adoperate soltanto il sapone **SPRATT'S.** Meraviglioso! Sterminatore spietato delle pulci. Balsamo per il vostro beniamino, che brillerà come non mai.
ARMERIA SICHERL & C.o - VIA MAZZINI N. 11 - TRIESTE - Telefono ...
AGENTI GENERALI della SPRATT'S Pat. Ltd. di Londra.

MINER
ROSSO per LABBRA e carrot INDELEBILE — INSUPERABILE
RAPPR. G. MONDOLFO - TRIESTE - VIA ROMA 17.

CESSIONI QUINTO
Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: **ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.**

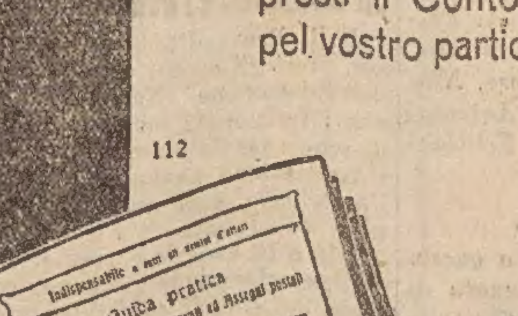
Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

....SEMBRA RINGIOVANITA
Da quando prendete la
TISANA CISBEY
non avete più il viso pallido, gli occhi cerchiati e senza alcuna vivacità.
Veramente sorprendente è stato il risultato della nostra Tisana, composta di erbe lassative e depurative, così ben scelte che fegato e intestino ne sono come ringiovaniti.
La sua azione libera l'organismo da tutti i tossici che in esso si producono.
CONTRO STITICHEZZA
L. 5.70 scatola di 12 dosi.
(Aut. Pref. N. 6815, 24-II-19...)

DENARO AL SICURO

● Il Postagiro è il mezzo più rapido, più economico e più sicuro per la trasmissione di somme
● Più rapido: perchè si effettua mediante una semplice scritturazione sui Conti Correnti di chi paga e di chi riscuote
● Più economico: perchè è esente da qualsiasi tassa, pur potendo emettersi senza limite d'importo
● Più sicuro: perchè non dà luogo a movimento di contanti
● Ogni Ufficio Postale può fornirvi gratuitamente la "Guida pratica del Servizio dei Conti Correnti Postali" dalla quale apprenderete come utilmente si presti il Conto Corrente Postale pel vostro particolare ramo d'affari

112



CONTI CORRENTI POSTALI

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. ...

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il Duce premia i vincitori del concorso ippico a Roma

ROMA, 9

Alla presenza del Duce si sono svolte il pomeriggio, in piazza di Siena, le gare del concorso ippico internazionale per la disputa del Premio Gianicolo e del Premio Amazzoni. Il Duce, che precedentemente aveva assistito alle gare di equitazione degli Avanguardisti nel campo di ostacoli nel galoppatoio, è giunto in piazza di Siena poco dopo che i concorrenti del primo gruppo del Premio Gianicolo avevano terminato le loro prove. L'arrivo del Capo del Governo è stato salutato dal suono della Marcia Reale e dell'Inno «Giovinezza» e da una grandiosa dimostrazione da parte del scelto pubblico presente. Il Duce, che era accompagnato dal Segretario del Partito, dai Sottosegretari alla Guerra e all'Educazione Fisica e da altre personalità, ha preso posto nella tribuna del Comitato, posta dall'altro lato della piazza. Poco dopo è giunta S. A. R. la Duchessa di Pistoia, che ha preso posto nella tribuna reale.

I concorrenti del Premio Gianicolo, categoria a tempo, riservata ai soli cavalieri italiani, sono stati divisi in tre gruppi, a seconda dei premi vinti nei passati concorsi. Nel primo gruppo ha riportato una netta vittoria il capitano Vittucci su «Sediato», con percorso netto in 1' 38'' ⅕, seguito dal tenente Oliaga su «Cesaso», con un percorso netto in 1' 33'', seguito dal maggiore Marsilli su «Licinio Lucullo» e dal capomanipolo Perrone su «Tempesta», classificati a pari merito, e nel terzo è classificato primo il capitano Gilme su «Re di Cuori» con tre penalità, 1' 24'' ⅕, seguito dal maggiore Marli su «Aiby». Tra i concorrenti del primo e del secondo gruppo era anche E. Starace che, rispettivamente su «Bas IV» e su «Montello» ha compiuto i percorsi ad andatura velocissima. La Coppa è stata assegnata al centurione Kachler su «Adriano», avendo compiuto il percorso netto nel miglior tempo.

Nel Premio Amazzoni, categoria di precisione, tre sole concorrenti nella prima prova hanno compiuto il percorso netto. Rialzati gli ostacoli e ripetuto il percorso, si è avuta la seguente classifica: 1) signora De Lukas (Ungheria) su «Nip», otto penalità, in 34''; 2) signora Praxmarer (Austria) su «Inkass», 16 penalità, in 27''; 3) signora Bocchini (Italia) su «Ascarin», 32 penalità, in 3'. La signora Bocchini, che nella prima prova aveva compiuto il percorso netto nel miglior tempo, è incorsa nella seconda in una caduta, per fortuna senza conseguenze. Difatti, la valorosa amazzone ha potuto risalire in sella e proseguire la gara.

I vincitori dei due premi sono stati premiati dal Duce tra i fragorosi applausi della folla. Dopo le interessanti gare, il Duce ha lasciato piazza di Siena, fatto segno a una nuova vibrante manifestazione, mentre la musica dei Reali Carabinieri suonava la Marcia Reale e «Giovinezza».

Domani nel pomeriggio le gare del Concorso culmineranno con la Coppa Mussolini. Seguirà il Premio Avanguardisti.

Littoriali dello Sport
Vittorie dei canottieri e nuotatori triestini

MILANO, 9

(g. t.) All'idroscalo nonostante il tempo minaccioso e le raffiche di pioggia si sono disputate le batterie di qualificazione per l'entrata in finale degli armi dei Littori. Genova, Roma, Milano, Palermo e anche Trieste grazie alle affermazioni ottenute in queste batterie, mandano in finale in quasi tutte le specialità remiere una loro imbarcazione. Nelle batterie di ricupero dei due di coppia, l'armo di Roma ha largamente battuto il precedente primato nel tempo meraviglioso di 7'49''⅘. Anche nel quattro di punta senza tim. l'armo degli accademisti livornesi, impegnato seriamente da Trieste, ha portato il primato littoriale a 7'34''.

Ecco i principali risultati odierni:

Littoriali di palla a nuoto risultati del primo girone «Guf» Roma batte «Guf» Genova 4 a 0; «Guf» Trieste batte «Guf» Padova 6 a 0.

Littoriali di canottaggio, batterie di ricupero, due di punta con tim., seconda batteria: 1) Accademia Torino; 2) «Guf» Roma; 3) «Guf» Trieste (qualificato per la finale dei secondi). Due di coppia, seconda batteria: 1) «Guf» Roma; 2) «Guf» Bologna; 3) «Guf» Trieste (qualificato per la finale dei secondi). Quattro di punta con timoniere, seconda batteria: 1) Trieste (qualificato per l'entrata nella finale dei primi); 2) Roma. Quattro di punta senza timoniere, terza batteria: 1) Accademia di Livorno; 2) «Guf» di Trieste (qualificato per la finale dei secondi); 3) «Guf» Torino.

Littoriali di palla ovale, secondo girone incontro valevole per la classifica dal 9.o al 10.o posto: Parma batte Trieste 3 a 0; per la classifica per il 13.o e 14.o posto: Venezia batte Palermo 3 a 0; per il 15.o e 16.o posto Pisa batte Siena 20 a 0.

Concorso ippico Avanguardisti alla presenza del Capo del Governo

ROMA, 9

Alla presenza del Capo del Governo e dell'on. Ricci, presidente dell'O. B., si è svolto oggi alle 15 sul campo delle Terme di Villa Umberto, il Concorso ippico nazionale per Avanguardisti indetto dall'O. B. e organizzato dalla Società romana di equitazione. Esso ha avuto i seguenti risultati:

Primo gruppo: 1) «Carezza» (Avanguardista Ragazzi); 2) «Astro» (Avanguardista Cerinna Maineri); 3) «Pescara» (Avanguardista Rosignano); 4) «Grabo» (Avanguardista Palmieri).

Secondo gruppo: 1) «Withe» (Avanguardista Piola); 2) «Corsaro» (Avanguardista Gallieni); 3) «Montebello» (Avanguardista Spinola); 4) «San Ceon» (Avanguardista Mernarini).

Categoria graduati: 1) «Corsaro» (Caposquadra Colombo); 2) «Withe» (Caposquadra Polli).

VERSO L'EPILOGO DEL CAMPIONATO DI CALCIO

Trieste, Milano e Torino triangolo dello scudetto
Rosso alabardati e viola giocano l'ultima carta

A quattro domeniche dalla fine, la Juventus è tornata al comando del girone. Il pareggio dei nero-azzurri a Brescia e la sorprendente sconfitta dei viola allo Stadio Berta hanno reso possibile il colpo dei campioni i quali marciano ora in testa verso il traguardo finale. Riusciranno a raggiungerlo vittoriosi per la quinta volta consecutiva? Chi assiste alle vicende di questo campionato deve ogni otto giorni fregarsi bene gli occhi prima di prendere in esame il quadro della classifica.

Quinta investitura juventina?

Avvengono i fatti più impensati. Le squadre ora meravigliano e ora deludono non lasciando nemmeno il tempo di orientare un giudizio. Chi cerca di formarsi nella propria mente una gerarchia di valori, vede nello spazio di una settimana andare in fumo la sua valutazione di uomini e di squadre. La Juventus, che approfittando dello slittamento della Fiorentina, aveva assunto da sola il comando del girone alla ventiduesima giornata e che era poi stata spodestata in seguito alla sconfitta di Trieste, ritorna al primo posto nel momento più critico del torneo, nel momento cioè in cui un passo falso può decidere l'esito di trenta domeniche di battaglie. Pareva battuta tre settimane or sono e ritorna invece in primissima linea quando la sorte sembrava favorire le sue avversarie.

Già si dice che andiamo verso la quinta investitura juventina. E' un fatto che le avversarie della squadra campione hanno domenica scorsa lavorato a spianarle la strada. Le tre unità vanno avanti un po' a tentoni, reggendosi con scarsa sicurezza. La Fiorentina è saltuaria nel rendimento, l'Ambrosiana ha dei guai all'attacco e lo stesso dicasi della Juventus che viene dimostrando da alcune domeniche quanto siano gravi le falle a cui è costretta a rimediare. Nessun dubbio che se la squadra campione potesse disporre di tutti gli uomini che aveva allineato all'inizio della stagione, la vittoria finale sarebbe sua fin d'ora perchè mai torneo di campionato si è presentato nell'ultimo quinquennio così facile per i bianco neri, i quali devono lottare contro le difficoltà create, più che dal valore degli avversari, dalle proprie disavventure.

Ma il gioco forse non è ancora fatto. Sulle quattro partite restanti, tre sono minacciose per gli stessi campioni. Essi dovranno incontrare a Torino la Roma e fuori di Torino il Milan e la Fiorentina. Solamente una partita, contro la derelitta Pro Vercelli, non lascia adito a dubbi circa il suo esito. Questa è la posizione della Juventus. In fatto di calendario l'Ambrosiana sta leggermente meglio. I nero-azzurri ricevono Napoli e Torino e all'esterno incontrano Sampierdarena e Lazio. A rigore di logica, ognuno dei quattro incontri dovrebbe essere fruttifero.

La chiave che apre due porte

La stessa Fiorentina può azzardare la pretesa di essere sempre in lotta per il titolo. La squadra viola ha perduto tre punti nel giro di quattro domeniche, giocando sul proprio campo contro squadre che non avevano titoli per aspirare a una vittoria così clamorosa. Senza i passi falsi compiuti nelle partite col Livorno e con la Sampierdarenese, la Fiorentina sarebbe tutt'ora al comando della classifica. Ma tutto non è perduto. La Fiorentina conta a suo vantaggio l'impareggiabile circostanza di poter incontrare nell'ultima partita di torneo la Juventus allo Stadio Berta; sotto un certo aspetto dunque il virtuale distacco dei viola dai campioni d'Italia si riduce alla labile misura di un punto, ammesso e non ancora concesso che gli incontri casalinghi siano appannaggio dei padroni di casa.

Tutti vedono come la Fiorentina gioca la sua carta negli incontri esterni. La partita di domenica con la Triestina può costituire la chiave di volta della situazione. Bisogna dire che la Fiorentina non capita a Trieste in un momento molto favorevole, perchè troverà una squadra che a sua volta gioca una pedina molto importante ai fini della sua partita. Anche la Triestina punta tutto su questa carta.

La nostra squadra ha fatto di tutto per deludere nei momenti in cui doveva coronare il più brillante periodo del suo campionato di quest'anno. Ma per la Triestina vale quanto si è detto per la sua prossima avversaria: tutto non è perduto. Un buon finale può ricuperare ciò che è stato malamente perduto, il ritmo del passo che conduce al traguardo viene però dall'incontro con la Fiorentina, perduto il quale, si può tranquillamente abbandonare il proscenio e passare fra le comparse. Ma se la Triestina vincesse, uno spiraglio verso le posizioni d'onore sarebbe ancora aperto, mentre sarebbe un vero peccato abbandonare il campo che i riflettori dell'attenzione pubblica battono ora con più intensità che mai. La partita di domenica è una chiave che apre due porte, dietro l'una sta il primato della classifica, dietro l'altra un posto al sole.

Molti temono che la nostra squadra subisca l'oppressione morale dell'amara sconfitta di Vercelli. Costoro non conoscono la Triestina. Dovremmo ricordare che la Juventus è caduta a Trieste sette giorni dopo la grave sconfitta subita dai rosso-alabardati ad Alessandria, che il Littoriale ha visto il trionfo degli atleti i quali una settimana prima erano stati fermati a Trieste dal Palermo, che a San Siro sono andati a vincere i reduci di una secca sconfitta subita ad opera della Roma; la vittoria sulla Lazio non è forse giunta dopo la sconfitta incontrata dalla Triestina a Torino? Se osserviamo bene troveremo che le più clamorose affermazioni dei rosso-alabardati hanno preso lo spunto dai più amari rovesci. Si direbbe che la forza di reazione, assai più che la fiducia, costituisce l'atmosfera ideale per la nostra squadra. Non partiamo dunque con nessuno svantaggio iniziale. Il morale della nostra truppa non lascia adito a dubbi, possiamo stare sicuri che contro la Fiorentina si batterà una Triestina risoluta. Lo stesso spirito di rivalità, tanto fortemente sentito dai giocatori triestini quando saper rivaleggiare in bravura non è facile, e domenica sarà estremamente difficile, fungerà da propulsore del morale della nostra squadra. Possiamo stare sicuri che per ardimento e per impegno i nostri non saranno secondi.

La formazione triestina

Scenderà in campo domenica quella formazione che raccoglie il maggior suffragio di simpatie. La difesa dovrà scontare con una buona gara gli errori che le sono stati fatali domenica scorsa e nessuno dubita che se Umer, Gaigher e Nicoli s'impegneranno a fondo, il prestigioso attacco dei viola troverà pane per i suoi denti: Castello non commetterà l'errore tattico di sconfinare dalla sua zona d'operazione e non pregiudicherà la sicurezza delle spalle portando la palla agli attaccanti ma inviandola. Egli deve frenare l'istinto per fornire il gran gioco di cui lo sappiamo capace. Spanghero e Cuffersin sono pronti a coadiuvarlo nel doppio ruolo di frangi-onde e di iniziatori degli attacchi. La prima linea sarà presente con gli uomini più aitanti che la Triestina può mettere in campo. Rientrerà in formazione Volk. Egli non deve deludere la fiducia che gli sportivi, malgrado le prove incerte, gli hanno conservato. La partita con la Fiorentina riveste per lui il carattere di una prova d'appello. Volk si trova in una posizione che qualunque centro attacco gli invidierebbe, piazzato fra due mezze ali rotte ai segreti del ruolo, egli può contare su due ali capaci di risolvere una situazione con iniziativa personale. Se Volk saprà lanciare le ali il suo compito per metà sarà esaurito. Ma abbiamo fiducia ch'egli non mancherà all'attesa.

Sugli altri fronti

La partita non si presta al pronostico. Si può prevedere però senza pericolo di smentite che assisteremo a una delle più emozionanti e animate gare dell'annata. Auguriamoci che la vittoria spetti ai migliori, con la speranza che questi si trovino in campo triestino.

Sul resto del fronte della battaglia dei goals si annunciano partite ugualmente accanite. Il campionato è ormai agli sgoccioli e ogni squadra ha una sua aspirazione da realizzare, pertanto è comprensibile come ogni gara singolarmente abbia un suo spiccato interesse. L'Ambrosiana s'incontra con il Napoli (primo e quarto posto rispettivamente come programma massimo), la Lazio con la Sampierdarenese (quarto e quattordicesimo), il Palermo con il Torino (quarto e quattordicesimo), il Brescia con il Livorno (quattordicesimo), la Juventus con la Roma (primo e quarto). Le sole partite fra Alessandria e Milan e fra Bologna e Pro Vercelli, non presentano casi di particolare interesse, in quanto sono impegnate squadre le cui posizioni sono ormai definite. In tutte queste partite le compagini che usufruiscono del fattore campo dovrebbero prevalere, se la logica venisse rispettata.

Triestina-Milan omologato
Pasinati squalificato sino al 15 maggio

ROMA, 9

Il Direttorio divisioni superiori ha stabilito che stante la squalifica del campo del Venezia la partita Venezia-Vicenza del 12 maggio sarà disputata a Padova sul campo dell'A. C. Padova.

Visto poi il parere del C. I. T. A. sui reclami sporti dal Pordenone, Venezia e Cerignola, il Direttorio li ha respinti, omologando i risultati Pordenone-Valdagno 1-2, Atalanta-Venezia 6-0, Anconitana-Cerignola 2-1.

Per il reclamo del Milan per la partita Triestina-Milan il Direttorio ha stabilito:

Preso in esame il reclamo avanzato dal Milan avverso il risultato della gara emarginata, letto il rapporto e il supplemento di rapporto resi dall'arbitro e fatti gli opportuni accertamenti, dai quali è emerso il carattere isolato e senza conseguenze dell'incidente denunciato dalla società reclamante avvenuto al 40' della ripresa, si respinge il reclamo, incamerando la tassa e omologando il risultato della partita Triestina-Milan 2-1. Per il contegno poco corretto del pubblico si infligge alla Triestina la multa di lire 500.

In base infine alle risultanze dei documenti ufficiali ha stabilito, tra le altre, le seguenti sanzioni:

Ammonizioni: Costantino (Roma), Castellani (Palermo), Vincenzi (Napoli), Buscaglia (Napoli), Levratto (Lazio), Dal Debbio (Lazio), Viani (Lazio), Zanello (Torino), Cappellini (Sampierdarena). Squalifica a tutto il 15 maggio: Pasinati (Triestina).

Allenamento squadre ginniche dell'O. N. D.

Domenica mattina in Campo Littorio, dalle 7 alle 9, allenamento delle squadre ginniche partecipanti al Campionato ginnico-atletico di Roma.

Per i Corsi di volo a vela

Si invitano tutti gli iscritti ai Corsi di volo a vela, indetti dall'Aero Club «E. Gramaticopulo» di voler presentarsi in sede presso l'Idroscalo civile domani, sabato, alle 18, per importanti comunicazioni in merito ai Corsi stessi.

Le esercitazioni di domenica
al Poligono di Villa Opicina

Domenica 12 corr., proseguiranno al Poligono di Villa Opicina le esercitazioni di tiro che già da alcune settimane attirano in buon numero i soci della sezione ed in particolare coloro i quali si preparano alle prossime grandi competizioni. L'orario di apertura del Poligono per domenica prossima e per le successive è stato così fissato: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Corsi di sci sul Canin

Favoriti da un magnifico tempo e da condizioni ideali di neve, si svolgono con crescente successo i corsi di sci al Rifugio Gilberti, diretti da Gianni Tomasi. Sono aperte le iscrizioni per il prossimo turno che si inizierà domenica. Iscrizioni si accettano presso la Società Alpina Friulana di Udine ed a Trieste, via Imbriani 11.

Le corse a Roma

MILANO, 9

Premio Foro Traiano: 1) «Fioraliso»; 2) «Baroncino». Tot.: 9.50, 7.50, 13.50.

Premio Foro d'Augusto: 1) «Sorolla»; 2) «Quintilio». Tot.: 12.50, 8, 8.

Premio Monte Porzio: 1) «Rossemberg»; 2) «Orcagna»; 3) «Lafatas». Tot.: 20.50, 5, 5, 5.

Premio Foro Romano: 1) «Surama»; 2) «Pasquita»; 3) «Damicekla». Tot.: 13, 6, 7.50, 7.50.

Premio Costante: 1) «Alci»; 2) «Sobenio». Tot.: 22, 8, 7.

Premio Boario: 1) «Orso»; 2) «Zagaya»; 3) «Verbena». Tot.: 51.50, 16, 10.50, 18.

Premio Foro di Giulio: 1) «Messer Focaccia»; 2) «Senio». Tot.: 13.50, 8, 7.

Saggio alla Società di Scherma. Domani alle 18 si terrà il saggio della sezione degli allievi, presentati dal loro maestro cav. V. Tagliapietra, i quali si produrranno in lezioni, assalti accademici e girone all'italiana. Sono invitati i soci e i familiari degli allievi.

Campionato provinciale di pallacanestro. Questa sera sul campo del G. R. F. «Crena» avranno luogo le seguenti partite: ore 20 F. G. C. Centro - F. G. C. San Vito; ore 21 F. G. C. Montebello - F. G. C. San Giovanni; ore 22 F. G. C. Servola - F. G. C. Roiano. Domani sullo stesso campo: ore 21 F. G. C. San vito - F. G. C. Roiano; ore 22 F. G. C. San Giovanni - F. G. C. Centro.

Aste al Monte di Pietà. Nella sala di esposizione si trovano: pianino, macchina da cucire, biciclette, grammofono valigia, apparecchi fotografici, binocoli per campagna e teatro, orologi oro e metallo, sveglie, fruttiere, coppe e servizi argento, posate e teiere metallo, cotonerie, biancheria e stoffe.

La Borsa di Trieste

maggio	8	9	maggio	8	9
Rend. 3½%	78.70	78.75	Istria-Tr.	224.50	224.50
Pr. Redim.	76.75	76.60	Lloyd Tr.	85.—	86.—
Obbl. Ven.	90.—	90.—	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	101.50	101.50	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	101.65	101.65	Meridion.	657.—	662.—
B.T.n. 1943	94.70	94.50	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	479.—	479.—	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	480.—	480.—	Tripcov.	93.50	94.—
Dan.-Sava	170.—	168.—	Tram	194.—	194.—
Fo. 3 V. 6%	467.—	467.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	96.—	96.—	Cant. R.	88.—	87.—
T.ste 1916 c.	96.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4270.-	4275.-	Istr. Cem.	77.—	77.—
Ass. Ital.	540.—	542.50	S. I. P.	50.50	53.—
Infortuni	2085.-	2090.-	SELVEG	450.—	480.—
Riun. A	1855.-	1880.-	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1780.-	1800.-	Edison or.	781.—	775.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison. p.	535.—	535.—
Adria	31.—	31.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.50	16.75	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	29.50	29.50	Pastificio	225.—	225.—
Libera Tr.	46.—	50.—	Terni	243.—	243.—

CAMBI: Londra 58.80; New York 12.145; Francia 79.80; Belgio 205.50; Svizzera 391.50; Amsterdam 820.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 9-5-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	544.50	546.—
Opere Pubbliche 5%	490.—	490.—
Cassa R. Milano 4%	492.50	493.—
Monte Paschi 4%	469.—	467.—
Cr. Fond. Roma 4%	461.—	464.50
Pubblica Utilità 6%	497.—	497.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	497.—	496.50
Credito Navale 6.50%	497.50	497.50
Edison em. 1931 6%	502.—	501.—
Emiliana 6%	500.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	500.50	500.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	493.—	493.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Littoria

641.a Legione «G. Boscarolli». Tutti gli Avanguardisti di leva (classe 1917) sono comandati di trovarsi questa sera alle ore 20 precise in sala Dante, via d'Annunzio 1. Non sono ammesse assenze.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Celsi, Quarto, Quinto.

NASCITE (9 maggio 1935): Legittimi: Bonazza Luciana; Romagnoli Maria; Leone Maria.

DECESSI: Bonalda Lucia a. 63; Barnes-Joung Elisabetta a. 37; Piotti ved. Dückelmann Elena a. 74; Segrè ved. Venier Maria a. 86; Stecchina Giuseppe a. 83; Horn Alfredo a. 78; Kussu Giuseppe a. 69; Cian Riccardo a. 50; Susan Luigi a. 51.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bianchetti Angelo, elettricista e Di Lazzaro Nerina detta Elda, domestica; Longhi Francesco, macchinista navale e Mariani Maria, casalinga; Conzina Ermenegildo, insegnante elementare e Petrelli Adelaide, insegnante elementare; Iviani Francesco, impiegato e Valneri Eldegarda, legatrice di libri; Irmi Stelio, dentista e Blasini Anna Maria, casalinga; Visintini Diego, impiegato tecnico e Barison Anita, modista; Fragiacomo Oliviero, impiegato e Strausgitl Caterina, giornaliera.

MATRIMONI CELEBRATI: Pickel Gualtiero, interprete e Doller-Hauschild Giovanna, casalinga; Biro dott. Paolo, impiegato e Müller Renata, casalinga.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

CORRISPONDENZA APERTA

* *Aretusa.* Ogni cittadino romano aveva tre nomi: il primo (praenomen) veniva imposto ai bambini nel nono giorno dopo la nascita; il secondo (nomen) era il nome della gente, come Claudio, Giulio, Aurelio, Cornelio, Calpurnio; il terzo (cognomen) era il nome della famiglia, come Scipione, Cetego, ecc. Talvolta si aggiungeva un quarto nome (agnomen) che era un soprannome per ricordare qualche impresa illustre di chi lo portava, come Africano, Asiatico ecc., o per altre ragioni. Le figlie invece portavano solo il nome della gente: Tullia, Livia, Giulia, Cornelia, ecc.

Tricolore. La bandiera tricolore italiana ebbe origine nel 1797, a Reggio Emilia, per atto dei rappresentanti delle città emiliane, ivi radunati a congresso, i quali il 9 gennaio deliberarono che la bandiera bianca, rossa e verde che era già quella della guardia urbana milanese, risorta nel 1796 col nome di Legione Lombarda dall'oblio in cui era stata tenuta da secoli, fosse sollevata come insegna di nazionalità nei luoghi e nelle circostanze in cui occorresse alla nazione di essere rappresentata da quel suo simbolo. Dalla Federazione Cispadana, costituita a Reggio, la nuova bandiera passò alla Repubblica Cispadana, poi alla Cisalpina, quindi alla Repubblica Italiana, e da ultimo al Regno Italico. Cadde con Napoleone e risorse nell'Italia Centrale con la rivoluzione del 1831: e da quel tempo ricomparve in tutti i nostri moti popolari come vessillo rivoluzionario fino a che nella prima guerra dell'indipendenza fu consegnata da Carlo Alberto all'esercito liberatore con un solenne proclama. Così Giuseppe Fumagalli nel suo «Chi l'ha detto?» a pag. 350. Veda in argomento il libro «Chi inventò la bandiera tricolore» di Fiorini e Butturini (Salò, 1897) e «Il tricolore italiano 1796-1870» di Enrico Ghisi (Milano, 1931).

— *A. B. C.* «Eutanasia» è parola greca e significa morte bella, felice. La frase accennava appunto alla bella e gloriosa morte cui vanno incontro gli eroi sul campo di battaglia.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone; 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 15.55 AL; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.36 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

GIBBS
barba dura, pelle sensibile

SAPONE PER BARBA AL COLD CREAM

La schiuma abbondante del Sapone Gibbs per Barba ammorbidisce istantaneamente il pelo anche più duro e resistente.

Il Cold Cream in esso contenuto, preserva la pelle, anche se sensibile e delicata, da bruciori od irritazioni di sorta.

Il Sapone Gibbs per Barba, è inoltre il più economico.

Il suo elegante e pratico astuccio in materia plastica consente di consumare il sapone sino alla più sottile particella, e può essere facilmente rifornito col Sapone Gibbs per Barba, modello di ricambio.

★ adoperate la nuova lama GIBBS SOTTILE

N. 610

S. A. STABILIMENTI ITALIANI GIBBS - MILANO

ACQUE DI MONTECATINI
TAMERICI - REGINA - TETTUCCIO

Le Acque delle Fonti di Montecatini **Tamerici, Regina, Tettuccio** per le cure a domicilio delle malattie di

Stomaco - Fegato - Intestino

si vendono in tutte le Farmacie, Drogherie e Depositi d'Acque Minerali

Concessionari Esclusivi: BOZZI & CRIPPA - MILANO - ROMA

Gran Premio del Re
(52.o DERBY ITALIANO)

"ROMA"
12 MAGGIO XIII - ORE 15

La classica manifestazione ippica della Capitale, nel suggestivo ippodromo delle Capannelle sulla Via Appia offre occasione a una gita a Roma, cui la primavera e le rinnovate bellezze donano sempre maggiori attrattive

Riduzioni ferroviarie per Roma:

50% per la II Quadriennale d'Arte
80% per viaggi di nozze

Per informazioni:

Direzione generale per il Turismo, via Vittorio Veneto, Roma - Stazioni FF. SS. e Uffici di viaggi

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZE servizio tutte età, tutte attitudini, ogni località, offronsi miti pretese. Ginnastica 15, tel. 5049. 1000 A

ABILE cucina servizio tavola, presenza, attestati, offresi tuttofare, anche a giornata. Machiavelli 31, tel. 5909. 37373 A

CUOCA fina, cucina tedesca e italiana, ottimi certificati, offresi. Mazzini 11-I, Degrassi. 69053 A

DONNA prestaservizi capace tutti lavori offresi. Via S. Michele 26, portineria. 37337 A

DONNA brava tutto fare, stabile o tutta giornata, offresi. Piazza Cavana 5, porta 9. 37370 A

FRIULANA quindicenne, robusta, capace, affettuosa bambini, offresi. S. Nicolò 2-II. 69066 A

GIOVANE bella presenza, tutto fare, ottimi attestati. Telefonare 84-76. 37377 A

PRESTASERVIZI una stabile, fidata, buone referenze, offresi. Via Rossini 12. 68989 A

PRESTASERVIZI bella presenza, capacissima tutti lavori, offresi a famiglia dabbene per tutto giorno o mattina. Antonio Caccia 6, Rebula. 37336 A

PRESTASERVIZI offresi sana, forte, sa tutto fare. Rossetti 107, Grezar. 69079 A

QUINDICENNE volonterosa, offresi lavori casa, bambini, miti pretese. S. Lazzaro 3, portinaia. 37352 A

RAGAZZA brava capace tutti lavori, offresi. Via Madonnina 40, portineria. 37355 A

RAGAZZA pratica, con attestati, offresi anche senza dormire. Via Toro 1, portinaio. 69070 A

RAGAZZA media età, governo casa, fidata, ottime referenze, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69072 A

RAGAZZE due, pratiche tutti lavori, cucinare, con attestati, una prestaservizi, offronsi. Via Artisti 6. 37384 A

RAGAZZETTA friulana, brava, offresi. Via Giulia 38, interno. 69077 A

RAGAZZETTA principiante offresi presso famiglia di cuore. Via Udine 49, pianoterra. 37362 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. RAGAZZE servizio tutte età per Trieste, fuori, personale fiducia: signore, signorine (mansioni facili) cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. A. CERCHIAMO per Trieste, tutt'Italia, ragazze di servizio tutte età, personale fiducia, luoghi villeggiatura. Presentarsi via Torrebianca 24. 69073 B

BAMBINAIA giovane, sana, affettuosa, con ottimi attestati e disposta recarsi anche fuori Trieste, cercasi subito per bambina sei anni. Rivolgersi in mattinata signora Fritsch, via Chiadino 5. 37280 B

DONNA brava per tutto il giorno cercasi. Presentarsi dalle 15 in poi, via Scalinata 2, terzo, destra. 7263 B

PRESTASERVIZI giovane, fidata, mattina e pomeriggio, cercasi. Via Giulia 37-III. 37350 B

RAGAZZA prestaservizi, pratica cucina, con attestati, cerca piccola famiglia. Presentarsi dalle 10-11 Commerciale 27-I, porta 16. 69057 B

RAGAZZA onesta per bucato cercasi. Indirizzo Piccolo. 37359 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. GIOVANE conoscenza italiano, tedesco, francese, contabilità, cerca posto ramo legnami, dispone dieci anni pratica, fra breve sarà proprietario segheria. Offerte Cassetta 15595 C, Unione Pubblicità. 15595 C

A. COMMESSO negozio, offresi ufficio, riscuotitore, altro, ottimi certificati. Perini, D'Azeglio 20. 69025 C

DATTILOGRAFA veloce esperta contabilità corrispondenza, lunga pratica tutte mansioni studio avvocatile, lavoratrice indipendente, miti pretese, offresi Offerte Cassetta 15637 C, Unione Pubblicità. 15637 C

FALEGNAME giovane con banco cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 68994 C

GIOVANE lunghi attestati, gelatiere, offresi, pratico banconista caffè. Galileo 15, calzoleria. 69026 C

INFERMIERA offresi anche stabile, miti pretese. Piazza Goldoni 12-IV. 15662 C

ODONTOTECNICO offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69023 C

PORTINAI, coniugi senza figli, primissime referenze, offronsi senza paga. Offerte Cassetta 15642 C, Unione Pubblicità. 15642 C

PRATICANTE ufficio offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 69024 C

REGISTRI ditte anche modeste aggiorno con piccola spesa, massima discrezione. Indirizzo Piccolo. 37166 C

SIGNORA attempata, brava massaia, cerca posto presso persona sola, tutto fare. Cassetta 15646 C, Unione Pubblicità. 15646 C

SIGNORA concertista cantante violinista pianista, disposta viaggiare, offresi. Cassetta 15650 C, Unione Pubblicità. 15650 C

SIGNORINA occuperebbesi presso distinta famiglia, conducendo bambini a passeggio, dando lezioni di tedesco. Offerte Cassetta 15635 C, Unione Pubblicità. 15635 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Murat-ti 2. 74 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI insuperabili lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola, telefono 82-78. 15654 CC

A. A. A. A. ASSOLUTA concorrenza permanenti lire 10. Garantisco la durata per 12 mesi. Piazza Sansovino 8. 15653 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 37379 CC

FALEGNAME lucida, ripara, tinge, disinfetta prezzi onesti. Piccardi 14 porta 3. 69080 CC

OROLOGIAIO riparazioni lire 5, massima garanzia. Crispi 8. 37374 CC

PERMANENTI complete lire 16, manicure 3. Chimica, via Genova 23. 15602 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine moderne lire 40. Ginnastica 3, portineria. 37387 CC

PITTORE eseguisce cucine e stanze moderne, prezzi minimi. S. Lazzaro 1, portineria. 37365 CC

PITTORE stanze moderne, garanzia, lire 40. Via Dante 7, portineria. 69061 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine lire 40. Via Ginnastica 1, portineria. 15656 CC

PITTURE belle, stanze appartamenti, eseguiscono fratelli Vidulich, Ginnastica 22, corte. 69082 CC

PULITURA a secco prezzi minimi. Piazza Sansovino 8-I. 69027 CC

SARTA lavoro fine offresi famiglie. Prezzo conveniente, adeguata capacità. Indirizzo Piccolo. 69018 CC

SARTA bravissima confeziona subito mantelli trequarti ultimi modelli 40, elegantissimi vestiti 25, rimodernature perfette prezzi mitissimi. Zovenzoni 5-I destra. 37356 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA falegname volonteroso, sveglio, per negozio mobili cercasi. Indirizzo Piccolo. 69035 D

BANCONIERE pratico cercasi. Offerte con referenze e copie attestati. Cassetta 15643 D, Unione Pubblicità. 15643 D

COMMESTIBILISTA referenze ineccepibili, cercasi. Offerte con copie attestati e referenze. Cassetta 15643 D, Unione Pubblicità. 15643 D

MEZZALAVORANTE gilettaia capace, cercasi. Via Crispi n. 18, porta 11. 15669 D

MEZZA lavorante camiciaia, o macchinista, cercasi. Lavoratorio biancheria, S. Michele 9. 37366 D

MEZZO lavorante barbiere cercasi. Via San Cilino 61 (San Giovanni). 69022 D

PARRUCCHIERA e parrucchiere cercansi. Via Udine 32. 69064 D

PRINCIPIANTE per commestibili cercasi. Viale XX Settembre 47. 69051 D

RAGAZZO robusto quattordicenne sedicenne assumesi magazzino. Genitori telefonino 7612. 69054 D

RAGAZZO pratico tipografia cercasi. Dalsoglio, XX Settembre 63. 100230 D

SIGNORINA perfetta corrispondente tedesco italiano, dattilografa contabile, cercasi per 7 ore giornaliere. Indicare posti occupati, pretese. Offerte Cassetta 15640 D, Unione Pubblicità. 15640 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA con vitto semplice cercasi per mamma e figlio. Offerte Cassetta 15636 E, Unione Pubblicità. 15636 E

MOBILIATA cerca distinto presso persona sola, poco disturbo. Cassetta 15633 E, Unione Pubblicità. 15633 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA centralissima, semilibera, soleggiata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37378 F

A. A. ELEGANTISSIMA affittasi uno due distinti. XX Settembre 5-II destra. 15659 F

A. A. MOBILIATA bellissima, vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I, destra. 69017 F

A. CAMERETTA mobiliata, vitto, bagno, affittasi. Mazzini 12 porta 7. 37372 F

A. ELEGANTISSIMA ingresso libero, centro, telefono, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 69052 F

A. INDIPENDENTE elegante, telefono, acqua corrente, affittasi anche giorni. Torrebianca 27-II. 37358 F

A. INGRESSO scale, affittasi anche giorni. Palestrina 2, II, sinistra. 15671 F

A. MATRIMONIALE elegante, cucina, bagno, uso salotto, eventualmente persona sola affittasi. Aleardi 5-II. 37347 F

A. MOBILIATA ingresso libero affittasi prontamente. Madonnina 11-I, einistra. 37353 F

A. MOBILIATA, poggiuolo, volendo vitto. S. Giusto 12-II, fermata filovia. 37348 F

CAMERA, cameretta, pulitissime, ottimo vitto, distinto. Gatteri 29, Zoretti, mezzanino. 15665 F

CAMERA mobiliata bella, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 8-II. 37357 F

MOBILIATA tranquilla, ariosa, cura vestiario, affittasi. XX Settembre 11, porta 10. 15666 F

MOBILIATA bene, centro, prezzo mite, distinto (Piazza Garibaldi). Viale Sonino 3-I, sinistra. 69030 F

POGGIUOLO, vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore, affittasi. Guido Reni 6 porta 15. 37340 F

STANZA centralissima affittasi impiegata o distintissimo. Battisti 3 porta 7. 37368 F

STANZA mobiliata indipendente, comfort, affittasi. Vitto. Via Trento 1, porta 9. 37339 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. BALLARE economicamente imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vitt. Em. 45. 37349 G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 37128 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

INSEGNANTE tedesca prepara per esami esito garantito. Palestrina 5-I. 69034 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 15655 G

MAGISTRALI: preparazione intensiva, accuratissima. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel. Toti 2. 15655 G

MAGITRALI, Tecniche, Liceo-Ginnasio, Avviamento preparansi acceleratamente accuratissimamente 400 per anno. Inscrizioni: Diaz 3. 15566 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE lupo due anni, nome Buck, smarrito domenica sera pressi Cacciatore. Generosa mancia riportandolo via Oliveto (Scoglietto), porta 6. 69065 H

GONNA smarrita. Lire 30 riceverà chi porterà in via Zorutti 16-II, sinistra. 37341 H

LIBRETTO ferroviario smarrito giovedì tratto Galleria, Giacinto Gallina, Carducci, Ghega. Rinvenitore pregato vivamente portarlo, verso compenso, via Udine 40-III, porta 16. 37351 H

MAZZO chiavi smarrito, pregasi riportare, verso mancia, al banco Bar Unità. 37342 H

PATENTE auto n. 17206 smarrita. Mancia al rinvenitore. Indirizzo Piccolo. 37385 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. APPARTAMENTI tutti prezzi, tutti paraggi, piccoli, grandi (assortimento). Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI 2 e 4 stanze, accessori, affittansi. Giustinelli 2 A (centro). 37346 I

A. A. A. APPARTAMENTI 5 e 6 stanze, accessori, comfort, giardino, pigione modicissima, affittansi. Via Giustinelli 1 A (centro). 37345 I

A. APPARTAMENTI moderni, soleggiati, termosifone, affittansi. Vicolo Edera 2 (vicino Giardino Pubblico). 69016 I

APPARTAMENTI soleggiati, posizione salubre, 3 camere, accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio, Pindemonte 4. Telefonare 58-27. 69045 I

APPARTAMENTI moderni, casa nuova, soleggiati, due camere, camerino, affittansi 1.o luglio, Fabio Severo 71. Informazioni: Lenardi, Manzoni 5, dalle 13 alle 15. 69050 I

APPARTAMENTI 5 stanze accessori, adatti sartorie, uffici, scuole private, affittansi con il 1.o luglio p. v. Corso Garibaldi 4, I e II piano. 37037 I

APPARTAMENTI bellissimi, soleggiati, 4 stanze stanzino cucina bagno dispensa, tutto nuovo, centro, affittansi prontamente. Rismondo 11. 69083 I

APPARTAMENTI 3-4 stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi. Ricci 3. 69048 I

APPARTAMENTO soleggiatissimo, vista, rimesso nuovo, 5 stanze, bagno, 278 mensili. Via Udine 35. 69029 I

APPARTAMENTO mezzanino tre camere, bagno, ripostiglio, cucina, closet, affittasi luglio. Via Lamarmora 14. 69040 I

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, bagno, cucina, affittasi luglio. Via Milano 7. 69042 I

APPARTAMENTO soleggiato 4 camere, camerino, camerino bagno, closet, cucina, affittasi luglio. Rossetti 5. 69041 I

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, affittasi. Ginnastica 3. 69044 I

APPARTAMENTO primo piano, quattro stanze, camerino, camerino bagno, ripostiglio, cucina, closet, rimesso nuovo, affittasi luglio. Via Roma 3. 69043 I

APPARTAMENTO 2 camere, accessori, affittasi 1.o luglio. Conti 30, Telefonare 58-27. 69046 I

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, affittasi prontamente Tor S. Lorenzo 8. Telefonare 58-27. 69047 I

APPARTAMENTO cinque stanze riscaldamento autonomo, perfetto ordine, affittasi. Piazza Scorcola 4. 68475 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze, bagno, cucina, affittasi 250 mensili. Crispi 72. 67599 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cameretta, comfort, rimesso nuovo, affittasi prontamente. Mirti 7-II. 68932 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina, pronto, 170 mensili; altri fine giugno. Indirizzo Piccolo. 37371 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori, affittasi. Via Gatteri 44-I. 37380 I

APPARTAMENTO 3 stanze accessori affittasi. Via S. Spiridione 4-III. 37383 I

APPARTAMENTO d'angolo, 6 stanze, facciata, poggiuolo, rimettesi a nuovo, con riscaldamento. Telef. 45-24. 37382 I

APPARTAMENTO centrale 4 stanze, accessori, prezzo conveniente, affittasi prontamente. Tel. 45-24. 37381 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato, 4 stanze, stanzino, dispensa, cucina, termosifone, affittasi prontamente o luglio. Madonna Mare 16. 69084 I

CAMERA cucina ogni comfort, affittansi coniugi 120 mensili. Orlandini 1. 37367 I

CAMERE due, camerino, cucina, paraggi via Foscolo, affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 37376 I

LOCALE negozio affittasi prontamente. Via Ginnastica 3. 69039 I

LOCALE negozio affittasi prontamente. Via Istria 15. 69038 I

LOCALI uso ufficio, lavoratorio, affittansi prontamente mensili 170. Via S. Nicolò 31-I.

MAGAZZINETTO affittasi prontamente. Via Scuola Nuova 3. 69036 I

MAGAZZINI d'affittare via Udine 41, prezzo lire 65. 69021 I

MAGAZZINO interno affittasi prontamente. Via S. Marco 19. 69037 I

NEGOZIO due fori via Cassa Risparmio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37364 I

QUARTIERE bellissimo tre stanze accessori, affittasi. Tor San Piero 4, portinaio. 69071 I

QUARTIERE camera cucina affittasi. Via Media 50. 37375 I

QUARTIERE centralissimo 4 grandi stanze, due stanzini, cucina, terrazza, affittasi luglio. Rivolgersi Pascutti, Volta 4, pianoterra. 100229 I

QUARTIERE 4 camere comfort moderno termosifone giardino, affittasi. Buonarroti num. 34. 68824 I

QUARTIERE 3 camere, cameretta, poggiuolo, corso Garibaldi, affittasi. Toti 2. 15655 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, affittasi prontamente. P. Revoltella 17-III. 69049 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Stuparich 12-V. 69031 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, acqua, luce, mensili 115, affittasi. Istria 139. 37334 I

QUARTIERE due camere, cameretta, cucina, acqua luce gas, mensili 198, affittasi. Guerrazzi 2 A. 37333 I

QUARTIERE villa quattro stanze, due ripostiglio, cucina, poggiuolo, parchetti, closet, acqua luce gas, mensili lire 250, affittasi. Vignetti 935. 37332 I

QUARTIERI due stanze, cantina, giardino, affittansi paraggi via Navali. Rivolgersi: Montecucco 27, Visnovitz. 15661 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO soleggiato, paraggi Piazza Borsa, cerca pensionata sola. Cassetta 15629 L, Unione Pubblicità. 15629 L

APPARTAMENTO centro, cinque stanze accessori, primo piano, cercasi. Telefonare 7611. 37330 L

QUARTIERE cerca pensionato moglie figlia quindicenne, cambio pulizia scrittoio, guardiano od altro. Cassetta 15630 L, Unione Pubblicità. 15630 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. TENDE negozio, ossatura completa, mm. 1 da 5, 1 da 3, vendonsi. Pucci, Corso Vittorio Emanuele 5. 69063 M

CANE lupo siberiano 9 mesi vendesi. Trattoria Timavo, S. Giovanni Duino. 68869 M

CARROZZELLA moderna fonda, nuovissima, mai adoperata, lire 100. Rossetti 11, porta 6. 69067 M

CARROZZELLA occasionissima 45. Rossetti 4, magazzino mobili. 15657 M

CARROZZELLA Cigno ottimo stato vendesi. Via Petronio 2 porta 5. 69055 M

CARROZZINA modernissima nuova di fabbrica, lire 100-145; altra Sport. XX Settembre 17, negozio. 37369 M

FONOGRAFO mobile americano vendesi causa partenza. Via Rena 10. 69056 M

LUCIDATRICE raspatrice elettrica parchetti corsie linoleum scendiletti coltrinaggi, vendonsi occasione. Montecucco 8 porta 6. 69075 M

MACCHINA originale Singer rientrante, cinque cassetti, spola rotonda, con accessori, vendo causa partenza. Parini 17, portineria. 37388 M

MACCHINA scrivere «Royal» quasi nuova, vendesi lire 1000. Indirizzo Piccolo. 69020 M

MACCHINE cucire Necchi, rate 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 15663 M

VESTITO bianco giovanetto, soprabito, vestito donna, arredamento parrucchiere. Venezian 23-II destra. 15652 M

VOLPI argentate, due, da farsi, vendonsi straoccasione. Indirizzo Piccolo. Dalle 16-18. 15667 M

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima vendesi occasione sposi. XX Settembre 5-II destra. 15659 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali da 875! Camera pranzo 1700! «Tergeste», Crispi 39. 69033 NN

ARRIVI nuovi: matrimoniale 880! Cucina 480! Türk, Battisti 12. 37386 NN

CASSAPANCA lussuosa elegante stile barocco vendesi occasionissima. Bearzatto, via S. Francesco 47. 69028 NN

CUCINA nuova moderna vendesi occasione. Capello 13-I sinistra. 37343 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina, macchina Singer, attaccapanni, riposè, carrozzella, singoli mobili vendonsi. Maurizio 3, magazzino. 15658 NN

MATRIMONIALE magnifica, buona lavorazione moderna, vendesi con garanzia. Via Manzoni 20. 7266 NN

MATRIMONIALE completa 560, cucina elegante, vendonsi giornata. Luzzatto 19, portiere. 69078 NN

MATRIMONIALI bellissime vendonsi prezzi stralcio. Via Imbriani 16 (angolo Carducci). 69074 NN

PIANINO tedesco, buona marca, perfetto, vendesi occasionissima, Commerciale 13-II. 37363 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ORO, argento, diamanti, orologi, dentiere, monete, corone, comperansi a prezzi superiori; disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ARGENTO oro, orologi, acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 37153 O

BOTTIGLIE, casseforti, comperansi vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 760 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PIAZZISTA attivo, introdotto famiglie, esercizi, vini fiaschi, cercasi. Cunicoli 5. 37360 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo campione lavoro eseguirsi. 6310 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTONOLEGGIO «Unita Fortior», noleggia diverse macchine. Polonio 3, telefono 68-94. 69068 Q

BICICLETTA donna, seminuova vendesi. XX Settembre 81 porta 10. 69032 Q

CAMION efficiente eventualmente con lavoro vendo causa richiamo militare. Commerciale 16-III. 69076 Q

FORD: camions d'occasione, portata 15, 30, 40 quintali, anche nuovi chassis modello 1935 in transito. Truck, Tractor, via Gelsomini 6. 15664 Q

GUZZI due metri 4½, buono stato, acquistansi. Offerte: Delpiero, Zudecche 1. 37132 Q

TORPEDO Salmson 4 posti vendesi scambiasi radio. Lazzaretto Vecchio 11. 37354 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BUFFET centrico, lavoro garantito, vendesi miglior offerente. Esclusi mediatori. Cassetta 15639 R, Unione Pubblicità. 15639 R

FORNO fuori Trieste affittasi, lavoro assicurato, piccola cauzione. Rivolgersi Madonna Mare 6, trattoria «Buoni Amici». 37344 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 15660 R

NEGOZIO mode corso Vitt. Em., cedesi, eventualmente senza merce. Mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 37335 R

NEGOZIO via Mazzini con senza merce vendesi. Cassetta 15634 R, Unione Pubblicità. 15634 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 69062 R

NEGOZIO frutta generi diversi, centralissimo, lavoro assicurato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 15668 R

OSTERIA forte lavoro, ottima posizione, miglior avvenire, cedesi causa altri impegni. Cassetta 15638 R, Unione Pubblicità. 15638 R

TRATTORIA centralissima, grande locale, spese minime, vendo causa malattia. Cassetta 15644 R, Unione Pubblicità. 15644 R

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L

APPARTAMENTI due in condo... fronsi in permuta di terreno n... vato. Rivolgersi dott. Pacherini, ... torio Emanuele 37, ore 18-20.

CASETTA 3 quartieri, orto, tram ... minimo, vendesi. Caffè Firenze.

SCORCOLA-Anastasio, vendesi ap... to terreno, vista incantevole, oc... ma. Altri centralissimi, via Colog... Giardino Pubblico, comodità com... tranviarie, facilitazioni pagamen... rizzo Piccolo.

STABILI, recentissima costruzio... dità moderne, da 115.000 a 500.000 ... assicurata 9 percento netto, vend... pitali disponibili per prime ipo... 15.000 a 300.000 su case città. Offer... re Vidali, Caffè Tommaso.

VILLINO S. Andrea, 4 stanze acce... mosifone, garage, vendesi. Rivolg... via Battisti 11-I.

Alberghi e stazioni clima...

cent. 70 la parola. Minimo L

DUTTOGLIANO luogo salubre affi... mobiliata. Cassetta 15632 T, Unio... blicità.

S. NICOLO' villino mobiliato affi... gione. Telefonare 54-09.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L

A rate da lire 5 in poi vestiario, ... lerie, calzature, ecc. Zitelmann, P... Giovanni 3. Chiedete foglietto info... gratis.

«UNITA Fortior»: informazioni ... me, qualsiasi genere, investiga... certamenti. Garibaldi 18.

Il 7 corrente si spense dopo brevissimo soffrire il

cav. GIORGIO TESSÈR

Direttore di Macchina del Lloyd Triestino a r.

Con indicibile dolore la consorte **RINA nata STUMBI**, la figlia **OLGA**, i fratelli **CESARE, rag. CARLO**, la sorella **LIDIA**, nonchè le cognate, i cognati, i nipoti ed i congiunti tutti ne dànno la triste partecipazione a tumulazione avvenuta.

Trieste, 10 maggio 1935.

Il presente serve da partecipazione diretta

Si dispensa dalle cortesi visite di condoglianza

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Il 7 maggio è deceduto a Gorizia con tutti i conforti religiosi

BRUNO GAIER

Obbedendo alla volontà del caro Estinto, dànno la dolorosa partecipazione, a tumulazione avvenuta, il padre **ANTONIO**, i fratelli **VITTORIO** e **VIRGILIO** ed i parenti tutti; e ringraziano amici e conoscenti che vollero partecipare al loro cordoglio.

RINGRAZIAMENTO

Le Ancelle della Carità di Via Ginnastica profondamente commosse ringraziano tutti quelli che presero viva parte a tanto dolore nell'amara perdita della loro compianta Superiora

Madre PAOLA BONALDA

In modo speciale S. E. R.ma Monsignor Vescovo, i RR. PP. Francescani di via Rossetti, il dott. Augusto Nordio, il R. Clero secolare e Regolare, le RR. Suore e Loro Istituzioni, l'Opera Nazionale Balilla, gli Amici e Sostenitori dell'opera. A tutti la perenne riconoscenza.

Circondato dall'affetto dei suoi cari, spirava improvvisamente ... mattina

PIETRO BATTELL...

d'anni 41 - capo servizio della Soc. An. Carbonifera «Arsa»

Accasciate dal dolore, ne dànno il triste annunzio la moglie AN... con le figlie **VALERIA** e **MARIA**, anche a nome degli altri congiunti.

I funerali seguiranno domani venerdì, alle 14.30, muovendo dall'a... tazione di Carpano; la salma sarà tumulata nel Cimitero di Albona.

Carpano di Albona, addì 9 maggio 1935-XIII.

Il presente serve da partecipazione diretta

A tumulazione avvenuta del suo amato

ISACCO MORPURGO

la famiglia ringrazia tutti i buoni che in vario mo... vollero onorare la Sua memoria benedetta.

La sorella e i nipoti hanno il dolore di partecipare ... decesso della loro cara

EGIDIA BASSI

Cittanova d'Istria, 9 maggio 1935 - XIII.

IL MIRACOLO DI LOURDES

Il grandioso film di eccezione che è atteso da tutto il popolo, in **PRIMISSIMA VISIONE:**

La meravigliosa tragedia di Lourdes

Esclusività: «Filmimpero»

IL TRIONFO DELLA FEDE DI CRISTO NEL CUORE DI UN PROFESSORE ATEO

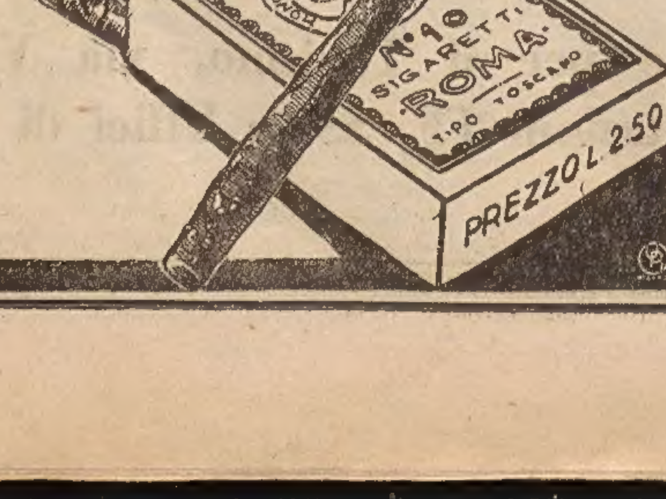
Per questo autentico capolavoro profondamente religioso **S. E. il Vescovo di Trieste** assisterà personalmente alla rappresentazione delle ore 20.

OGGI AL SUPERCINEMA EDEN

IL SIGARETTO ROMA

HA LE STESSE CARATTERISTICHE DI AROMA E DI GUSTO DEL SIGARO TOSCANO

COSTA 25 CENT.



127

Oggi Teatro Nazionale Ogg...

Il capolavoro della tecnica che non dimenticherete

L'uomo invisibile

Il più impressionante dei romanzi nel più impressionante dei films

Interpreti:

Claude Rains - Gloria Stuart

William Harrigan

IL «NON PLUS ULTRA» DELL'EMOZIONE

L'arcobaleno dell'amore

35 **LEA DA RIZZIOS**

— Non ebbi troppo lavoro da compiere. Vincenza aveva rinchiuso lo studio, ma io sapevo benissimo dove teneva la chiave. Perciò, quando anche la signorina fu andata a letto, ebbi la possibilità di agevolare l'ingresso del conte per la finestra. Al momento in cui la signorina Luisa scese, avendo sentito rumore, il conte aveva appena raggiunta la strada ed io ero riuscito a rifugiarmi nella cucina.

— E tu non sapevi che cosa fosse andato a cercare nello studio?

— Immaginavo che si appassionasse anche lui a certe carte del mio padrone. — rispose il giovanotto con un leggero movimento delle spalle, come chi giudichi una cosa di cui non capisce l'importanza.

— Tu hai avuto però un incarico precedente dal dottor Lazzarich!... — disse a questo punto il poliziotto. — Lo so! E bada, giovanotto...

Gigi rimase colpito. Come poteva conoscere anche questo particolare? Ma se sapeva tutte quelle cose, perchè insisteva egualmente affinchè le ripetesse con tanta esattezza? Pensò che, ormai, tanto valeva continuare nella confessione, non omettendo alcuna cosa.

— Sì, — continuò quindi senza alcuna titubanza. — Anch'egli voleva quelle carte. Ma forse, per non dare soverchia importanza alla cosa, mi aveva offerto solo mille lire...

— E' stato molto tempo prima — interruppe il poliziotto — che il dottor Lazzarich ti ha fatto questa proposta?

— Oh sì... Era già qualche tempo che insisteva perchè gli portassi le famose carte. Ma non mi riusciva mai di entrare inosservato nello studio. Il dottor Spada rimaneva spesse volte alzato fino a tarda notte. Avevo dunque sempre dovuto rimandare... il colpo. Ma poi mi venne l'offerta del conte Ridolfi. E allora misi il dottor Lazzarich in secondo ordine. Dopo la morte del dottor Spada — continuò Gigi, rinfrancato dai cenni di approvazione del poliziotto — mi giunse una lettera del dottor Lazzarich che mi invitava a recarmi da lui. Vi andai. Mi disse che non dovevo avere più nessun timore, che potevo benissimo procurargli le carte con facilità, e mi porse il biglietto da mille lire pattuito. Io lo presi, non dissi nulla, e il giorno dopo tornai a riferirgli che il furto era già stato eseguito da un altro...

— Che cosa fece? — chiese il poliziotto.

— Sembrò impazzire dalla rabbia. Credo che mi avrebbe ucciso se avesse potuto. Ah! non dimenticherò mai quel viso...

— Lascia andare... E dove hai conosciuto la ragazza?

— In casa del dottor Lazzarich, naturalmente. Ci vogliamo bene. Avrei voluto sposarla... Le ho proposto di venire con me... Avevo deciso di andare al sicuro anch'io. Dov'è ora Maria? Lei non ha alcuna colpa!

— Adesso non ti preoccupare di ciò. Dimmi invece qualcosa ancora del conte Ridolfi.

— Eh! quella canaglia è già al sicuro! — rispose Gigi con rancore — Deve essere all'estero! Quando andai a ritirare l'altra metà della somma, mi diede anche una lettera per la signora Lazzarich. «Non mi fido della posta» mi disse. «Portagliela tu e procura di non farti scorgere dal marito... vai... e ritorna per una buona mancia. Sai che il conte Ridolfi non lesina!» Ci andai. Attesi pazientemente che la signora uscisse di casa. Quando Dio volle, potei consegnargliela e ritornai dal conte. Ma bussai inutilmente! La porta era chiusa: se ne era andato, truffandomi la mancia! Per fortuna, mi ero precedentemente rifatto con le mille lire del dottor Lazzarich! Speravo di prendere il largo anch'io, liberamente...

— Invece, eccoti per qualche tempo immobilizzato — disse il poliziotto ironicamente.

Gigi si sentì ancora smarrire:

— Dunque... dunque?...

— Armati di pazienza! — concluse bruscamente Eneglio. — Ne ho avuta tanta anch'io!....

— E Maria?

— Ah, la ragazza? Dimenticala. Le donne, mio caro!... L'hai messa in un bel pasticcio! Infine, mi sembra, hai da pensare a te stesso, giovanotto!

CAPITOLO XVI

Il signor Enoglio aveva già stabilito il suo piano. Dopo aver dato istruzioni riguardo a Gigi, egli fece ritorno a Milano.

— Ho avuto proprio una buona idea. — si andava dicendo mentre, chiuso nella sua auto, ritornava velocemente — Maria arriverà fra non molto dai suoi padroni. Speriamo che domattina venga al solito colloquio con qualche notizia interessante. Mi sembra che siamo ai ferri corti... gli avvenimenti non possono mancare... E quel sedicente conte Ridolfi! Ha dimostrato una abilità oltre il comune. Se si è veramente rifugiato all'estero, sarà un po' difficile sbrigare subito la faccenda, ma non dispero egualmente. Strano, però, che la signorina Luisa non abbia pensato a questo signore. E non so neppure quali sentimenti di simpatia o antipatia abbia per il bel conte. Ecco Como. Po... una visitina alla signorina... accertarmene subito. L'ora è u... discreta, pensò, estraendo il s... gio che segnava in quel mom... venti e qualche minuto.

Luisa si era da poco ritirata ... appartamentino, quando le ve... municato che un signore desid... lutarla. Ebbe un momento di esi... Chi poteva essere? Il conte Rid... signor Enoglio? Dopo l'ultimo ... avuto con il poliziotto, aveva t... delle ore di continua pena. Il ... conte non si era più fatto ved... poteva benissimo essere ritorna... me decidere? Il cameriere era lì, ... dendo pazientemente una rispo... cise, nella speranza che le si ... tasse il poliziotto.

— Direte al signore — rispos... rivolta al cameriere — che se ... notizie veramente importanti s... re, caso contrario ci potremo ... domani.

Non attese a lungo. Dopo qua... nuto venne bussato alla porta.

— Avanti! — rispose la ... con una lieve sospensione ne...

Fu con un senso di sollievo e ... more contemporanei, che vide ... rire il poliziotto.

(Conti...

Proprietà letteraria - Riproduzione ...